GUERIN SPORTIVO
52
Settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912 - Anno LXXXIV - N. 52 (1127)
27 Dicembre 1996-8 Gennaio 1997 - Sped. in abb. post. comma 26 art. 2 legge 549/95 - BO
L. 5.000
Direttore
Italo Cucci
Giampiero Maini del Vicenza rivelazione
e la sua bella Alessia Mertz vi augurano
assieme a noi
un anno migliore
Buon
1997
1996
UN ANNO DI SPORT
UN GOL
UNA
STORIA
il GUERINETTO
1997
TRE
SUPER
STRENNE
foto Borsari

QUESTO CALCIO NON CI RIGUARDA.

LEGA CALCIO. IL GRANDE SPONSOR DELLA NON-VIOLENZA.

Sommario

N. 52 (1127) - 27.12.96 / 8.1.1997

AI LETTORI

In questo numero "speciale" del Guerino non trovate le consuete rubriche. Riprenderanno con il numero 1-2.

Com'è tradizione, il Guerino per la fine d'anno si regala una **settimana di riposo**.

NEL PROSSIMO NUMERO

Sarà in edicola da giovedì **9 gennaio 1997**
Conterrà anche, in regalo al solito prezzo di L. **4.000**
- Il **fascicolo n°3** sui **100 ANNI DELLA JUVENTUS**

- La seconda puntata di **1996, UN GOL UNA STORIA**

Il giornale è stato chiuso in redazione alle ore 24 di lunedì 23 dicembre 1996

Indice

di Italo Cucci

Cara Italia

Si chiude un anno e una raccolta del "Guerino" può andare dal rilegatore. Io almeno faccio così da vent'anni, e quelle scatole verdi che puntualmente, e con amore, colloco una accanto all'altra racchiudono non solo tante storie che un giorno andrò a rileggere per ritrovare fatti e personaggi della nostra vita nel mondo dello sport, ma la mia vita stessa che con questo giornale ha tanto a che spartire. Ricordo chiusure d'anno con promesse e progetti, altre con polemiche o sorrisi; e quella ricerca, fino all'ultimo minuto, del disegno, della fotografia, del servizio o del gadget adatto a rappresentare gli auguri per un anno migliore. Sono tornato dopo dieci anni alla guida del "Guerino" e, insieme, vogliamo rinverdirne le tradizioni, le iniziative varate ai miei tempi: ed ecco "Un anno di sport" e l'ormai insostituibile "Guerinetto", cui si affianca la prima puntata di uno straordinario album realizzato dai nostri favolosi fotografi: "Un gol, una storia", le immagini più belle dei gol più belli del 1996, preludio a un sensazionale "Film del Campionato" che pubblicheremo alla fine del girone d'andata.

In questo clima di rinnovata creatività, che rivela il nostro desiderio di esser sempre giovani, ritroviamo il gusto delle nostre radici e festeggiamo assieme a voi l'ottantacinquesimo compleanno del "Guerin Sportivo", oggi il più antico settimanale italiano. La Nazionale è poco più antica di noi, essendo nata all'Arena di Milano il 15 maggio 1910 con un'amichevole con la Francia, e il ricordo di capitan Calì e del primo goleador Lana si fonde con quello di Ambrosini, Corradini, Salvaneschi, Carlin, che alla Squadra Azzurra avrebbero dedicato pagine e pagine di inesauribile passione . All'alba del 1997 e a circa cinquanta giorni dalla cinquecentoquarantunesima partita della Nazionale, quell'Inghilterra-Italia che il 12 febbraio deciderà le nostre possibilità mondiali, l'augurio più forte e sincero è proprio per Cesare Maldini e i suoi ragazzi ai quali è affidato il delicato compito di riportare il sereno in Casa Italia. Diciamoglielo insieme: "Buon 1997!".

In Copertina I fidanzati più belli del calcio italiano

Giampiero Maini e Alessia Mertz festeggiano con noi il 1997. Fra auguri, baci e sorrisi, le speranze del regista del Vicenza-rivelazione e della nuova stella dello schermo

Coppia Italia

dall'inviato Matteo Marani - foto di Maurizio Borsari
L'abito di Maini è PAL ZILERI

VICENZA. Sono la coppia più bella del mondo. Di quello del pallone, quantomeno. Giampiero Maini e Alessia Mertz sono belli, famosi, ricchi. Ma soprattutto uniti. Il feeling è lampante: scherzano, si coccolano, si baciano felici. Abbiamo lasciato a loro, ormai beniamini del pubblico sportivo, il compito di festeggiare l'arrivo del 1997, una stagione che si annuncia importante anche per il calcio. Lui è uno dei leader del Vicenza di Guidolin, secondo in classifica (chi l'avrebbe mai detto?) e vera rivelazione del 1996 che si sta concludendo. Lei, la stupenda Alessia, è un'ospite fissa nei pomeriggi domenicali dei tifosi, grazie alla sua presenza a Quelli che il calcio.

Una coppia, Giampiero e Alessia, che suggella anche un binomio diventato di moda: quello fra il calcio e l'ambiente dello spettacolo. «*Siamo famosi ognuno nel proprio ambito, ma non siamo gelosi dei nostri successi*» spiega la dolce Mertz fra una foto e l'altra del servizio che vedete in queste pagine. Ma i campi ormai si sovrappongono, all'insegna di una popolarità che scavalca le differenze di pubblici e palcoscenici. «*Ad Alessia auguro per il '97 di continuare così, visto che per lei è un momento di grande successo*» dice Maini. «*A lui auguro di vincere la Coppa Italia e di essere convocato in Nazionale*»

ribatte lei. Una coppia che in questo 1997 festeggerà i due anni di vita, essendo nata nel maggio del '95 al Gilda, una famosa discoteca di Roma. «*L'avevo vista a Non è la Rai*» confessa lui. «*Io l'avevo visto con la Roma*» dice candida lei. E arrivò l'amore. La fama, il successo, la simpatia del pubblico: elementi coagulanti per la nuova coppia italiana. E se il '97 fosse l'anno dei... figli famosi?

Giampiero Maini

È nato a Roma il 29 settembre 1971. Proprio nelle giovanili della Roma ha mosso i primi passi, fino al debutto in Serie A il 5 maggio 1991 (Roma-Atalanta 2-1). Nel '91-92 il passaggio al Lecce in Serie B (17 partite, 2 gol), con cui ha giocato anche la stagione successiva sempre fra i cadetti (18-1). Una stagione, il '93-94, all'Ascoli sempre in B (29-6), quindi il ritorno alla Roma, con cui nel '94-95 ha collezionato 7 presenze senza gol. Due anni fa il trasferimento al Vicenza (32-2), con cui quest'anno ha segnato 6 gol in 14 partite. Vanta anche tre presenze nell'Under 21 con Cesare Maldini (foto Bellini).

Alessia Mertz

È nata a Trento il 24 settembre 1974. Dopo aver frequentato il liceo scientifico nella sua città, ha iniziato, giovanissima, la carriera in Tv. Tre anni a "Non è la Rai", assieme alla sorella Federica, più giovane di lei di quattro anni, poi il passaggio, la scorsa stagione, a "Striscia la Notizia" come velina. Quest'anno è ospite fissa a Quelli che il calcio e spesso del Maurizio Costanzo Show. Ha già tre film all'attivo: Panarea, gli Inaffidabili, i Ragazzi della notte. È stata anche testimonial della Barilla e della Renault in uno spot per il mercato inglese girato col giocatore francese David Ginola (foto ReporterPress).

Un mister "umano". Un complesso di atleti privo di semidei ma ricco di ottimi professionisti. È il segreto di una squadra che, partita senza clamori, oggi insegue la Juve. E la città risponde con composta euforia...

di Luigi Coppola

NAPOLI. Cosa è successo ai napoletani? Luoghi comuni e pregiudizi nordici li davano come inesorabilmente chiassosi, disordinati, sopra le righe, spagnoleschi negli eccessi, esibizionisti, mariuoli, pizzasoleefantasia, maradonadipendenti nel calcio, lamentosi contro le prepotenze dei grandi club del nord, vittimisti nei confronti degli arbitri. Ma dove? Ma quando? Dove sono mai questi napoletani?

A girare per via Toledo, via dei Tribunali, Santa Lucia, Forcella, a contatto con la gente più diversa, si recepiscono chiari i segni di una città che, con molta dignità, vive la propria crisi, le proprie sofferenze, ma anche le proprie legittime speranze. Meno fatalista di quanto si immagini, consapevole che il lavoro (quando il lavoro c'è!) è una cosa seria, che le problematiche giovanili ci sono tutte e di difficile soluzione, che la criminalità è sempre presente e va combattuta, che il folclore può andar bene per i turisti. Ma consapevole anche di avere nelle proprie viscere, nella propria storia, una tradizione di cultura europea, di una civiltà millenaria, di una umanità incredibile. Consapevole, poi, per quanto riguarda il calcio, non più al primo posto nei discorsi di tutti i giorni, che l'epoca di Diego Maradona è finita per sempre.

È stato, quello di Maradona, un lungo periodo di inebriante follia, vissuto al di sopra delle proprie possibilità, in contrapposizione al Milan e alla Juventus ma senza avere, alle spalle, i miliardi di Berlusconi e di Agnelli. Maradona è lì nella storia del calcio e nella storia del Napoli; adesso se ne parla, con dispiacere, come di un uomo che ha bisogno di aiuto per vivere con dignità.

Il Napoli non è più oggetto di idolatria. se ne parla nei bar, presso le edicole, al mercato, in autobus, con soddisfazione ma senza eccessivi entusiasmi. Soddisfazione perché questa volta al «miracolo» di una società e di una squadra rinate fino a essere seconde in classifica dietro la Juventus, hanno responsabilmente contribuito tutti, stampa compresa, senza prevenzioni, senza pregiudizi, con una partecipazione responsabile, razionale.

Napoli, dunque, che nel cal-

Un tranquillo

cio ha rivissuto i fasti di una capitale, ha riscoperto, dopo la crisi, la semplicità della «normalità» di una squadra senza dei, ma con professionisti che non mollano mai, che combattono solidali e sopperiscono con una incredibile volontà. È il più bel complimento che abbiamo sentito fare al Napoli di oggi.

«*Mi ricorda il Napoli di Vinicio*» afferma Crescenzo Chiummariello, presidente dell'Associazione Italiana Napoli Club «*quel Napoli di metà degli anni Settanta che, dal '74 al '76, si piazzò in campionato, nell'ordine, terzo, secondo e quinto e vinse nel '76 la Coppa Italia*».

Anche quello era un Napoli con molti campani; ricordiamo la formazione base: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini; Massa, Juliano, Savoldi, Esposito, Braglia.

I Napoli Club oggi, in tutta Italia, sono 316 e 12 sono all'estero; in totale una trentina appena in meno rispetto all'epoca d'oro di Maradona. Gli iscritti sono circa settantamila, ma stanno crescendo; c'è nuovo entusiasmo.

È un entusiasmo oggi più consapevole, più ragionato, meno viscerale. Confessiamo che a San Giorgio Armeno pensavamo di trovare, dai maestri artigiani, le statuette del presepe raffiguranti Taglialatela, Pecchia o Simoni. Eravamo, lo confessiamo, condizionati da un pregiudizio folclorico. Nulla di tutto questo. Gli abili artigiani del presepe napoletano hanno reso omaggio di piccoli presepi ai calciatori del Napoli, ma niente eccessi: il presepe è una cosa seria. E questi calciatori sono rispettati come professionisti, ma dopo avere idolatrato Maradona ed avere sofferto, poi, per la sua fuga, per il suo addio, c'è molta prudenza nel costruire altri idoli. Anzi mi è parso di capire che che non c'è più la voglia.

Napoli calcistica ha decisamente cambiato strada. Il rapporto tra tifosi e società è diventato più lineare. Sono scomparse alcune strane «frange» di tifosi: non c'è più il protagonismo, anche al di là del fatto sportivo, di personaggi che sembrano tornati nell'ombra, lontano.

La paura del fallimento è stata grande e ancora una volta, questa unica città, nel momento drammatico, ha trovato il colpo di genio di un uomo appassionato, competente: l'ingegner Corrado Ferlaino, «l'ammiraglio» (così lo abbiamo sentito definire) in contrapposizione forse al «comandante» Lauro. Ferlaino, azionista di maggioranza, è riuscito ad inventare un cocktail incredibile di entusiasmo, fantasia, competenza, professionalità: la competenza di Gian Marco Innocenti, amministratore unico; la serietà e le capacità manageriali, oltre alla discrezione, di Ottavio Bianchi, direttore tecnico, quanto mai ri-

segue

A sinistra, Simoni, artefice del nuovo miracolo. In alto, la cornice festosa del San Paolo. Sopra, André Cruz

momento di gloria

Napoli/segue

spettato dai tifosi; la personalità e la professionalità di Gigi Simoni, allenatore con una carriera che avrebbe meritato maggiore fortuna; il dinamismo e l'intelligenza di Luigi Pavarese, direttore sportivo, grande stima e rispetto per Bianchi, il cucciolo, con i suoi 32 anni, ma già ricco d'esperienza grazie al lavoro fatto con Pietro Paolo Marino, Allodi, Moggi; e infine Carlo Juliano, consulente per la stampa e le pubbliche relazioni. Fantasia, competenza napoletana, in salsa lombarda, con una base di sano pragmatismo emiliano. Da qui, da questo cocktail di professionalità, «antiscissionista», è stato possibile ripartire e i tifosi, passionali quanto basta ma competenti, hanno capito che «'a nuttata» poteva passare dando il proprio sostegno, la propria partecipazione.

Il Napoli, d'altra parte, comprendendo chiaramente i termini della crisi (a Napoli le crisi si avvertono sempre con un paio d'anni di anticipo!!!) ha abbattuto i costi degli abbonamenti e dei biglietti, e grazie ai risultati della squadra può contare su circa 30 mila abbonati. I tifosi hanno riscoperto – è questo il leit motiv – il gusto di sostenere, incitare una formazione che dà tutto, senza primedonne, ma con grande solidarietà: l'urlo dei cinquantamila che ha scosso il San Paolo al gol di Milanese contro il Verona, al 92esimo, è stato incredibilmente lungo, alto, liberatorio. Così come l'altro, intensissimo, fatto di dolorosa felicità, al gol di Cruz al 91' che ha segnato la vittoria sulla Lazio e la conquista del secondo posto in classifica (che bel regalo di Natale!).

Il Napoli di Simoni, di Bianchi, di Ferlaino, è una squadra senza fronzoli, che merita rispetto perché il rispetto se lo guadagna sul campo, a Soccavo in allenamento, e la domenica in partita. E i tifosi sanno di essere i principali azionisti di questa società, di questa squadra. I «portoghesi» non abitano più a Napoli: il biglietto per lo stadio, l'abbonamento, si pagano!

Sommando tutti i fattori elencati, i risultati sono più che positivi; sono lì, sotto gli occhi di tutti: i debiti ripianati, la squadra ai vertici della classifica, in semifinale di Coppa Italia, il valore di mercato dei calciatori raddoppiato. Ora si tratta di continuare con sagacia, con oculatezza – anche con qualche sacrificio se necessario (vengono ricordate con rimpianto e anche gratitudine le cessioni di Ciro Ferrara e Gianfranco Zola, rese necessarie dalla crisi finanziaria) – per continuare su questa strada più che mai dignitosa e soddisfacente.

È decisamente un nuovo Napoli: dal barocco opulento, ridondante, magnifico dell'epoca di Maradona, si è passati alla razionalità del laicismo, dell'illuminismo, conservando, però, una incredibile capacità di umanità, di solidarietà.

Così come la città di Napoli tenta con grande dignità e impegno di ritrovare il gusto, che è nel suo DNA, di capitale antica, ricca di storia e di cultura, anche la squadra di calcio, con pari dignità, ma senza illusioni, cerca di risalire la china affidandosi non solo a Bianchi e Simoni, ma Taglialatela e Pecchia rappresentanti eccelsi di quel calcio campano ricco di talenti, a calciatori stranieri come Ayala, Cruz, Boghossian, Beto, Caio messi a loro totale agio da un ambiente tornato sereno.

E i tifosi, i vecchi e i nuovi tifosi, non cercano più nella squadra il riscatto di torti storici subiti in campo politico, economico, sociale, con gli eccessi che un rapporto di questo tipo può determinare, ma vedono nella squadra azzurra l'espressione della capacità della città di misurarsi con poche risorse nel campo dell'imprenditoria sportiva (questo è oggi il calcio!) su basi moderne, efficienti, ben gestite. Ed è per questa ragione che, constatato l'impegno dei calciatori e del tecnico nel dare tutto il meglio in campo, finita la partita, qualunque sia il risultato, lasciano sereni lo stadio.

Non manca, però in sottofondo, un pizzico di fatalismo. Quando Ayala (in Lazio-Napoli di Coppa Italia a Roma) disse a Taglialatela «il Signore è con noi», il portierone azzurro si affrettò ad aggiungere «anche San Gennaro».

Ebbene, siamo convinti che San Gennaro, davanti agli sforzi compiuti dalla società per uscire dalla crisi, davanti all'impegno di tutto lo staff, di tutti i giocatori, quando va allo stadio San Paolo paga il biglietto e, finita la partita, se ne torna tranquillo in Paradiso. Non si può, d'altra parte, non essere tranquilli quando si vedono uomini, compiere il proprio dovere, al di là del risultato finale.

Luigi Coppola

Cruz (contrastato da Okon), autore del gol che ha fruttato al Napoli la vittoria sulla Lazio e il secondo posto in classifica

Time out

❑ **Primi, non è una colpa** - «...senza l'incornata di Delli Carri staremmo a contemplare una classifica con la Juve con 8 punti di vantaggio. Tantissimi e non per colpa della Juve...». *Gianni Mura.*
❑ **C'era una volta il Milan** - da *La Gazzetta dello Sport.* «Non siamo una squadra». *Arrigo Sacchi.*
❑ **Sfacciata euforia** - da *Corriere dello Sport-Stadio.* «Il gol dopo il 90' è studiato: così gli avversari non hanno il tempo di recuperare». *Alfredo Aglietti del Napoli.*
❑ **Mercenario** - dal *Giorno.* «Boban 4,5... Ora ha i soldi e fa il mercenario stanco». *Gian Maria Gazzaniga (pagelle dopo Milan-Parma).*
❑ **Trapianti d'organo** - dal *Giorno.* «Villa dà un piede a Batistuta». *Titolo dopo Fiorentina-Cagliari.*
❑ **Biancheide - Figurati la Roma** - da *Stadio.* «L'Atalanta è banale». *Carlos Bianchi. (dopo Roma-Atalanta 0-2).*
❑ **Biancheide - Giornalisti in panchina** - da *Stadio.* D: «Ma perché la Roma resta incompiuta?». R: «Voi conoscete i giocatori più di me, io sono qui da pochi mesi». *Carlos Bianchi.*
❑ **Hodgsoneide - Mammolette** - dal *Corriere dello Sport-Stadio.* «Siamo mancati come sempre nella mentalità. Squadra fusa». *Roy Hodgson.*
❑ **Bella squadra** - da *La Gazzetta dello Sport.* «Dobbiamo ritrovare gioco, mentalità, serenità e spirito di sacrificio». *Ivan Zamorano.*
❑ **Figli e figliastri** - da *La Gazzetta dello Sport.* «Schwarz 7,5: un gigante. Che cosa aspetta Cecchi Gori a inserirlo tra i suoi pupilli?». *Luca Calamai.*

a cura di Andrea Malaguti

Gaucci-Galeone: basta!

Prodezze di Farina

A destra, Caini ha perso la testa: i compagni lo trattengono (Foto Bellini)**. A sinistra, Gaucci-Galeone, lotta continua**

Per Natale siamo tutti più buoni, ma come si fa a chiudere gli occhi sulle prodezze dell'inflessibile *arbitro Farina*? L'emergente fischietto di Novi Ligure, già celebre per l'espulsione di Ayala, reo di un buffetto ad Inzaghi, si supera a Reggio Emilia, dove caccia prima Caini per motivi rimasti misteriosi anche alle moviole più sofisticate (e inducendo il difensore reggiano a una deplorevole crisi di nervi), poi completa l'opera con Branca, nello spirito della fraterna compensazione. Lui è uno specialista del rosso, noi replichiamo col blu.

Un rosso tocca a *Zeman*, profeta della zona pura e incontaminata, che critica il gioco di Simoni e ne viene prima eliminato in Coppa Italia e poi battuto in campionato. Fatti, non parole.

E tanto per restare sul Tevere, rosso anche al collega romanista *Carlos Bianchi*: era arrivato per spaccare il mondo, predicando il riscatto dalle tenebre mazzoniane, e dopo la prima trancia di campionato la sua Roma ha un punto in meno dell'anno scorso, quando la guidava il buon Carletto, ed è contestata da un pubblico esasperato. Il bello delle rivoluzioni.

Blu, che più blu non si può, al presidente del Perugia *Luciano Gaucci*, che chiude nel modo peggiore la lunga diatriba col suo tecnico Galeone, proiettando di nuovo sul calcio (che si vorrebbe moderno e manageriale) le ombre del Medioevo. Questa schermaglia fra presidente e tecnico mi era apparsa inizialmente spiritosa, e anche funzionale alla squadra. Poi è diventata sempre più greve sino alla conclusione da padrone delle ferriere.

E blu ad *Arrigo Sacchi* e ai suoi *adoranti cantori*, che ne avevano celebrato le doti taumaturgiche, dopo due vittorie obbligate. Al primo avversario appena consistente, il Milan è tornato quello di Tabarez, anzi un po' peggio. La guerra personale a Baggio, a questo punto, sembra il suicidio perfetto.

a.bo.

Quelli del gol

Unabomber - Le squadre che in pratica dipendono da un solo bomber sono: *Atalanta* (Inzaghi 11 gol sui 17 complessivi) e *Piacenza* (Luiso con 8 su 15).

Multibomber - Le squadre che hanno il maggior numero di giocatori andati in gol sono: *Inter, Juventus* e *Perugia* con 9; seguono con 8 *Bologna, Vicenza, Roma.*

Menobomber - Le squadre che hanno il minor numero di giocatori andati in gol sono: *Fiorentina* con 4, seguono *Atalanta* e *Reggiana* con 5.

SQUADRA	CANNONIERI
ATALANTA	**Inzaghi 11**, Sgrò 2, Lentini 1, Morfeo 1, Rotella 1.
BOLOGNA	**Kolyvanov 6**, Bresciani 3, Nervo 3, Fontolan 2, Marocchi 2, Paramatti 2, Andersson 1, Shalimov 1.
CAGLIARI	**Muzzi 4**, Banchelli 3, Pancaro 3, Cozza 2, Silva 2, Villa 1.
FIORENTINA	**Batistuta 7**, Oliveira 5, Robbiati 4, Rui Costa 2.
INTER	**Djorkaeff 6**, Branca 3, Zanetti 3, Ganz 2, Zamorano 2, Angloma 1, Berti 1, Ince 1, Sforza 1.
JUVENTUS	**Del Piero 5**, Padovano 4, Ferrara 3, Zidane 3, Boksic 2, Deschamps 1, Jugovic 1, Porrini 1, Vieri 1.
LAZIO	**Signori 6**, Casiraghi 2, Nedved 2, Negro 2, Protti 1, Rambaudi 1.
MILAN	**Weah 7**, R. Baggio 4, Albertini 4, Simone 3, Dugarry 2, Eranio 1, Savicevic 1.
NAPOLI	**Aglietti 5**, Caccia 4, Cruz 4, Beto 2, Pecchia 2, Milanese 1.
PARMA	**Chiesa 5**, D. Baggio 2, Zola 2, Benarrivo 1, Crespo 1, Zé Maria 1, Stanic 1.
PERUGIA	**Gautieri 4**, Allegri 3, Negri 3, Giunti 2, Pizzi 2, Artistico 1, Dicara 1, Kreek 1, Rapajic 1.
PIACENZA	**Luiso 8**, Di Francesco 2, Scienza 2, Tentoni 1, Valoti 1, Delli Carri 1.
REGGIANA	**Tovalieri 4**, Valencia 3, Gregucci 1, Sabau 1, Pacheco 1.
ROMA	**Balbo 9**, Delvecchio 3, Aldair 2, Fonseca 2, Totti 2, Cappioli 1, Di Biagio 1, Tommasi 1.
SAMPDORIA	**Mancini 7**, Montella 7, Carparelli 3, Franceschetti 1, Iacopino 1, Veron 1.
UDINESE	**Bierhoff 6**, Poggi 5, Amoroso 2, Bia 2, Stroppa 2, Cappioli 1.
VERONA	**Maniero 5**, De Vitis 3, Binotto 1, Corini 1, Giunta 1, Orlandini 1, Siviglia 1.
VICENZA	**Otero 7**, Maini 4, Murgita 3, Ambrosetti 2, Beghetto 2, D'Ignazio 1, Iannuzzi 1, Viviani 1.

Serie A Galeone imbavaglia Ulivieri ma non Gaucci. Ancelotti in

Così alla 14. giornata

22 dicembre

Bologna-Perugia 0-0
Fiorentina-Cagliari 2-0
Milan-Parma 0-1
Napoli-Lazio 1-0
Piacenza-Juventus 1-1
Reggiana-Inter 1-1
Roma-Atalanta 0-2
Sampdoria-Vicenza 2-1
Verona-Lazio 3-2

I due prossimi turni

5 gennaio 1997
15. giornata - ore 14,30

Atalanta-Verona
Cagliari-Piacenza
Fiorentina-Napoli
Inter-Roma
Lazio-Milan (ore 20,30)
Parma-Juventus
Perugia-Reggiana
Udinese-Sampdoria
Vicenza-Bologna

12 gennaio 1997
16. giornata - ore 14,30

Bologna-Parma
Juventus-Atalanta
Milan-Vicenza
Napoli-Inter
Piacenza-Udinese
Reggiana-Fioreztnina
Roma-Perugia
Sampdoria-Cagliari (ore 20,30)
Verona-Lazio

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N.	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Juventus	**29**	14	8	5	1	21	11	7	5	2	0	10	4	7	3	3	1	11	7
Vicenza	**23**	14	6	5	3	23	15	7	4	2	1	12	6	7	2	3	2	11	9
Napoli	**23**	14	6	5	3	18	17	7	5	2	0	12	6	7	1	3	3	6	11
Sampdoria	**22**	14	6	4	4	22	15	7	4	1	2	10	5	7	2	3	2	12	10
Bologna	**22**	14	6	4	4	22	18	8	4	2	2	11	9	6	2	2	2	11	9
Inter	**22**	14	5	7	2	20	16	7	3	3	1	14	10	7	2	4	1	6	6
Milan	**21**	14	6	3	5	22	16	7	4	2	1	14	6	7	2	1	4	8	10
Fiorentina	**21**	14	5	6	3	21	16	7	4	2	1	12	6	7	1	4	2	9	10
Roma	**20**	14	5	5	4	21	18	8	4	2	2	15	12	6	1	3	2	6	6
Lazio	**19**	14	5	4	5	14	13	6	2	2	2	5	6	8	3	2	3	9	7
Parma	**18**	14	4	6	4	14	14	6	2	3	1	7	4	8	2	3	3	7	10
Udinese	**18**	14	5	3	6	19	20	7	3	2	2	11	10	7	2	1	4	8	10
Atalanta	**17**	14	4	5	5	18	21	6	3	3	0	12	6	8	1	2	5	6	15
Perugia	**17**	14	5	2	7	18	23	7	4	1	2	12	8	7	1	1	5	6	15
Piacenza	**17**	14	4	5	5	15	21	7	4	2	1	11	6	7	0	3	4	4	15
Cagliari	**11**	14	2	5	7	16	23	7	2	3	2	9	8	7	0	2	5	7	15
Verona	**10**	14	2	4	8	16	28	7	2	3	2	10	11	7	0	1	6	6	17
Reggiana	**6**	14	0	6	8	11	26	8	0	5	3	7	14	6	0	1	5	4	12

Marcatori

11 reti (1 giocatore): Inzaghi (Atalanta , 2).
9 reti (1 giocatore): Balbo (Roma , 4).
8 reti (1 giocatore): Luiso (Piacenza , 3).
7 reti (4 giocatori): Weah (Milan), Mancini, Montella (Sampdoria), Otero (Vicenza , 2).
6 reti (5 giocatori): Kolyvanov (Bologna , 2), Batistuta (Fiorentina , 1), Djorkaeff (Inter , 3), Signori (Lazio , 2), Bierhoff (Udinese).
5 reti (6 giocatori): Oliveira (Fiorentina), Del Piero (Juventus , 3), Aglietti (Napoli), Chiesa (Parma , 1), Poggi (Udinese), Maniero (Verona).
4 reti (10 giocatori): Muzzi (Cagliari), Robbiati (Fiorentina), Padovano (Juventus), Albertini (3), Baggio (Milan), Caccia (1), Cruz (Napoli), Gautieri (Perugia), Tovalieri (Reggiana , 2), Maini (Vicenza).
3 reti (16 giocatori): Bresciani, Nervo (Bologna), Banchelli, Pancaro (Cagliari , 2), Branca, Zanetti (Inter), Ferrara, Zidane (Juventus), Simone (Milan), Allegri (1), Negri (Perugia), Valencia (Reggiana), Delvecchio (Roma), Carparelli (Sampdoria), De Vitis (Verona , 1), Murgita (Vicenza).
2 reti (31 giocatori): Sgrò (Atalanta), Fontolan, Marocchi, Paramatti (Bologna), Cozza, Silva (Cagliari), Rui Costa (Fiorentina), Ganz, Zamorano (Inter), Boksic (Juventus), Casiraghi, Nedved, Negro (Lazio), Dugarry (Milan), Beto, Pecchia (Napoli), Baggio, Zola (Parma), Giunti, Pizzi (Perugia), Di Francesco, Scienza (Piacenza), Aldair, Fonseca, Totti (Roma), Amoroso, Bia (1), Stroppa (Udinese), Orlandini (Verona , 1), Ambrosetti, Beghetto (Vicenza).
1 rete (47 giocatori): Lentini, Morfeo, Rotella (Atalanta), Andersson, Shalimov (Bologna), Villa (Cagliari), Angloma, Berti, Ince, Sforza (Inter), Deschamps, Jugovic, Porrini, Vieri (Juventus), Protti, Rambaudi (Lazio), Eranio, Savicevic (Milan), Milanese (Napoli), Benarrivo, Crespo, Stanic, Zé Maria (Parma), Artistico, Dicara, Kreek, Rapajic (Perugia), Delli Carri, Tentoni, Valoti (Piacenza), Gregucci, Pacheco, Sabau (Reggiana), Cappioli, Di Biagio, Tommasi (Roma), Franceschetti, Iacopino, Veron (Sampdoria), Cappioli (Udinese), Binotto, Corini, Giunta, Siviglia (Verona), D'Ignazio, Iannuzzi, Viviani (Vicenza).
1 autorete (17 giocatori): Fortunato (Atalanta, pro Bologna), Rossini (Atalanta, pro Cagliari), De Marchi (Bologna pro Fiorentina), Pascolo (Cagliari pro Bologna), Pancaro (Cagliari pro Reggiana), Rossi (Milan pro Sampdoria), Apolloni (Parma pro Udinese), Rocco (Perugia pro Fiorentina), Grüun (Reggiana pro Parma), Lanna (Roma pro Atalanta), Aldair (Roma pro Sampdoria), Bertotto (Udinese pro Atalanta), Bia (Udinese pro Cagliari), Baroni (Verona pro Vicenza), Sartor (Vicenza pro Fiorentina), Lopez (Vicenza pro Verona).
2 autoreti (1 giocatore): Villa (Cagliari pro Verona e pro Fiorentina).

Bologna 0-0 Perugia

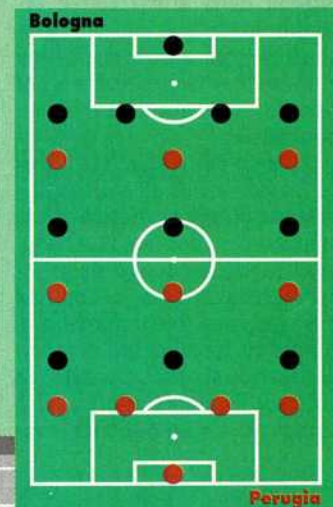
Voto	Bologna	Perugia	Voto
6	Antonioli	Kocic	8,5
6	Cardone	Castellini	5,5
6,5	Torrisi	Cottini	6,5
6	De Marchi	Dicara	6
6,5	Mangone	Traversa	6
7,5	Scapolo	Goretti	6,5
6	Seno	Manicone	5,5
6	Shalimov	Kreek	6,5
6	Nervo	Gautieri	6
5,5	Andersson	Pizzi	7,5
6	Kolyvanov	Rapajic	6
	Brunner	Spagnulo	
	Tarozzi	Cernicchi	
	Bergamo	Montesanto	
	De Simone	Renna	
n.g.	Marocchi	Gattuso	6
n.g.	Bresciani	Testini	n.g.
	Bangura	Baciocchi	
5,5	Ulivieri	Amenta	6
6,18			6,38

Arbitro: Bolognino di Milano (5).
Sostituzioni: Gattuso per Castellini al 39', Bresciani per Nervo al 66', Marocchi per Shalimov al 76', Testini per Rapajic al 78'.
Ammoniti: Goretti, Castellini, Manicone, Mangone, Gattuso, Seno, Torrisi.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

Il Bologna spreca molto e quando inquadra la porta si trova di fronte SuperKocic nella veste di acrobata insuperabile. Il Perugia così costringe i rossoblù di Ulivieri al terzo pareggio consecutivo (primo 0-0 casalingo). Un punto che, tuttavia, non salva Galeone: Gaucci, infatti, decide di sospenderlo (un nuovo sistema per cambiare allenatore?) affidando temporaneamente la squadra a Mauro Amenta.

Bologna

Perugia

grato con Sacchi. Cruz affonda Zeman. Lippi frena ma... avanza

Fiorentina 2-0 Cagliari

	Fiorentina	Cagliari	
6	Toldo	Pascolo	6,5
6	Piacentini	Bisoli	n.g.
6,5	Padalino	Pancaro	6
6	Falcone	Villa	5
6	Pusceddu	Vega	6,5
6	Cois	Bettarini	5
7	Schwarz	Berretta	5,5
7	Rui Costa	Sanna	6
6	Oliveira	O'Neill	5
6,5	Robbiati	Muzzi	5
6,5	Batistuta	Silva	5
	Mareggini	Abate	
	Carnasciali	Scugugia	
	Mirri	Tinkler	
	Bigica	Bressan	
n.g.	Orlando	Lønstrup	6
	Baiano	Romero	
	Vendrame	Tovalieri	n.g.
6,5	Ranieri	Mazzone	5,5
6,32			5,54

Arbitro: Lana di Torino (5).
Reti: Villa 65' aut., Robbiati 82'.
Sostituzioni: Lønstrup per Bisoli all'8', Tovalieri per Berretta al 69', Orlando per Oliveira all'85'.
Ammoniti: Bettarini, Sanna, Villa, Cois, Schwarz.
Espulso: O'Neill al 57' per fallo su Schwarz.

LA PARTITA

Una Fiorentina ancora con qualche cerotto batte comunque un Cagliari da immmediato viaggio a Lourdes. Fuori Bisoli dopo pochi minuti (tibia e perone della gamba destra: campionato finito), in dieci per quasi tutto il secondo tempo per l'espulsione di O'Neill (forse eccessiva). In più, un tiro di Batistuta incoccia in Villa quanto basta per beffare Pascolo. Il raddoppio di Robbiati è solo un superfluo colpo di grazia.

Milan 0-1 Parma

	Milan	Parma	
5	Pagotto	Buffon	6,5
5	Panucci	Zé Maria	6
4,5	Costacurta	Thuram	6,5
6,5	Baresi	Cannavaro	6,5
6	Maldini	Mussi	5
5,5	Davids	Stanic	7
5	Albertini	D. Baggio	6
5,5	Desailly	Sensini	7
5	Boban	Crippa	5,5
n.g.	Weah	Chiesa	5
5,5	Dugarry	Crespo	5
	Rossi	Bucci	
	Reiziger	Pinton	
	Vierchowod	Morello	
6	Savicevic	Brambilla	
	Locatelli	Strada	
5,5	Ambrosini	Bravo	n.g.
n.g.	Simone	Melli	n.g.
5	Sacchi	Ancelotti	6,5
5,42			6,00

Arbitro: Bazzoli di Merano (6).
Rete: Stanic 45'.
Sostituzioni: Ambrosini per Davids al 46', Simone per Ambrosini all'85', Savicevic per Weah al 29', Melli per Chiesa all'81', Bravo per Crespo al 73'.
Ammonito: Stanic.
Espulso: Costacurta al 17' per somma di ammonizioni.

LA PARTITA

Forse la faccia di Cesare quando esclamò "Tu quoque, Brute..." era un po' meno pietrificata di quella di Sacchi dopo la pugnalata del suo presunto erede, Ancelotti. Parma rivitalizzato da Stanic, rossoneri allo sbando, con Costacurta ormai abbonato alle espulsioni. Se l'anti Juve è il Milan, Lippi può comprarsi una fabbrica di cuscini e riposarsi fino all'ovvio scudetto.

Napoli 1-0 Lazio

	Napoli	Lazio	
7	Taglialatela	Marchegiani	6
6	Ayala	Chamot	6
6	Colonnese	Grandoni	5,5
6,5	Baldini	Fish	5,5
6	Milanese	Favalli	6
5,5	Turrini	Fuser	6,5
6,5	Pecchia	Okon	6,5
6	Boghossian	Nedved	6,5
7,5	Cruz	Rambaudi	5,5
6	Caccia	Casiraghi	5,5
6	Aglietti	Protti	5,5
	Di Fusco	Orsi	
	Crasson	Gottardi	
	Policano	Marcolin	
	Bordin	Baronio	
n.g.	Esposito	Venturin	
n.g.	Beto	Piovanelli	n.g.
n.g.	Caio	Buso	n.g.
6,5	Simoni	Zeman	5
6,27			5,91

Arbitro: Nicchi di Arezzo (5).
Rete: Cruz 91'.
Sostituzioni: Esposito per Turrini al 65', Beto per Caccia al 65', Caio per Boghossian all'82', Piovanelli per Fuser all'83', Buso per Rambaudi all'83'.
Ammoniti: Favalli, Ayala, Nedved, Grandoni.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

Prtobabilmente qualche immaginifico cronista sostituirà l'ormai troppo antica "Zona Cesarini" con una ben più fresca "Zona Napoli". Per l'ennesima volta, infatti, dopo essersi giovati del solito Taglilatela, gli azzurri di Simoni hanno agguantato in extremis un successo che li proietta al secondo posto in compagnia del Vicenza. Zeman può solo piangere l'assoluta imprecisione in una ripresa dominata.

Piacenza 1-1 Juventus

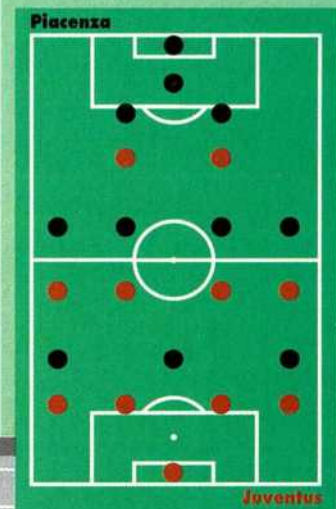
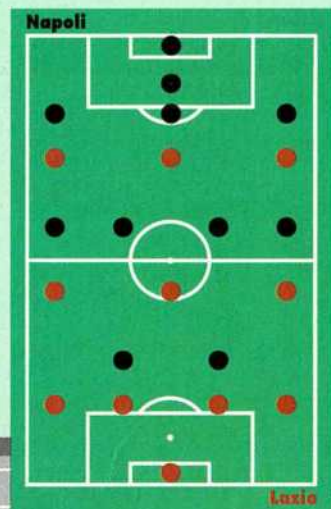
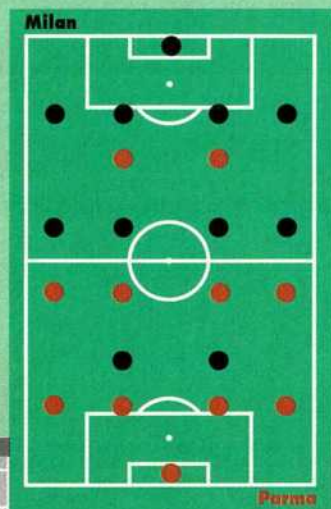
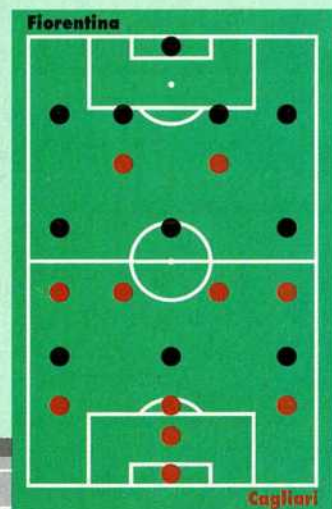
	Piacenza	Juventus	
6	Taibi	Peruzzi	5,5
6	Polonia	Torricelli	5,5
6,5	Lucci	Ferrara	6,5
6	Conte	Montero	6,5
6	Valoti	Dimas	6
6	Pari	Di Livio	5,5
6,5	Scienza	Tacchinardi	4,5
5	Tramezzani	Zidane	6
7	Di Francesco	Jugovic	6
5,5	Luiso	Del Piero	5,5
6,5	Piovani	Boksic	5
	Marcon	Rampulla	
	Brioschi	Porrini	
	Maccoppi	Iuliano	
6,5	Delli Carri	Pessotto	n.g.
n.g.	Moretti	Lombardo	n.g.
5,5	Tentoni	Vieri	
	Valtolina	Padovano	7
6,5	Mutti	Lippi	5,5
6,08			5,79

Arbitro: Racalbuto di Gallarate (5).
Reti: Padovano 59', Delli Carri 86'.
Sostituzioni: Padovano per Di Livio al 58', Tentoni per Tramezzani al 61', Lombardo per Del Piero al 68', Delli Carri per Conte al 71', Moretti per Scienza al 75', Pessotto per Zidane al 77'.
Ammoniti: Dimas, Valoti, Tacchinardi, Jugovic, Pari, Conte, Lucci.
Espulso: Tacchinardi al 75' per doppia ammonizione.

LA PARTITA

Se l'encefalogramma del campionato mostra ancora qualche timido sbalzo, si deve ringraziare la strana gita fuori porta di Peruzzi che ha permesso a Delli Carri di inzuccare a colpo sicuro. Certo, però, che quando pareggiando aumenti il vantaggio, le speranze (per gli altri...) latitano.

Serie A Pacheco spaventa Hodgson. Mondonico annienta Bian

Reggiana 1-1 Inter

Voto	Reggiana	Inter	Voto
6	Ballotta	Pagliuca	6,5
6,5	Hatz	Bergomi	6
6	Beiersdorfer	Festa	5,5
5	Caini	Paganin	6
6,5	Parente	Pistone	5,5
6,5	Sabau	Zanetti	5
6	Mazzola	Ince	5,5
7	Pacheco	Djorkaeff	6,5
6,5	Pedone	Fresi	5
6,5	Grossi	Branca	5
6,5	Valencia	Zamorano	5,5
	Gandini	Mazzantini	
	Sordo	Angloma	5,5
	Faso	Galante	
	Carr	D'Autilia	
6	De Napoli	Berti	n.g.
n.g.	Simutenkov	Winter	
n.g.	Mozzini	Ganz	5
6,5	Oddo	Hodgson	5
	6,25	5,58	

Arbitro: Farina di Novi Ligure (4).
Reti: Pacheco 42', Djorkaeff 64'.
Sostituzioni: Angloma per Pistone al 46', Ganz per Fresi al 55', De Napoli per Sabau al 56', Simutenkov per Pacheco al 73', Mozzini per Valencia al 90', Berti per Djorkaeff al 94'.
Ammoniti: Pagliuca, Hatz.
Espulsi: Caini al 24' e Branca al 30' per gioco falloso, Ince al 90' per proteste.

LA PARTITA

L'Inter, che manca all'appuntamento con la vittoria da ormai sei giornate, riesce a complicarsi la vita anche su un campo che di rado ha fatto paura a qualcuno. I tre "ometti" voluti da Hodgson a centrocampo propongono il giusto ma non proteggono niente. Delirante show di Farina che inventa due espulsioni e altre amenità.

Roma 0-2 Atalanta

Voto	Roma	Atalanta	Voto
6,5	Sterchele	Pinato	7
6,5	Aldair	Carrera	6,5
5	Petruzzi	Herrera	6
4,5	Lanna	Sottil	6,5
6	Tommasi	Rustico	6
5	Statuto	Mirkovic	6
6	Thern	Sgrò	7
5	Carboni	Gallo	6
5	Moriero	Lentini	5,5
4	Balbo	Inzaghi	7,5
6	Delvecchio	Morfeo	6
	Berti	Micillo	
	Annoni	Persson	
	Bernardini	Rotella	n.g.
	Romondini	Fortunato	n.g.
	D.Conti	Magallanes	
6,5	Fonseca	Pisani	
		Marcandalli	
4	Bianchi	Mondonico	6,5
	5,50	6,36	

Arbitro: Rodomonti di Teramo (7).
Reti: Lanna 30' aut., Inzaghi 36'.
Sostituzioni: Fonseca per Statuto al 46', Fortunato per Morfeo al 77', Rotella per Gallo all'87'.
Ammoniti: Mirkovic, Rustico, Thern.
Espulso: Lentini al 90' per doppia ammonizione.

LA PARTITA

La Roma dura mezz'ora, scorrazzando con il suo garibaldino 3-4-3, ma raccoglie solo un palo. L'Atalanta resiste e poi si insinua nelle invitanti autostrade lasciate dai giallorossi per un uno-due micidiale, andando in gol alla prima sortita per una goffa deviazione di Lanna su un tiro di Sgrò non certo micidiale. Inzaghi in stato di grazia completa l'opera sfruttando al meglio la libertà quasi assoluta lasciatgli ancora da Lanna.

Sampdoria 2-1 Vicenza

Voto	Sampdoria	Vicenza	Voto
6,5	Ferron	Mondini	6,5
6,5	Balleri	Sartor	5,5
6,5	Mannini	Belotti	5
6,5	Mihajlovic	Lopez	5
6	Pesaresi	Beghetto	5
6,5	Veron	Viviani	5
6	Franceschetti	Otero	5,5
6	Laigle	Maini	n.g.
7	Montella	Di Carlo	6
6	Mancini	Ambrosetti	5
6	Carparelli	Murgita	5,5
	Sereni	Brivio	
	Dieng	Rossi	5,5
	Evani	Mendez	n.g.
	Vergassola	Sotgia	
n.g.	Invernizzi	Amerini	
n.g.	Salsano	Cornacchini	
n.g.	Iacopino	Iannuzzi	6
6,5	Eriksson	Guidolin	5,5
	6,27	5,46	

Arbitro: Messina di Bergamo.(5,5)
Reti: Montella 15' e 25', Otero 82' rig.
Sostituzioni: Iannuzzi per Ambrosetti al 55', Mendez per Viviani al 65', Rossi per Maini al 77', Salsano per Montella al 78', Iacopino per Carparelli al 94', Invernizzi per Laigle al 95'.
Ammoniti: Mannini, Di Carlo, Beghetto, Lopez, Mihajlovic.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

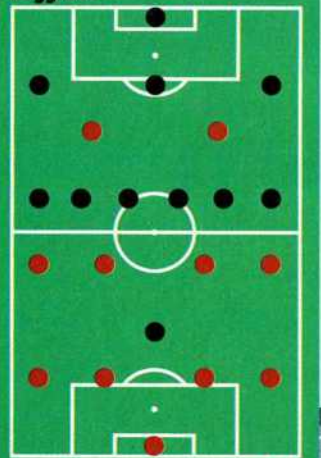
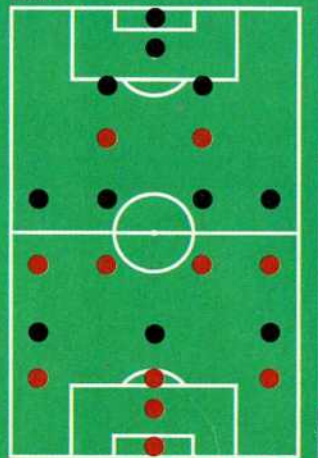
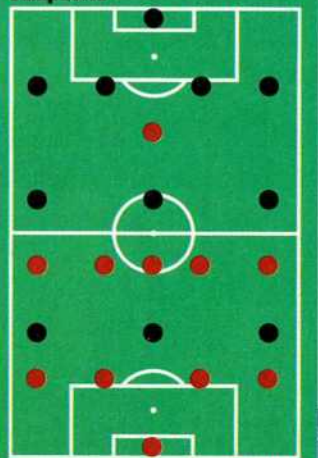
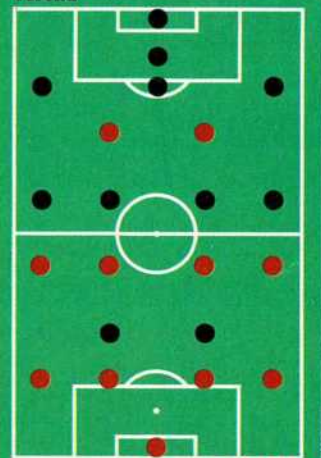
Eriksson si traveste da Guidolin e aggredisce il Vicenza con le armi che solitamente gli sono proprie: corsa e aggressività. Poiché Montella, forse lasciato un po' troppo solo, risulta micidiale, i veneti si spengono senza riuscire a trovare il bandolo della matassa. Guidolin ha tentato prima con due poi con tre punte, ma era tardi.

Verona 3-2 Udinese

Voto	Verona	Udinese	Voto
6,5	Guardalben	Turci	6
6	Fattori	Bertotto	5,5
5,5	Siviglia	Calori	5,5
6	Baroni	Bia	5,5
6	Giunta	Sergio	5,5
6	Ametrano	Cappioli	5
6	Ficcadenti	Rossitto	5,5
6	Bacci	Desideri	6
5,5	Colucci	Stroppa	6,5
7	Maniero	Poggi	6,5
7	Zanini	Amoroso	6,5
	Landucci	Battistini	
	Caverzan	Nicoli	
	Paganin	Pierini	5
7	Orlandini	Stefani	
	Manetti	Gargo	n.g.
6,5	De Vitis	Orlando	n.g.
	Reinaldo	Clementi	
6,5	Cagni	Zaccheroni	5,5
	6,23	5,75	

Arbitro: Boggi di Salerno (5).
Reti: Poggi 19', Maniero 47' e 93', Stroppa 54', Orlandini 62' rig.
Sostituzioni: Orlandini per Colucci al 30', Pierini per Bertotto al 50', Gargo per Stroppa al 76', Manetti per Ficcadenti all'83', Orlando per Poggi all'89', De Vitis per Baroni al 90'.
Ammoniti: Bertotto, Bia, Calori, Pierini, Ficcadenti, Maniero.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

Ancora una doppietta di Maniero che però, al contrario di quella a Torino contro la Juve, vale oro. Due volte in vantaggio, l'Udinese non è riuscita a salvare neppure un punto. Partita tatticamente orribile (quasi ogni azione diventava da gol), vinta da chi ci ha creduto di più, con tanti rimpianti per gli sconfitti.

Scambio fra numeri uno

La "vacanza" di Pagliuca contro la Sampdoria costa al portiere nerazzurro il primo posto in classifica, ma per quanto rigurda il ruolo nulla cambia: a un portiere subentra un altro portiere, lo juventino Peruzzi. Bel salto in avanti di Inzaghi, punta di lancia dell'Atalanta, che balza dal 23. al 9. posto.
N.B.: la classifica è riferita alla 13. giornata. Sono considerati i giocatori che hanno disputato almeno i due terzi delle partite.

Peruzzi

Pagliuca

Taibi

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	VOTAZIONI RIPORTATE	MEDIA
1	Angelo PERUZZI	P	Juventus	37	6,64
2	Gianluca PAGLIUCA	P	Inter	52	6,62
3	Massimo TAIBI	P	Piacenza	52	6,61
4	Domenico DI CARLO	C	Vicenza	48	6,60
	Giampiero MAINI	C	Vicenza	52	6,60
6	Roberto MANCINI	C	Sampdoria	52	6,59
7	Fabrizio FERRON	P	Sampdoria	51	6,54
8	Marcelo OTERO	A	Vicenza	38	6,51
9	Filippo INZAGHI	A	Atalanta	48	6,48
10	Angelo DI LIVIO	C	Juventus	44	6,47
11	Didier DESCHAMPS	C	Juventus	48	6,43
12	Francesco ANTONIOLI	P	Bologna	51	6,41
13	Federico GIUNTI	C	Perugia	52	6,38
14	Luca MARCHEGIANI	P	Lazio	46	6,36
15	Sandro COIS	C	Fiorentina	48	6,35
	Zinedine ZIDANE	C	Juventus	48	6,35
17	Marco SCHENARDI	A	Reggiana	52	6,34
18	Carmine GAUTIERI	A	Perugia	52	6,33
	Eusebio DI FRANCESCO	C	Piacenza	52	6,33
20	Massimiliano ALLEGRI	C	Perugia	44	6,31
21	Alessandro NESTA	D	Lazio	48	6,30
	Giancarlo MAROCCHI	C	Bologna	48	6,30
	Javier ZANETTI	C	Inter	48	6,30
	Manuel RUI COSTA	C	Fiorentina	48	6,30
	Pierluigi CASIRAGHI	A	Lazio	40	6,30
	Francesco TOLDO	P	Fiorentina	52	6,30
	Giorgio STERCHELE	P	Roma	52	6,30
28	Alexandar KOCIC	P	Perugia	51	6,29
	George WEAH	A	Milan	52	6,29
	Igor KOLYVANOV	A	Bologna	52	6,29
31	Fabio VIVIANI	C	Vicenza	47	6,28
	Paolo MONTERO	D	Juventus	40	6,28
33	Ciro FERRARA	D	Juventus	48	6,27
	Sinisa MIHAJLOVIC	D	Sampdoria	48	6,27
	Luca MONDINI	P	Vicenza	50	6,27
36	André CRUZ	D	Napoli	44	6,26
	Fabio PECCHIA	C	Napoli	52	6,26
38	ALDAIR dos Santos	D	Roma	52	6,25
	Alen BOKSIC	A	Juventus	44	6,25
	Pasquale LUISO	A	Piacenza	48	6,25
41	Anselmo ROBBIATI	C	Fiorentina	40	6,24
42	Giuseppe PANCARO	D	Cagliari	52	6,23
	Lilian THURAM	D	Parma	52	6,23
	Massimo BEGHETTO	D	Vicenza	39	6,23
	Oscar MAGONI	C	Bologna	48	6,23
	Zvonimir BOBAN	C	Milan	44	6,23
47	Giuseppe TAGLIALATELA	P	Napoli	49	6,22
	Kennet ANDERSSON	A	Bologna	48	6,22
	Marcel DESAILLY	C	Milan	48	6,22
50	Graziano BATTISTINI	P	Udinese	40	6,21
	ZÉ MARIA	D	Parma	48	6,21
	Luigi DI BIAGIO	C	Roma	36	6,21
	Thomas HELVEG	D	Udinese	46	6,21
54	Joubert Aràujo BETO	C	Napoli	38	6,18
	Paul INCE	C	Inter	44	6,18
56	Stefano TORRISI	D	Bologna	44	6,17
	Gabriele AMBROSETTI	A	Vicenza	36	6,17
58	Francesco COZZA	C	Cagliari	40	6,16
	Roberto MURGITA	A	Vicenza	44	6,16
60	Stefano DESIDERI	C	Udinese	40	6,15
	Pierpaolo BISOLI	C	Cagliari	44	6,15
62	Demetrio ALBERTINI	C	Milan	42	6,14
	Abel BALBO	A	Roma	48	6,14
	Marco BRANCA	A	Inter	37	6,14
65	Pierluigi ORLANDINI	C	Verona	35	6,13
	Paolo POGGI	A	Udinese	48	6,13
67	Francesco TURRINI	C	Napoli	48	6,11
	Gabriel BATISTUTA	A	Fiorentina	48	6,11
	Michele PARAMATTI	D	Bologna	52	6,11
	Youri DJORKAEFF	C	Inter	52	6,11
71	Marco FRANCESCHETTI	D	Sampdoria	40	6,10
	Giuseppe SIGNORI	A	Lazio	52	6,10
	Settimio LUCCI	D	Piacenza	52	6,10
74	Giovanni LOPEZ	D	Vicenza	48	6,09
	Fabio GALLO	C	Atalanta	44	6,09
	Gilberto D'IGNAZIO	D	Vicenza	51	6,09
	Moreno MANNINI	D	Sampdoria	52	6,09
	Alberto DI CHIARA	D	Perugia	41	6,09
79	Dino BAGGIO	C	Parma	48	6,08
	Jocelyn ANGLOMA	D	Inter	48	6,08
81	Davide BELOTTI	D	Vicenza	40	6,06
	José Antonio CHAMOT	D	Lazio	44	6,06
83	Alessandro CALORI	D	Udinese	44	6,05
84	Amedeo CARBONI	D	Roma	36	6,04
	Diego FUSER	C	Lazio	48	6,04
	Roberto GORETTI	C	Perugia	38	6,04
87	Nestor SENSINI	C	Parma	44	6,03
88	Milan RAPAJIC	C	Perugia	43	6,02
	Stefan SCHWARZ	C	Fiorentina	44	6,02
90	Daniele CARNASCIALI	D	Fiorentina	36	6,01
	Vladimir JUGOVIC	C	Juventus	39	6,01
	Mirko CONTE	D	Piacenza	44	6,01
93	Christian PANUCCI	D	Milan	40	6,00
	Giuseppe SCIENZA	C	Piacenza	44	6,00
	Luigi SARTOR	D	Vicenza	47	6,00
96	Giacomo DICARA	D	Perugia	48	5,99
	José Oscar HERRERA	D	Atalanta	44	5,99
	Attilio GREGORI	P	Verona	36	5,99
	Jonas THERN	C	Roma	36	5,99
	Pierpaolo BRESCIANI	A	Bologna	36	5,99

ZOOM sulla 14ª

Milan 0 Parma 1

Sopra, a sinistra, Paolo Maldini si infortuna. Sotto, Stanic-gol: 0-1 (fotoRichiardi, AP, Fumagalli)

A sinistra, Sacchi (sopra) è a pezzi, Ancelotti (sotto) è molto tranquillo. Sotto, l'espulsione di Costacurta (fotoRichiardi, AP, Fumagalli)

Sampdoria 2 Vicenza 1

Sopra, il gol di Montella per il 2-0. A sinistra, Otero dimezza lo svantaggio dal dischetto. A destra: sopra, Montella e Mondini si salutano dopo la partita e, sotto, Veron fa i complimenti al piccolo-grande bomber blucerchiato (fotoPegaso)

Davide Lippi ultimo dei figli d'arte

Domenica nelle fila del Viareggio (campionato Dilettanti) ha debuttato **Davide Lippi**, 19 anni, centrocampista, figlio di Marcello Lippi, mister della Juve. Per la verità Davide aveva già esordito in Coppa Italia ma la sua apparizione era stata limitata a pochi minuti. Davide Lippi viene ad aggiungersi a una lista di figli che di questi tempi va facendosi sempre più nutrita. Nella Roma giocano i due figli di **Bruno Conti**, nel Carpi domenica ha segnato una doppietta **Marco Materazzi**, figlio del mister Giuseppe Materazzi; nella Lazio è secondo portiere **Carlo Cudicini**, figlio del celebre Fabio, numero uno di Roma e Milan. Da segnalare che in questa stagione hanno debuttato, fra i presidenti, Stefano **Tanzi** (Parma), che è andato ad aggiungersi a Enrico **Mantovani** (Samp) e fra i procuratori Alessandro, il figlio di Luciano **Moggi**. Per la cronaca, la coppia "padre-figlio" più famosa in attività è formata da Cesare e Paolo **Maldini**.

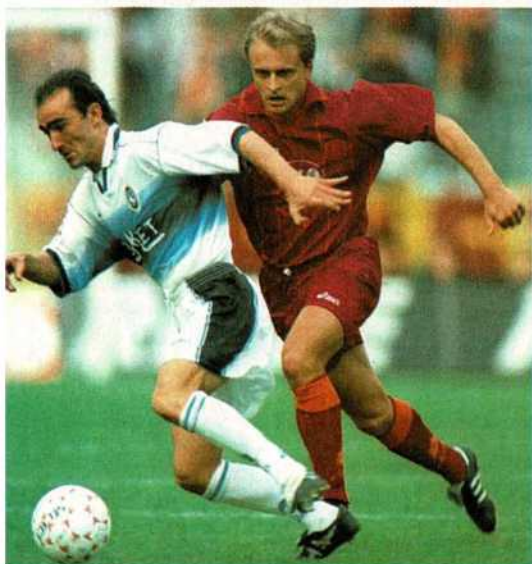
Piacenza 1
Juventus 1

Sopra a sinistra, il gol di Michele Padovano che porta in vantaggio la Juventus al "Galleana". A sinistra, la "zuccata" di Delli Carri che, a destra, esulta accompagnato dal compagno Di Francesco (fotoPegaso, Borsari)

Fiorentina 2
Cagliari 0

Sopra, il tiro di Batistuta deviato da Villa per l'1-0 dei viola. A fianco, l'infortunio occorso a Bisoli dopo un duro scontro con Schwarz: rottura di tibia e perone destri, il campionato è chiuso. A destra, la gioia di Robbiati, terza punta di una Fiorentina che rivede l'alta classifica (fotoPegaso)

ZOOM sulla 14ª

Sotto, contrasto Sgrò-Thern: l'atalantino ha favorito l'autogol di Lanna per l'1-0. A fianco, Mondonico è o.k. e SuperPippo vola (fotoMezzelani)

Roma 0 Atalanta 2

Verona 3 Udinese 2

A sinistra, il bomber Maniero stacca di testa. A destra, Orlandini atterrato da Stroppa e, sopra, Zanini fra gli udinesi Cappioli e Bertotto (fotoExpress)

Reggiana 1
Inter 1

Dall'alto: Pacheco-gol, l'1-1 di Djorkaeff, Youri strattonato da Sabau e... vitamine a gogò in campo (fotoPegaso e Bellini)

Bologna 0
Perugia 0

In alto e sopra, due dei quattro interventi decisivi (il primo su Mangone, l'altro su Nervo) di Kocic, portiere paratutto del Perugia. A destra, il bomber di scorta rossoblù Andrew Bangura della Sierra Leone: per la prima volta è andato in panchina (fotoAmaduzzi)

Concorso Pryngeps

Gran finale: 15 orologi in premio!

Doppia assegnazione di orologi Pryngeps in occasione delle feste. Cinque Jamaica Flash Crono Uomo sono stati sorteggiati fra tutti coloro che avevano partecipato al concorso nel mese di dicembre; dieci altri Pryngeps per chi ha indovinato il risultato della "partitissima di Natale" Milan-Parma (0-1). Ecco i vincitori.

- Vincitori di Dicembre: Fulvio Baglietto di Vado Ligure (Sv), Andrea Bianconi di S.Vincenzo (Li), Agostino Calamari di Piacenza, Giovanni Longobardi di Gragnano (Na), Orazio Polidori di Torino.
- "Partitissima di Natale": vince un Crono Nautic Salvatore Corsi di Siniscola (Nu); vince un Altimeter Giuseppe Meli di Collesano (Pa); vincono un Crono Timoter Roberta Melloni di Bologna, Fabio Testoni di Novara e Betti Parodi di Genova; vincono un Jamaica Sound Rinaldo Nobilia di Tivoli (Rm), Dario Da Rold di Belluno, Paolo Negro di Bollate (Mi), Raffaele Lista di Napoli e Francesco Cristiano di Castrolibero (Cs).

ZOOM sulla 14ª

Napoli 1
Lazio 0

Sopra, il gol di Cruz che porta il Napoli al 2° posto. In alto, la gioia partenopea

Sopra, il laziale Nedved accerchiato da Pecchia, Boghossian e Colonnese. A fianco, Marchegiani esce su Boghossian, ma dovrà chinarsi al 91' (fotoCapozzi)

NEWS

Rava, voglia di casa

❑ **SILVER FOX.** A "Pressing" (Italia 1), Fabrizio Ravanelli ha esternato tutta la propria insoddisfazione riguardo all'esperienza al Middlesbrough: *«Siamo in un momento difficile: prima che io firmassi per il "Boro" mi erano state fatte promesse poi non mantenute. Ora? Vorrei tornare a vincere. Gli inglesi? Hanno molti miliardi, ma poca organizzazione: basti il fatto che mi faccio mandare via fax da Ventrone un programma di allenamento».*

❑ **INFORTUNI.** Distorsione alla caviglia per Weah: 25 giorni di riposo. Frattura dello zigomo per Paolo Maldini: un mese di riposo. Rottura di tibia e perone destri per Bisoli del Cagliari: campionato finito.

❑ **OCCHIO.** La Federazione inglese vuole dare un "occhio" elettronico agli arbitri, aggiungendo un quarto giudice alla terna con i guardalinee. Lo ha scritto il "Sunday Times" precisando che si tratterebbe di un osservatore posto in posizione privilegiata che, con l'aiuto di un computer e di nove telecamere, sarà in grado di registrare e inviare immediatamente all'arbitro sul campo il "replay" di un'azione "incriminata".

❑ **CASA.** Con la vittoria al "Meazza", il Parma ha interrotto la serie positiva casalinga del Milan che durava dal 10-3-1996.

❑ **GUINNESS.** A 47 anni, Peter Shilton, oggi al Leyton Orient (3a divisione inglese), ha disputato la sua millesima partita di campionato contro il Brighton ed ha concluso il match senza subire gol. Shilton, 125 presenze in Nazionale, ha ricevuto l'attestato ufficiale del Guinness dei primati.

GOOOL! SuperPippo: e undici!

Nella moviola di Spartaco Pupo, ecco l'undicesima perla di Filippo Inzaghi, rapido attaccante dell'Atalanta di Mondonico. Contro la Roma (all'Olimpico) Superpippo ha dimostrato ancora una volta che il gol targato Italia rimane fra i migliori in assoluto

Addio, amico Virgilio

Ci ha lasciati all'età di 67 anni un grande compagno di viaggio, un ottimo giornalista: Virgilio Cherubini. Vittima di una banale caduta, il nostro collega aveva riportato la rottura del femore ed era stato trasportato a Roma per essere sottoposto ad intervento chirurgico. Durante l'operazione sono subentrate inattese complicazioni e non c'è stato nulla da fare. Cronista de "l'Unità", dell'"Avanti", del "Corriere dello Sport-Stadio", aveva poi ricoperto la carica di capo ufficio stampa della Lazio e, per un decennio, di segretario dell'Ussi. Ha lasciato la moglie Anna e il figlio Marco, ottimo cronista de "Il Giornale".

1996

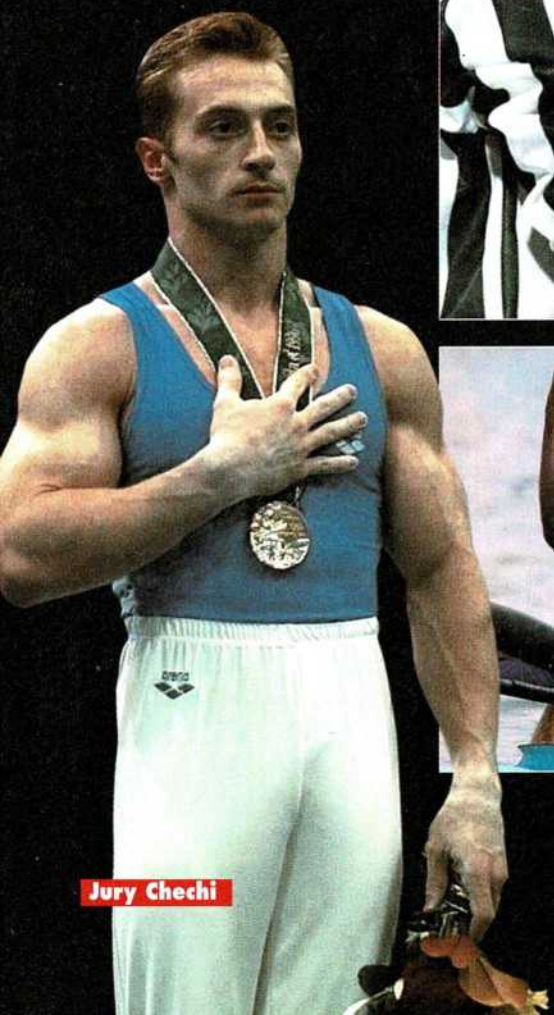
UN ANNO DI SPORT

I personaggi, gli avvenimenti, le imprese e le immagini di dodici mesi da ricordare

di Marco Strazzi

La Juventus intercontinentale

Michael Johnson

Antonio Rossi e Daniele Scarpa

Jury Chechi

GUERIN SPORTIVO

Sono Chechi e la Pezzo i nostri oscar dell'anno

Jury e Paola, coppia

Al momento di stilare i bilanci di fine anno non ci si può sottrarre alla tentazione-obbligo di assegnare gli oscar. La redazione del Guerino lo ha fatto e nella tabella che compare in questa pagina trovate i risultati. L'impatto emotivo maggiore, e non poteva essere altrimenti, è venuto dalle Olimpiadi. I Giochi sono un evento che tende a "schiacciare" tutti gli altri. Gran parte delle segnalazioni riguardano Atlanta '96: ci sono Johnson e Chechi, ma anche il sudafricano Thugwane, oro nella maratona, che proprio da un palcoscenico universale come nessun altro ha tratto una popolarità altrimenti irraggiungibile. Il successo di Chechi ha un valore indipendente dalla nazionalità della giuria che lo ha decretato. In qualunque disciplina, un campione in grado di vincere tre medaglie d'oro (europea, mondiale e olimpica) nel medesimo anno solare entra nella galleria degli immortali. Ciò non toglie che il mostruoso record di Michael Johnson nei 200 metri

I "più" del 1996 secondo i giornalisti del Guerino

GIORNALISTA	UOMO DELL'ANNO	DONNA DELL'ANNO	SQUADRA DELL'ANNO	SORPRESA DELL'ANNO	DELUSIONE DELL'ANNO
Cucci	Jury Chechi (ginnastica)	Paola Pezzo (m. bike)	Juventus (calcio)	Holyfield-Tyson (boxe)	Arrigo Sacchi (calcio)
Facchinetti	Michael Johnson (atletica)	Manuela Di Centa (sci n.)	Repubblica Ceca (calcio)	Josia Thugwane (atletica)	Diego Maradona (calcio)
Rossi	Giovanni Soldini (vela)	Steffi Graf (tennis)	Juventus (calcio)	Bologna (calcio)	Carlo Ancelotti (calcio)
Lanzarini	Michael Johnson (atletica)	Steffi Graf (tennis)	Juventus (calcio)	Bologna (calcio)	Mike Tyson (boxe)
Strazzi	Jury Chechi (ginnastica)	Paola Pezzo (m. bike)	Juventus (calcio)	Holyfield-Tyson (boxe)	Arrigo Sacchi (calcio)
Dalla Vite	Max Biaggi (motociclismo)	Roberta Brunet (atletica)	Juventus (calcio)	Lanfranco Dettori (ippica)	Arrigo Sacchi (calcio)
Donnini	Jury Chechi (ginnastica)	Svetlana Masterkova (atl.)	Nigeria (calcio)	Paola Pezzo (m. bike)	Arrigo Sacchi (calcio)
Grassi	Max Biaggi (motociclismo)	Paola Pezzo (m. bike)	Juventus (calcio)	Lanfranco Dettori (ippica)	Arrigo Sacchi (calcio)
Marani	Jury Chechi (ginnastica)	Marie José Pérec (atletica)	Nigeria (calcio)	Josia Thugwane (calcio)	Ratko Rudic (pallanuoto)

SOMMARIO

d'oro

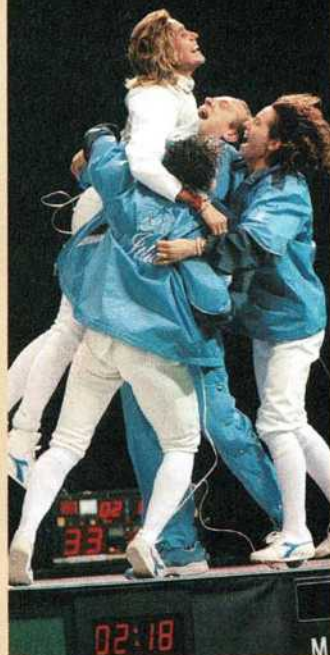
meriti il titolo di impresa dell'anno. L'"assedio" degli olimpionici è rotto da alcuni personaggi che, a loro volta, hanno compiuto imprese sensazionali: Max Biaggi (tris iridato nella 250), Manuela Di Centa (seconda Coppa del mondo), il velista Giovanni Soldini (storico successo nella regata Europe 1 Star), Steffi Graf (asso pigliatutto malgrado gli acciacchi e le vicende giudiziarie).

A fianco, Paola Pezzo. Sotto, Jury Chechi

Proviamo ora a scegliere gli altri "più" del 1996. L'**Evento** è l'**esodo** dei calciatori italiani verso i campionati esteri, soprattutto quello inglese. Il **Bottino** è quello sontuoso di Shaquille **O'Neal**, terzo dietro Tyson e Jordan nella classifica di Forbes, ma capace di firmare un contratto da 180 miliardi con i Los Angeles Lakers. Rimaniamo nel basket Nba per celebrare il **Ritorno**: quello di **Magic Johnson** nel gennaio scorso. Poi c'è la **Speranza**: chi può incarnarla meglio di Michael **Schumacher**, il messia (con la "m" minuscola, per carità) incaricato di riportare in alto la Ferrari? I tifosi si attendono che nel 1997 la speranza nata dai tre successi del 1996 diventi certezza del dominio nel 1997. Ancora Formula 1 per il **Figlio d'arte**: l'iridato Damon **Hill**, naturalmente, doppiamente bravo perché ha prevalso su Jacques Villeneuve, un altro figlio d'arte. Infine, la **Frase**. Qui c'è solo l'imbarazzo della scelta. Noi scegliamo due commenti, uno per sorridere e uno per riflettere. Il mitico "Non abbiamo rimasto altro" di Arrigo **Sacchi**. E l'appello di Carla **De Chiara**, madre dello sfortunato Fabrizio, il pugile morto in novembre dopo un match: «*Sono contro l'abolizione della boxe perché altrimenti andrei contro la memoria di mio figlio. Lui amava davvero questo sport*». In queste parole non c'è solo il culto del ricordo, patrimonio irrinunciabile di ogni civiltà vera. C'è anche una morale. Lo sport, come la vita, è gioia e dolore, riso e pianto. Ma sembra avere qualcosa in più, qualcosa che lo porta oltre i limiti della vita stessa. Per questo i suoi eroi sono gli eroi di tutti, per questo è difficile accettare che le loro scelte diventino oggetto di interrogazioni parlamentari.

Marco Strazzi

Il diario di Atlanta

Da pagina XVIII
Tutto sui Giochi del Centenario

Agosto

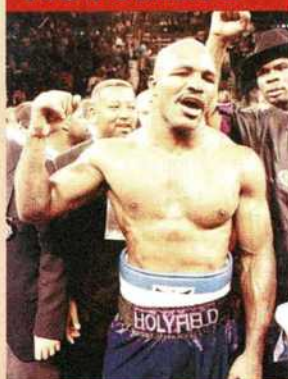
La Supercoppa di Batigol
A pagina XXII

Settembre

Dettori superstar
A pagina XXIV

Ottobre

Il tris iridato di Biaggi
A pagina XXVI

Novembre

Il miracolo di Holyfield
A pagina XXVIII

Dicembre

Stefania Belmondo batte le russe
A pagina XXX

CALCIO

Supercoppa nella supernebbia

La Juventus conquista la Supercoppa di Lega battendo il Parma, ma a Torino è il calcio a perdere. Il secondo tempo della partita, risolta poco dopo la mezz'ora da un gol di Vialli, è praticamente invisibile per la nebbia: ma il calendario pieno come un uovo "vieta" sospensioni e rinvii. Poco piacevole anche l'episodio dell'espulsione di Peruzzi alla fine del primo tempo: Stoichkov si aggiusta il pallone con un braccio, ma l'arbitro vede solo il "mani" fuori area del portiere e gli mostra il cartellino rosso. Alla fine, **Vialli** solleva l'unico trofeo mancante alla bacheca bianconera davanti ai pochissimi e intirizziti spettatori di una partita subita, più che giocata, dalle due squadre.

BASKET

L'ultima magia di Magic

12 giugno 1991 - 30 gennaio 1996, quattro anni e mezzo: una vita, nel mondo dello sport. Tanto è passato fra l'ultima apparizione di **Magic Johnson** con i Los Angeles Lakers e il clamoroso ritorno davanti ai 17.505 spettatori del Great Western Forum. L'asso del basket Nba aveva abbandonato l'attività nel novembre '91 dopo aver scoperto di essere sieropositivo ed era rientrato solo per partecipare alle Olimpiadi di Barcellona. Ora è di nuovo in campo e la sua presenza è un esempio di coraggio. Ma c'è anche chi lo accusa .di egoismo: la sua decisione metterebbe a repentaglio la salute degli avversari.

RUGBY

Coste bravo

Gli uomini di Georges Coste, Ct azzurro da poco più di due anni, scrivono una pagina storica per il rugby italiano. A Rieti, battono per la prima volta la nazionale scozzese "vera", cioè quella che aveva partecipato alla Coppa del Mondo (con una sola eccezione), anche se la denominazione ufficiale parla di "Squadra A". Diego Dominguez e compagni vengono fuori alla distanza, dopo una mezz'ora incerta, e si scatenano con una grande prova delle terze linee, bravissime a chiudere, rilanciare, tamponare. Le cifre danno ragione agli azzurri ben al di là del punteggio (29-17): 4 mete a 1. Riprende vigore l'ambizione di competere con le migliori formazioni europee nel "5 Nazioni". E la successiva sconfitta con il Galles non ridimensiona gli azzurri, anzi. Anche a Cardiff c'è un bel secondo tempo dopo un avvio che fa temere l'umiliazione: la mischia, trascinata da Gardner e guidata da **Troncon**, permette di ridurre le distanze e di sfiorare addirittura il sorpasso nell'esaltante crescendo finale.

MOTOCICLISMO

Orioli re della Dakar

Edi **Orioli** si conferma straordinario specialista del Rally Dakar, la massacrante maratona motoristica nel deserto africano. Il friulano, alla guida di una Yamaha, si impone per la quarta volta (ha vinto anche nel 1988, 1990 e 1994): fantasia e intelligenza sono le sue armi vincenti, che gli permettono di compiere l'exploit quando occorre, ma soprattutto di gestire la gara con straordinaria abilità tattica.

SCHERMA

Wonderwomen del fioretto

Sensazionale impresa delle fiorettiste azzurre a Budapest (Ungheria). Giovanna **Trillini**, Valentina Vezzali e Diana Bianchedi occupano interamente il podio della prova di Coppa del Mondo, continuando un dominio che dura dall'inizio della stagione: la Vezzali e la Trillini, rispettivamente, si erano imposte anche nelle prime due tappe. La stagione che culminerà ad Atlanta non poteva cominciare meglio.

SCI

Deborah, Alberto e Isolde, tris d'assi

Riprendono le gare di Coppa e gli azzurri sono subito protagonisti. Comincia Deborah Compagnoni, protagonista dell'ennesimo miracolo. Al rientro in pista dopo 293 giorni di stop e un intervento al ginocchio destro, la valtellinese sfiora il successo nel gigante di Maribor: la precede Martina Ertl, leader della classifica. Tocca poi ad Alberto **Tomba** dare spettacolo: è secondo in gigante, dopo aver chiuso al sesto posto la prima manche, e domina lo speciale di Flachau. Infine, Isolde Kostner, dominatrice della libera a Cortina con un primo e un terzo posto.

I 47 capolavori di Tomba

Con 47 vittorie in Coppa del Mondo, Alberto Tomba è il numero 2 di tutti i tempi dietro lo svedese Ingemar Stenmark (86 vittorie). Fra gli atleti in attività, solo il lussemburghese Marc Girardelli (46 successi) può insidiargli il secondo posto.

DATA	LUOGO	GARA
1987-88		
27/11	**Sestriere** (Ita)	S
28/11	**Sestriere** (Ita)	G
13/12	**Alta Badia** (Ita)	G
16/12	**M. di Campiglio** (Ita)	S
20/12	**Kranjska Gora** (Slo)	S
12/1	**B.Kleinkirchheim** (Aut)	S
19/1	**Saas Fee** (Svi)	G
19/3	**Aare** (Sve)	S
22/3	**Oppdal** (Nor)	S
1988-89		
11/12	**M. di Campiglio** (Ita)	S
1989-90		
29/12	**Waterville** (Usa)	S
8/3	**Geilo** (Sve)	S
12/3	**Sälen** (Sve)	S
1990-91		
11/12	**Sestriere** (Ita)	S
16/12	**Alta Badia** (Ita)	G
21/12	**Kranjska Gora** (Slo)	G
1/3	**Lillehammer** (Nor)	G
9/3	**Aspen** (Usa)	G
21/3	**Waterville** (Usa)	G
1991-92		
23/11	**Park City** (Usa)	G
24/11	**Park City** (Usa)	S
10/12	**Sestriere** (Ita)	S
15/12	**Alta Badia** (Ita)	G

DATA	LUOGO	GARA
5/1	**Kranjska Gora** (Slo)	S
19/1	**Kitzbühel** (Aut)	S
26/1	**Wengen** (Svi)	S
20/3	**Crans Montana** (Svi)	G
22/3	**Crans Montana** (Svi)	S
1992-93		
9/1	**Garmisch** (Ger)	S
1993-94		
5/12	**Stoneham** (Can)	S
14/12	**Sestriere** (Ita)	S
30/1	**Chamonix** (Fra)	S
6/2	**Garmisch** (Ger)	S
1994-95		
4/12	**Tignes** (Fra)	S
12/12	**Sestriere** (Ita)	S
20/12	**Lech** (Aut)	S
21/12	**Lech** (Aut)	S
22/12	**Alta Badia** (Ita)	G
6/1	**Kranjska Gora** (Slo)	G
8/1	**Garmisch** (Ger)	S
15/1	**Kitzbühel** (Aut)	S
22/1	**Wengen** (Svi)	S
4/2	**Adelboden** (Svi)	G
18/3	**Bormio** (Ita)	G
1995-96		
19/12	**M. di Campiglio** (Ita)	S
22/12	**Kranjska Gora** (Slo)	S
7/1	**Flachau** (Aut)	S

N.B.: S Slalom **G** Gigante

GIORNO PER GIORNO

5 **Sci alpino** Deborah Compagnoni è seconda dietro la tedesca Martina Ertl nel gigante di Maribor (Slovenia).

6 **Rugby** A Rieti l'Italia batte la Scozia 29-17: è la prima volta nella storia del rugby azzurro.

7 **Sci alpino** Alberto Tomba vince lo slalom di Flachau (Austria).

8 **Calcio** George Weah è eletto "Fifa World Player" del 1995; alle sue spalle, Paolo Maldini e Jürgen Klinsmann.

9 **Sci nordico** Manuela Di Centa vince la 30 km tl di Strbske Pleso (Slovacchia).

10 **Sci alpino** Il norvegese Lasse Kjus, leader di Coppa del Mondo, cade rovinosamente durante le prove della libera di Kitzbühel (Austria).

11 **Coni** Il presidente Mario Pescante, il suo predecessore Bruno Gattai e il capo del personale Paolo Vaccari sono rinviati a giudizio per abuso d'ufficio.

14 **Motociclismo** Edi Orioli su Yamaha vince per la quarta volta il Rally Dakar.
Scherma Giovanna Trillini (prima), Valentina Vezzali (seconda) e Diana Bianchedi (terza) dominano la prova di Coppa del mondo di fioretto a Budapest (Ungheria).

17 **Calcio** A Torino la Juventus batte 1-0 il Parma e conquista la Supercoppa italiana.

19 **Vela** A Rio de Janeiro (Brasile), Enrico Chieffi si laurea campione del mondo della classe Star.

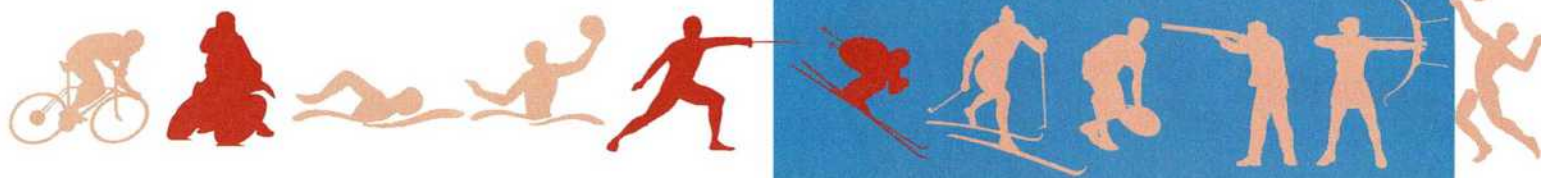
20 **Sci alpino** Isolde Kostner vince la libera di Cortina.

24 **Calcio** A Terni l'Italia batte il Galles 3-0 in amichevole.

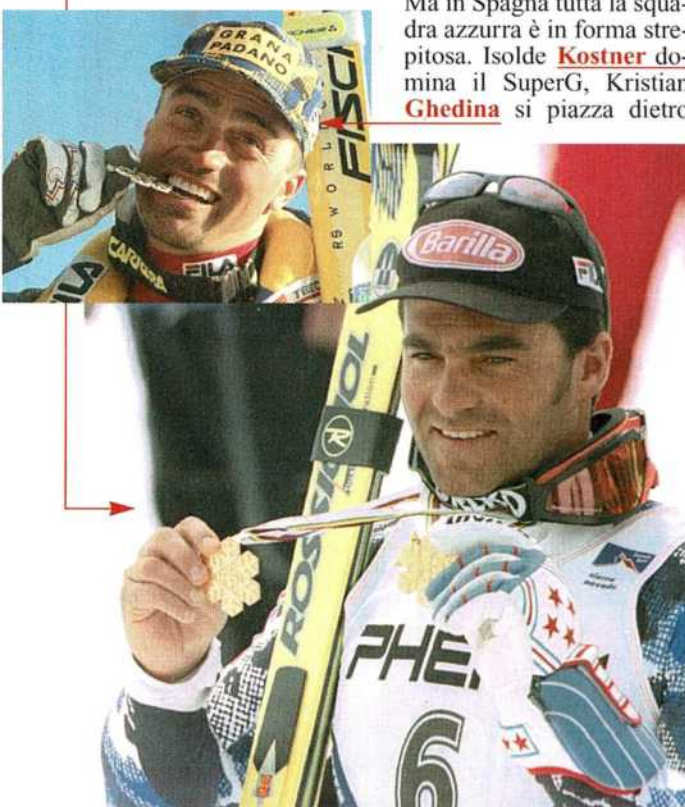
27 **Tennis** A Melbourne la statunitense Monica Seles vince gli Open d'Australia.

28 **Tennis** A Melbourne il tedesco Boris **Becker** vince gli Open d'Australia.

Football americano A Tempe (Arizona) i Dallas Cowboys vincono il Superbowl.

30 **Basket** Magic Johnson torna a giocare con i Los Angeles Lakers dopo essersi ritirato nel 1991 perché sieropositivo.

SCI

Tomba nella leggenda

Grazie ai Mondiali di Sierra Nevada, Alberto **Tomba** entra nella leggenda, conquistando gli unici titoli che mancavano al suo palmarès. Dopo i tre ori olimpici, la Coppa del Mondo assoluta, le otto di specialità e i 47 successi parziali, arriva il bis iridato. Albertone comincia vincendo una gara, il gigante, nella quale non è il favorito, malgrado un grave errore nella seconda manche. Nello speciale, compie una rimonta favolosa dal sesto posto della prima manche. Ma in Spagna tutta la squadra azzurra è in forma strepitosa. Isolde **Kostner** domina il SuperG, Kristian **Ghedina** si piazza dietro Ortlieb nella libera e Deborah **Compagnoni** risale dal quarto al primo posto nel gigante. Nel medagliere, per la prima volta nella storia dello sci, l'Italia è prima. Unica delusione, la giornataccia del SuperG maschile, con il solo Fattori tra i primi dieci.

Le medaglie di Sierra Nevada

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
		MASCHILI	
Discesa	**Ortlieb** (Aut)	**GHEDINA** (Ita)	**Alphand** (Fra)
Slalom	**TOMBA** (Ita)	**Reiter** (Aut)	**Von Grünigen** (Svi)
Gigante	**TOMBA** (Ita)	**Kälin** (Svi)	**Von Grünigen** (Svi)
SuperG	**Skaardal** (Nor)	**Jaerbin** (Sve)	**Aamodt** (Nor)
Combinata	**Girardelli** (Lux)	**Kjus** (Nor)	**Mader** (Aut)
		FEMMINILI	
Discesa	**Street** (Usa)	**Seizinger** (Ger)	**Lindh** (Usa)
Slalom	**Wiberg** (Sve)	**Chauvet** (Fra)	**Hrovat** (Slo)
Gigante	**COMPAGNONI** (Ita)	**Roten** (Svi)	**Ertl** (Ger)
SuperG	**KOSTNER** (Ita)	**Zurbriggen** (Svi)	**Street** (Usa)
Combinata	**Wiberg** (Sve)	**Wachter** (Aut)	**Kjoerstad** (Nor)

TENNIS

Che coppia Davis!

Sorpresa nel gelo del Foro Italico: nel primo turno di Coppa Davis l'Italia sovverte il pronostico ed elimina la Russia. Buona parte del merito va al doppio formato da Andrea **Gaudenzi** e Diego **Nargiso**, coppia estemporanea ma capace di battere i favoritissimi Kafelnikov e Olhovskiy in quello che si rivela il match chiave del weekend romano. Evgenij Kafelnikov, infatti, rispetta le previsioni e, pur stentando, batte Furlan e Gaudenzi. Andrei Chesnokov deve invece arrendersi ai due singolaristi azzurri: il punto decisivo, sul 2-2, arriva da Furlan.

CICLOCROSS

La beffa del "vecchietto"

Beffa crudele nel Mondiale di ciclocross. Daniele **Pontoni** e Luca **Bramati** dominano la gara fino all'ultimo giro, ma il gioco di squadra non funziona nel momento decisivo. Il veterano (36 anni) Adri Van der Poel, compagno di fuga dei due azzurri ed eterno piazzato (per cinque volte ha occupato il secondo gradino del podio), riesce a beffarli allo sprint, lasciando loro solo le recriminazioni.

CALCIO

La festa dei "Bafana Bafana"

Non è solo un torneo di calcio, la Coppa d'Africa che si celebra a Johannesburg e dintorni. È la seconda tappa, dopo la Coppa del Mondo di rugby della primavera '95, della "normalizzazione" sportiva in atto nel Sudafrica. Una tappa importante, che il successo dei padroni di casa rende esaltante. È Nelson Mandela, simbolo mondiale della lotta contro il razzismo, a consegnare il trofeo nelle mani del capitano Neil Tovey; indossa la maglia gialloverde dei **"Bafana Bafana"** ("Ragazzi terribili", nella lingua locale) e sembra addirittura più felice dei giocatori che hanno battuto la Tunisia (2-0) in finale.

È il Sudafrica il re del Continente Nero

profeta
Mandela

FORMULA 1

Parte la sfida Ferrari

Porta il nome di Michael **Schumacher** e la sigla **F310** la nuova sfida Ferrari in Formula 1. La monoposto, disegnata da John Barnard, e il pilota campione del mondo, passato al Cavallino per un ingaggio principesco, vengono presentati a Maranello quando mancano appena 23 giorni al primo Gp. Un ritardo giudicato poco incoraggiante. Ma i pessimisti, per una volta, saranno smentiti.

GIORNO PER GIORNO

2 **Sci nordico** Manuela Di Centa vince la 5 km tl di Seefeld (Austria) davanti a Stefania Belmondo.

3 **Calcio** A Johannesburg, il Sudafrica vince la Coppa d'Africa.

Sci nordico Doppio successo azzurro nelle staffette-sprint di Seefeld: Silvio Fauner e Fulvio Valbusa si impongono nella maschile, **Belmondo** e **Di Centa** nella femminile.

4 **Ciclocross** Ai Mondiali di Montreuil-sous-Bois (Francia), Daniele Pontoni e Luca Bramati sono secondo e terzo dietro l'olandese Adri Van der Poel.

5 **Sci alpino** Werner Perathoner vince il SuperG di Garmisch (Germania).

11 **Tennis** L'Italia batte la Russia 3-2 nel primo turno della Coppa Davis.
Sci nordico Manuela Di Centa vince la 10 km tc di Kavgolovo (Rus).
Ciclismo Silvio Martinello e Marco Villa vincono la Sei Giorni di Milano.

12 **Sci alpino** Ai Mondiali di Sierra Nevada (Spagna) Isolde Kostner conquista l'oro nel SuperG.

14 **Formula 1** A Maranello vengono presentati Michael Schumacher e la Ferrari F310.

17 **Sci alpino** Ai Mondiali Kristian Ghedina conquista l'argento nella libera.

19 **Calcio** Il Brescia vince il Torneo di Viareggio.

22 **Sci alpino** Ai Mondiali Deborah Compagnoni conquista l'oro nel gigante.

23 **Sci alpino** Ai Mondiali Alberto Tomba conquista l'oro nel gigante.

24 **Sci nordico** Manuela Di Centa vince la 5 km tl di Trondheim (Norvegia)

25 **Sci alpino** Ai Mondiali Alberto Tomba conquista l'oro nello slalom.
Sci nordico Manuela Di Centa vince la 10 km di Trondheim per la combinata.

29 **Calcio** Vittorio Cecchi Gori vince l'asta per il calcio Tv "in chiaro" offrendo 213,5 miliardi l'anno.

CALCIO

Sciopero in Italia, flop in Europa

Marzo non è un bel mese, per il calcio italiano. Il 17 c'è un evento clamoroso, senza precedenti: i campionati professionistici si fermano per lo **sciopero** indetto dall'Associazione calciatori. Il blocco era nell'aria da tempo; il sindacato si sente snobbato dalla Federcalcio e dalla Lega su temi come il fondo di garanzia, il diritto di voto in seno al Consiglio federale, l'azzeramento dei parametri in seguito alla sentenza Bosman. La linea dura viene minacciata in febbraio e annunciata l'11 marzo: il 17, le Serie A, B e C1 si fermano.

SCIOPERO

Vi sveliamo cosa è successo dietro le quinte: fatti, dichiarazioni e curiosità

Storia di un black-out annunciato

Due giorni più tardi, cominciano i retour-match dei quarti delle coppe europee. È un disastro: la rimonta della **Roma** contro lo Slavia Praga viene vanificata nei tempi supplementari, un **Milan** presuntuoso getta al vento un vantaggio di due gol e viene travolto dal Bordeaux, il Parma si arrende al Paris Saint-Germain e chiude malinconicamente il ciclo legato a Nevio Scala. Si salva solo la Juventus, protagonista di una gara concreta e grintosa contro il Real. Che succede alle nostre squadre, a lungo dominatrici dei tornei continentali? Il declino è figlio di un campionato mediocre, nel quale i nuovi stranieri non sono all'altezza di quelli che determinarono il salto di qualità tra la fine del decennio passato e l'inizio di quello in corso.

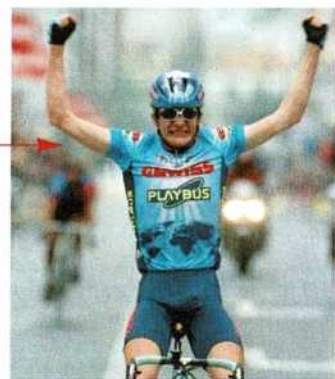
MOTOCICLISMO

Il Mondiale è tris-colore

La prima tappa del Motomondiale 1996, in Malesia, è esaltante. I piloti italiani dominano in tutte le classi. Luca **Cadalora** dà spettacolo nella 500, gara disputata in due parti a causa della pioggia: nella prima esce vittorioso dal duello con il giapponese Okada, nella seconda ribatte colpo su colpo al campione del mondo Doohan. Max **Biaggi**, bicampione uscente della 250, fa il vuoto grazie a una scelta indovinata delle gomme. Nella 125, Stefano **Perugini** coglie il primo successo iridato della carriera dopo un bella lotta con il tedesco Oettl.

CICLISMO

Il volo dell'angelo Gabriele

Nella Milano-Sanremo priva del favorito d'obbligo (Laurent Jalabert, fuori causa per infortunio) esplode Gabriele **Colombo**, varesino 23enne: attacca fin dalla Cipressa, gli resistono in tre (Gonchenkov, Coppolillo e Sciandri) sul Poggio, ma devono arrendersi anche loro all'ultimo scatto. Gabriele è figlio e... nipote d'arte: papà Ambrogio correva negli anni '60, nonno Luigi fu gregario dell'ultimo Binda.

SCI

Colpo di Manu

Fantastica Manuela **Di Centa**. Lontanissima dalla leader di Coppa del Mondo Elena Välbe in dicembre, la carnica aveva iniziato la sua favolosa rimonta in gennaio: sei vittorie consecutive, poi una gara tattica a Oslo per controllare l'ormai rassegnata russa. Il quinto posto è sufficiente per conquistare la seconda coppa della carriera dopo quella dell'indimenticabile 1994 olimpico di Lillehammer. Buone notizie anche dal settore maschile: la **staffetta** composta da Albarello, Maj, Valbusa e Fauner vince la 4x10 km di Lahti.

BOXE

King Kong torna campione

Sul ring di Las Vegas, Mike Tyson è chiamato al primo test (teoricamente) attendibile dopo l'uscita dal carcere. Di fronte a lui, il britannico Frank Bruno, campione dei massimi Wbc. Ma il match finisce quasi subito: un destro di King Kong provoca un taglio al sopracciglio sinistro dell'avversario, che gli resiste solo fino al terzo round. **Tyson** è di nuovo campione, a sei anni dalla perdita del titolo contro James Douglas. Nei tre match disputati nella "seconda carriera", è rimasto sul ring appena 17 minuti.

GIORNO PER GIORNO

1 **Sci nordico** Marco Albarello, Silvio Fauner, Fabio Maj e Fulvio Valbusa vincono la 4x10 km di Lahti (Finlandia).

2 **Sci nordico** Manuela Di Centa vince la 10 km tl di Lahti e passa al comando della Coppa del Mondo.
Sci alpino Deborah Compagnoni vince il gigante di Narvik (Norvegia) davanti a Sabina Panzanini e Isolde Kostner.
Volley La Daytona Modena vince la Coppa dei Campioni.

3 **Volley** L'Alpitour Cuneo vince la Coppa Cev.
Sci alpino Peter Runggaldier vince il SuperG di Nagano (Giappone).

5 **Calcio** Andata quarti Coppa Uefa: Milan-Bordeaux 2-0, Slavia Praga-Roma 2-0.

6 **Calcio** Andata quarti Champions League: Real Madrid-Juventus 1-0.
Basket A Istanbul (Turchia), andata finale Coppa Korac: Efes Pilsen-Stefanel Milano 76-68.

7 **Calcio** Andata quarti Coppa delle Coppe: Parma-Paris SG 1-0.

9 **Sci nordico** Manuela Di Centa vince la 15 km tl di Falun (Svezia).
Boxe A Milano, Giovanni Parisi conquista il titolo mondiale dei superleggeri Wbo battendo il portoricano Sammy Fuentes.

10 **Formula 1** Il britannico Damon Hill vince il Gp d'Australia a Melbourne.
Sci alpino A Lillehammer (Norvegia) si conclude la Coppa del Mondo: vincono il norvegese Lasse Kjus e la tedesca Katja Seizinger.

13 **Calcio** A Lisbona, andata quarti Europeo Under 21: Portogallo-Italia 1-0.
Basket A Milano, ritorno finale Coppa Korac: Stefanel-Efes Pilsen 77-70. L'Efes Pilsen vince la coppa.

16 **Boxe** A Las Vegas (Usa), Mike Tyson batte il britannico Frank Bruno e conquista il titolo Wbc dei massimi.
Sci nordico Manuela Di Centa, quinta nella 30 km tc di Oslo (Norvegia), conquista la Coppa del Mondo. Il trofeo maschile va al norvegese Bjorn Daehlie.

19 **Calcio** Ritorno quarti Coppa Uefa: Bordeaux-Milan 3-0, Roma-Slavia Praga 3-1. Milan e Roma sono eliminate.

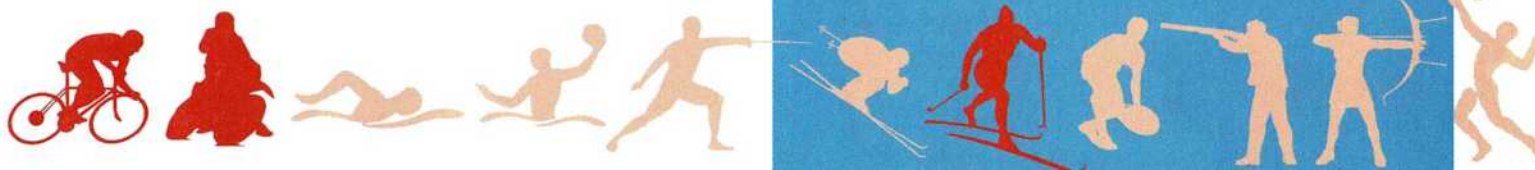
20 **Calcio** Scade il termine per la presentazione della fidejussione relativa al calcio tv: l'offerta di Vittorio Cecchi Gori decade.
Calcio Ritorno quarti Champions League: Juventus-Real Madrid 2-0. La Juventus si qualifica per le semifinali.

21 **Calcio** Ritorno quarti Coppa delle Coppe: Paris SG-Parma 3-1. Il Parma è eliminato.

23 **Ciclismo** Gabriele Colombo vince la Milano-Sanremo.
Volley La Sisley Treviso vince lo scudetto.
Basket La Stefanel Milano vince la Coppa Italia.

27 **Calcio** A Palermo, ritorno quarti Europeo Under 21: Italia-Portogallo 2-0. L'Italia si qualifica per le semifinali e le Olimpiadi di Atlanta.

30 **Pallanuoto** L'Ina Assitalia Roma conquista la Coppa delle Coppe. La Mall Pescara vince la Coppa Len.
Hockey ghiaccio Il Bolzano vince lo scudetto.

31 **Motociclismo** Tris italiano nel Gp di Malesia a Shah Alam: Luca Cadalora vince la gara delle 500, Max Biaggi quella delle 250 e Stefano Perugini nella 125.
Formula 1 Damon Hill vince il Gp del Brasile a San Paolo.

CALCIO

Il Milan fa 15

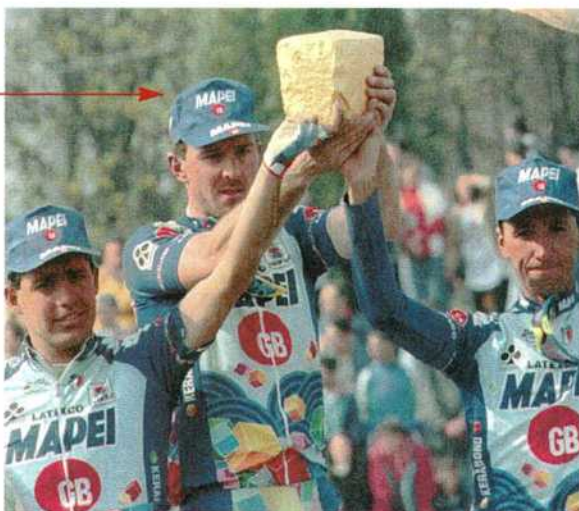
Terzultima giornata della Serie A: il **Milan** ospita la Fiorentina e, come da copione, festeggia la conquista dello scudetto numero 15. Il 3-1 ai viola porta a 9 punti il vantaggio sulla Juventus ed è il suggello migliore a una stagione ampiamente dominata malgrado, almeno in partenza, i bianconeri e il Parma vantassero credenziali migliori. La squadra rossonera è stata di gran lunga la più continua e ha potuto contare su molte carte vincenti: la maestria del tecnico nel gestire il turn-over in una rosa ricca di primattori; una difesa solidissima; schemi offensivi in grado di mandare in gol ben 13 giocatori diversi; la diga di centrocampo costituita da Albertini e Desailly; i lampi episodici, ma importanti, di Baggio e Savicevic; l'innesto, su un gruppo collaudato, di Weah, il centravanti "di peso" che mancava. Subito dopo il trionfo, si consuma l'annunciato divorzio tra il Milan e Capello: il tecnico va a Madrid. E sarà rimpianto.

GUERIN SPORTIVO

IL MILAN del 2000

CICLISMO

Maturità classiche

Nove posti sul podio sui diciotto disponibili. Questo lo straordinario bilancio del ciclismo italiano nelle classiche del Nord. Se esistesse un medagliere, i nostri corridori sarebbero nettamente primi davanti ai "padroni di casa": due ori, quattro argenti e tre bronzi contro i due ori e i due bronzi dei belgi. Inoltre, mentre i successi di Michele **Bartoli** e Stefano **Zanini** sono arrivati in prove di Coppa del Mondo, il solo **Museeuw** — tra i belgi — si è imposto in una classica "maggiore": la famosa Parigi-Roubaix che la Mapei, avendo tre uomini soli al comando, ha assegnato "d'ufficio" al suo capitano. Al di là delle cifre, si conferma la ricchezza di uomini competitivi che il nostro ciclismo può vantare nelle gare in linea. Il capolavoro del mese è lo scatto con cui Bartoli fa il vuoto sul Grammont, ponendo le premesse per l'arrivo solitario nel "Fiandre".

Gli italiani alla conquista del Nord

GARA	PRIMO	SECONDO	TERZO
Giro delle Fiandre (Bel, 7/4)*	**BARTOLI** (Ita)	**BALDATO** (Ita)	**Museeuw** (Bel)
Gand-Wevelgem (Bel, 10/4)	**Steels** (Bel)	**LOMBARDI** (Ita)	**BALDATO** (Ita)
Parigi-Roubaix (Fra, 14/4)*	**Museeuw** (Bel)	**BORTOLAMI** (Ita)	**TAFI** (Ita)
Freccia Vallone (Bel, 17/4)	**Armstrong** (Usa)	**Rous** (Fra)	**FONDRIEST** (Ita)
Liegi-Bastogne-Liegi (Bel, 21/4)*	**Richard** (Svi)	**Armstrong** (Usa)	**Gianetti** (Svi)
Amstel Gold Race (Ola, 27/4)*	**ZANINI** (Ita)	**BETTIN** (Ita)	**Museeuw** (Bel)

* Prova di Coppa del Mondo.

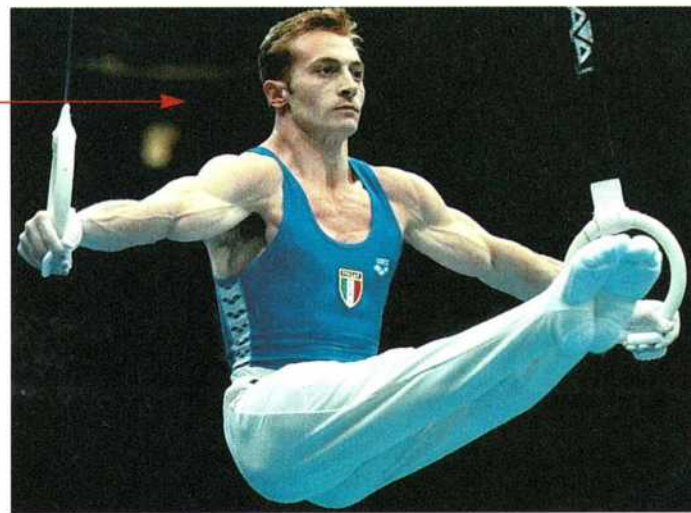
TENNIS

Le stelle di Davis

Il disastrato tennis azzurro vive un weekend storico: per la prima volta dal 1980 la Nazionale di **Panatta** conquista l'accesso alle semifinali di Coppa Davis battendo 4-1 il Sudafrica. Come contro la Russia, è la coppia Gaudenzi-Nargiso a conquistare il punto più inatteso. Ma la svolta è arrivata il primo giorno, con il successo di Andrea sul quotato Wayne Ferreira dopo l'imprevedibile sconfitta di Furlan ad opera di Ondruska. Tocca di nuovo a Furlan conquistare il punto decisivo, superando un Ferreira ormai spento.

GINNASTICA

Un poker per Chechi

Ai Mondiali di San Juan, il Signore degli anelli Jury **Chechi** scrive un altro capitolo della sua leggenda sportiva: il quarto titolo iridato consecutivo, impresa mai riuscita prima a nessun ginnasta. Ma per la spedizione azzurra c'è un'altra soddisfazione. Andrea Massucchi esegue un esercizio quasi perfetto nel volteggio e si piazza secondo dietro il russo Alexei Nemov.

GIORNO PER GIORNO

3 **Calcio** Andata semifinali Champions League: Juventus-Nantes 2-0.

7 **Tennis** A Roma l'Italia batte il Sudafrica 4-1 nel secondo turno della Coppa Davis.

Ciclismo Michele Bartoli vince il Giro delle Fiandre.

Formula 1 Damon **Hill** vince il Gp d'Argentina a Buenos Aires.

Pallanuoto Ad Antibes (Francia) l'Italia vince il Torneo delle otto nazioni.

11 **Basket** A Parigi (Francia) il **Panathinaikos** (Grecia) vince l'Euroclub.

15 **Calcio** La Lega assegna alla Rai i diritti televisivi in chiaro.

16 **Basket** La Pool Comense vince il campionato femminile.

17 **Calcio** Ritorno semifinali Champions League: Nantes-Juventus 3-2. La Juventus si qualifica per la finale.

19 **Ginnastica** A San Juan (Portorico) Jury Chechi conquista il titolo mondiale degli anelli.

20 **Ginnastica** Ai Mondiali Andrea Massucchi conquista l'argento nel volteggio.

21 **Motociclismo** Max Biaggi vince la gara della 250 nel Gp del Giappone a Suzuka.

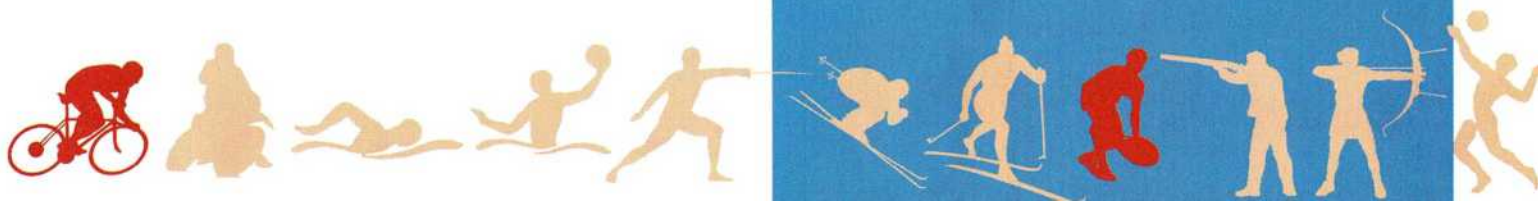
24 **Ciclismo** A Milano muore Vincenzo Torriani, 77 anni, "patron" del Giro d'Italia dal 1949 al 1993.

27 **Ciclismo** A Maastricht (Olanda) Stefano Zanini vince l'Amstel Gold Race.

Volley La Foppapedretti Bergamo (a fianco, Keba **Phipps**) vince il campionato femminile.

28 **Calcio** Il Milan conquista matematicamente lo scudetto.

Formula 1 Il canadese Gilles Villeneuve vince il Gp d'Europa al Nürburgring (Germania).

29 **Calcio** Fabio Capello annuncia il trasferimento al Real Madrid.

CALCIO

Juventus regina d'Europa

La fine di un incubo, il coronamento di un sogno inseguito tenendo sempre i piedi saldamente per terra. La notte romana di un

trionfo meritatissimo, anche se ottenuto solo dopo i calci di rigore, è tutto questo. Nel battere l'Ajax e conquistare la Coppa dei Campioni, la Juventus di **Del Piero**, **Ravanelli** e Vialli esorcizza finalmente la maledizione del trofeo insanguinato, il ricordo di

Bruxelles '85 e della strage che amareggiò la vittoria più attesa della storia bianconera. Ma la vittoria è anche una rivincita verso gli scettici, coloro che accolsero con sufficienza il nuovo corso inaugurato con l'arrivo di Marcello Lippi e caratterizzato da una politica di grande attenzione per i bilanci. La Juventus che alcuni volevano di basso profilo, rassegnata allo strapotere del Milan, ha conquistato prima l'Italia e ora l'Europa. La sua forza è nella perfetta fusione tra i gregari e i solisti, nel ritmo che manda in tilt i sofisticati meccanismi tattici degli olandesi, nell'aggressività con cui viene affrontato il match della vita. Gli olandesi riescono a pareggiare il gol iniziale di Ravanelli solo grazie a un errore di Peruzzi, ma il portiere si riscatta fermando i tiri dal dischetto di Davids e Blind.

Cesare imperatore

E tre! Cesare Maldini porta la Nazionale **Under 21** al terzo titolo europeo consecutivo, dopo quelli del 1992 e 1994. Nel "final four" di Barcellona, gli azzurrini battono prima la Francia dell'arrogante Domenech e poi, al termine di una maratona appassionante e in inferiorità numerica (9 contro 11, a un certo punto), la Spagna padrona di casa ai rigori. La ricetta è quella di sempre: umiltà, grinta, semplicità. Con tanti saluti al fumo negli occhi delle "ripartenze" e delle "squadre alte".

Il calore viola

Dopo 21 anni di digiuno, la Fiorentina torna a cogliere un successo importante: è una Coppa Italia firmata, com'è ovvio, dal suo capitano e simbolo, **Batistuta**. Il bomber argentino realizza il 2-0 nella finale di ritorno contro l'Atalanta, così come aveva segnato 7 dei 15 gol con cui i viola avevano vinto tutte le partite della loro marcia trionfale verso il trofeo.

La classifica finale della Serie A

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**73**	34	21	10	3	60	24	17	13	3	1	41	11	17	8	7	2	19	13
Juventus	**65**	34	19	8	7	58	35	17	12	3	2	32	14	17	7	5	5	26	21
Lazio	**59**	34	17	8	9	66	38	17	13	2	2	45	15	17	4	6	7	21	23
Fiorentina	**59**	34	17	8	9	53	41	17	11	4	2	36	21	17	6	4	7	17	20
Parma	**58**	34	16	10	8	44	31	17	13	3	1	29	9	17	3	7	7	15	22
Roma	**58**	34	16	10	8	51	34	17	9	6	2	28	15	17	7	4	6	23	19
Inter	**54**	34	15	9	10	51	30	17	10	4	3	35	11	17	5	5	7	16	19
Sampdoria	**52**	34	14	10	10	59	47	17	10	5	2	33	15	17	4	5	8	26	32
Vicenza	**49**	34	13	10	11	36	37	17	10	4	3	22	12	17	3	6	8	14	25
Cagliari	**41**	34	11	8	15	34	47	17	9	4	4	22	9	17	2	4	11	12	38
Udinese	**41**	34	11	8	15	41	49	17	8	5	4	23	18	17	3	3	11	18	31
Napoli	**41**	34	10	11	13	28	41	17	8	5	4	14	10	17	2	6	9	14	31
Atalanta	**39**	34	11	6	17	38	50	17	7	4	6	24	20	17	4	2	11	14	30
Piacenza	**37**	34	9	10	15	31	48	17	9	2	6	22	21	17	0	8	9	9	27
Bari	**32**	34	8	8	18	49	71	17	6	7	4	29	25	17	2	1	14	20	46
Torino	**29**	34	6	11	17	28	46	17	6	6	5	21	19	17	0	5	12	7	27
Cremonese	**27**	34	5	12	17	37	57	17	4	10	3	25	20	17	1	2	14	12	37
Padova	**24**	34	7	3	24	41	79	17	6	3	8	27	32	17	1	0	16	14	47

N.B.: Milan campione d'Italia. Bari, Torino, Cremonese e Padova retrocesse in Serie B

I marcatori

24 reti: Protti (Bari, 5 rigori), Signori (Lazio, 12).
22 reti: Chiesa (Sampdoria, 3).
19 reti: Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 17/ Roma 2).
17 reti: Bierhoff (Udinese, 2).
15 reti: Oliveira (Cagliari, 6).
14 reti: Casiraghi (Lazio, 1), Amoruso (Padova, 2), Caccia (Piacenza, 3).
13 reti: Ganz (Inter, 3), Vlaovic (Padova), Balbo (Roma, 4).
12 reti: Andersson (Bari), Ravanelli (Juventus, 5), Otero (Vicenza, 2).

BASKET

Milano capitale

A sette anni dall'ultimo scudetto e a cinque dall'ultima finale, Milano torna capitale del basket italiano. La **Stefanel** conquista il tricolore facendo fuori le due bolognesi: 3-1 sia alla Buckler campione che alla Teamsystem, giunta alla prima finale-scudetto della propria storia.

PALLANUOTO

Il poker di Posillipo

L'Original Marines Posillipo chiude in due soli round la finale scudetto contro il Mall Pescara: 11-9 in Abruzzo e 9-8 in casa. Per i napoletani, trascinati ancora una volta da un grande Franco **Porzio** e guidati in panchina da Paolo De Crescenzo, è il quarto titolo consecutivo e la

conferma della bontà di una scuola. Solo la mitica Pro Recco di Pizzo ha fatto meglio.

GOLF

Rocca, mazza padrona

Successo storico per il golf italiano. Costantino **Rocca** si aggiudica il Volvo Championship di Wentworth, battendo proprio l'idolo di casa, il britannico Nick Faldo. Quest'ultimo è protagonista di un'impetuosa rimonta, ma il bergamasco risponde con un round finale straordinario e si guadagna gli applausi un po' stupiti del pubblico: una bella rivincita, dopo che nel 1993 i tabloid inglesi avevano incolpato proprio lui per la sconfitta dell'Europa contro gli Usa nella Ryder Cup.

GIORNO PER GIORNO

1 **Calcio** Andata finale Coppa Uefa: Bayern-Bordeaux 2-0. Il Milan annuncia l'ingaggio di Oscar Washington Tabarez per la stagione 1996-97.

2 **Calcio** Andata finale Coppa Italia: Fiorentina-Atalanta 1-0.

3 **Pallanuoto** Il Posillipo conquista lo scudetto.

5 **Formula 1** Damon Hill vince il Gp di San Marino a Imola, Michael Schumacher è secondo.

8 **Calcio** Finale Coppa delle Coppe a Bruxelles (Belgio): Paris SG-Rapid Vienna 1-0.

12 **Calcio** Si conclude il campionato di Serie A: retrocedono in B il Bari, il Torino, la Cremonese e il Padova.
Motociclismo Max **Biaggi** vince la 250 nel Gp di Spagna a Jerez de la Frontera.
Ginnastica A Copenaghen (Danimarca) Jury Chechi vince il titolo europeo degli anelli.
Tennis La spagnola Conchita Martinez vince gli internazionali d'Italia a Roma.

15 **Calcio** Ritorno finale Coppa Uefa: Bordeaux-Bayern 1-3; il Bayern vince il trofeo.

18 **Calcio** Ritorno finale Coppa Italia: Atalanta-Fiorentina 0-2.

19 **Formula 1** Il francese Olivier Panis vince il Gp di Monaco a Montecarlo.
Rugby Il Milan conquista lo scudetto.
Tennis Thomas **Muster**, austriaco, vince gli Internazionali d'Italia a Roma.

22 **Calcio** Finale Champions League a Roma: Juventus-Ajax 5-3 dopo i rigori.

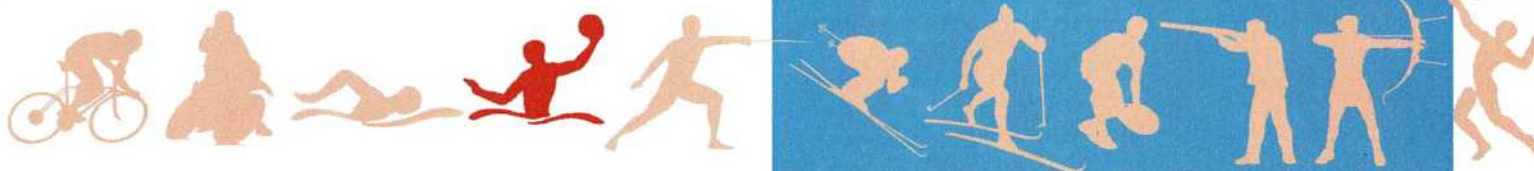
23 **Calcio** Gianluca Vialli annuncia il trasferimento al Chelsea.

26 **Motociclismo** Max Biaggi vince la 250 nel Gp d'Italia al Mugello.
Automobilismo Doppietta di Alessandro Nannini e dell'Alfa Romeo nelle gare per il campionato Itc all'Estoril (Portogallo).

27 **Golf** Costantino Rocca vince il Volvo Championship a Wentworth (Gran Bretagna).

28 **Basket** La Stefanel Milano vince lo scudetto.

29 **Calcio** Amichevole a Cremona: Belgio-Italia 2-2.

31 **Calcio** A Barcellona (Spagna), finale Europeo Under 21: Italia-Spagna 5-3 dopo i rigori.

CALCIO

Sacchi finisce in un vicolo ceco

L'Italia che parte per gli Europei inglesi ispira molti dubbi per le scelte di Arrigo Sacchi (Pagliuca, Benarrivo, Roby Baggio, Protti, Signori lasciati a casa), ma anche un certo ottimismo: la squadra appare forte malgrado l'epurazione degli "infedeli", quelli che non seguono ciecamente il "credere obbedire combattere" del Ct. L'esordio contro la Russia alimenta le speranze, il gioco funziona e una doppietta di Casiraghi risolve la partita. Ma il profeta di Fusignano trova subito il modo di farsi notare. Contro i cechi vengono esclusi proprio Casiraghi e Zola, i protagonisti del successo. Ed è il patatrac, perché sull'1-1 Apolloni si fa espellere e il Ct non dà segni di reazione. Si sveglia solo dopo il 2-1 ceco, sostituendo Dino Baggio con Carboni. Poi vengono inseriti Ravanelli e Zola, ma è troppo tardi. Diventa così vitale il match contro i tedeschi, e Sacchi completa il suo capolavoro alla rovescia. Chiesa, teoricamente la punta più adatta per mettere in difficoltà i macchinosi difensori di Vogts, viene mandato in campo solo a metà del secondo tempo. **Zola**, che sbaglia un rigore in avvio e da quel momento è chiaramente sotto shock, rimane in campo fino al termine. Finisce 0-0 con gli azzurri che, in superiorità numerica nei 30 minuti finali, non riescono a costruire nemmeno una palla gol. L'Italia va fuori, incredibilmente. E il fatto che ceda il passo alle due finaliste del torneo, vinto dalla Germania di **Klinsmann**, non rappresenta una consolazione. Il problema all'ordine del giorno, da questo momento, è come liberarsi di Sacchi e del suo faraonico contratto.

Gli Europei partita per partita

PRIMA FASE (8-19/6)

GRUPPO A

Inghilterra-Svizzera 1-1
Olanda-Scozia 0-0
Olanda-Svizzera 2-0
Inghilterra-Scozia 2-0
Inghilterra-Olanda 4-1
Scozia-Svizzera 1-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	**7**	3	2	1	0	7	2
Olanda	**4**	3	1	1	1	3	4
Scozia	**4**	3	1	1	1	1	2
Svizzera	**1**	3	0	1	2	1	4

GRUPPO B

Bulgaria-Spagna 1-1
Francia-Romania 1-0
Bulgaria-Romania 1-0
Francia-Spagna 1-1
Francia-Bulgaria 3-1
Spagna-Romania 2-1

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Francia	**7**	3	2	1	0	5	2
Spagna	**5**	3	1	2	0	4	3
Bulgaria	**4**	3	1	1	1	3	4
Romania	**0**	3	0	0	3	1	4

GRUPPO C

Germania-Rep. Ceca 2-0
Italia-Russia 2-1
Rep. Ceca-Italia 2-1
Germania-Russia 3-0
Russia-Rep. Ceca 3-3
Germania-Italia 0-0

CLASSIFIGA	P	G	V	N	P	F	S
Germania	**7**	3	2	1	0	5	0
Rep. Ceca	**4**	3	1	1	1	5	6
Italia	**4**	3	1	1	1	3	3
Russia	**1**	3	0	1	2	4	8

GRUPPO D

Danimarca-Portogallo 1-1
Croazia-Turchia 1-0
Portogallo-Turchia 1-0
Croazia-Danimarca 3-0
Portogallo-Croazia 3-0
Danimarca-Turchia 3-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Portogallo	**7**	3	2	1	0	5	1
Croazia	**6**	3	2	0	1	4	3
Danimarca	**4**	3	1	1	1	4	4
Turchia	**0**	3	0	0	3	0	5

SECONDA FASE (22-30/6)

QUARTI DI FINALE

Inghilterra-Spagna 0-0 (4-2 dopo rig.)
Francia-Olanda 0-0 (5-4 dopo rig.)
Germania-Croazia 2-1
Rep. Ceca-Portogallo 1-0

SEMIFINALI

Germania-Inghilterra 1-1 (6-5 dopo rig.)
Rep. Ceca-Francia 0-0 (6-5 dopo rig.)

FINALE

Germania-Rep. Ceca 2-1 g.g.

FORMULA 1

Schumi grande di Spagna

È uno spettacolo sublime, quello che Michael Schumacher regala agli appassionati, non solo ferraristi, sotto il diluvio di Barcellona. Dopo aver patito i consueti, pesanti distacchi dalle Williams in prova, il tedesco trova un alleato prezioso in gara: la pioggia, che esalta l'abilità di guida e limita l'importanza del mezzo meccanico. Dopo una partenza incerta, Michael è di un altro pianeta: supera Berger, Alesi e Villeneuve mentre Hill compromette la gara con una serie di errori, poi si invola rifilando in media 4 secondi al giro ai rivali. Qualche problema al motore lo rallenta nella seconda parte della gara, ma ormai il vantaggio è enorme: **Schumacher** conquista il primo successo alla guida della Rossa.

BOXE

Un "pari" mondiale

Per Giovanni **Parisi** la prima difesa del titolo Wbo dei superleggeri è un test terribile. Contro di lui, a Milano, c'è Carlos González, temibile picchiatore messicano che lo atterra due volte nei primi due round. Il calabrese supera un altro momento difficile alla settima ripresa, poi sale in cattedra e domina un avversario che dimostra anche notevoli doti di incassatore. Il verdetto, giusto, è di parità e permette a Parisi di conservare la cintura iridata.

CICLISMO

Russo sfrenato

Il Giro d'Italia orfano di Marco Pantani offre poche emozioni. Tutto si decide negli ultimi giorni: anzi, nell'ultima tappa alpina, quella del terribile Mortirolo. Lo spagnolo Abraham Olano indossa la maglia rosa, ma non resiste al forcing di Pavel Tonkov. Il russo scatta, accompagnato da Gotti; quest'ultimo vince la tappa, ma **Tonkov** si assicura il Giro mentre Olano cede anche il secondo posto a Zaina.

GIORNO PER GIORNO

1 **Calcio** Amichevole a Budapest: Ungheria-Italia 0-2.

2 **Formula 1** Michael Schumacher vince il Gp di Spagna.

8 **Tennis** La tedesca Steffi Graf vince gli Internazionali di Francia a Parigi.

9 **Ciclismo** Il russo Pavel Tonkov vince il Giro d'Italia.
Motociclismo Max Biaggi vince la 250 e Stefano Perugini vince la 125 nel Gp di Francia a Le Castellet.
Tennis Evgenij **Kafelnikov**, russo, vince gli Internazionali di Francia.

12 **Calcio** Europei: a Liverpool (Gran Bretagna), Italia-Russia 2-1.

14 **Calcio** Europei: a Liverpool, Repubblica Ceca-Italia 2-1.

15 Una bomba esplode nel centro di Manchester provocando il ferimento di 211 persone. L'Uefa decide che l'Europeo continua.

16 **Formula 1** Damon Hill vince il Gp del Canada a Montreal.
Basket I **Chicago Bulls** vincono il titolo Nba.

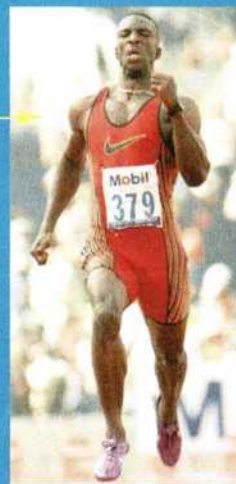
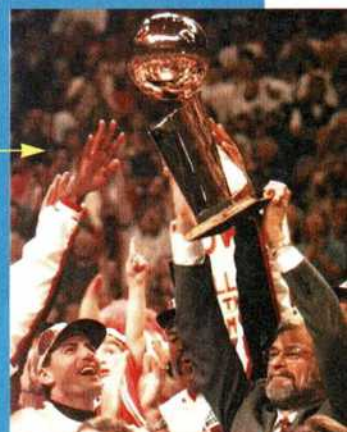
19 **Calcio** Europei: a Manchester, Germania-Italia 0-0; l'Italia è eliminata al primo turno.

20 **Boxe** A Milano Giovanni Parisi difende il titolo Wbo dei superleggeri pareggiando con il messicano Carlos González.

22 **Hockey prato** L'Amsicora Cagliari conquista lo scudetto.

23 **Ciclismo** A Monteveglio (BO) Mario Cipollini vince il titolo italiano.
Atletica Durante i Trials preolimpici ad Atlanta (Usa), Michael **Johnson** batte il record mondiale dei 200 m correndo in 19"66.

29 **Volley** Finale World League a Rotterdam (Olanda): Olanda-Italia 3-2.
Hockey pista Il Roller Monza conquista lo scudetto.

30 **Calcio** Finale Europei a Londra: Germania-Repubblica Ceca 2-1.
Formula 1 Damon Hill vince il Gp di Francia a Magny-Cours.
Football americano Il Phoenix San Lazzaro vince il campionato.

MOTOCICLISMO

Luca alla ribalta

Dopo una lunga serie di delusioni, Luca **Cadalora** torna alla ribalta nel Gp di Germania 500. Scatta in testa fin dal via, subisce il sorpasso di Michael Doohan e poi, a otto giri dal termine, piazza la zampata decisiva superando il campione del mondo. La ritrovata competitività va attribuita anche alla nuova forcella anteriore che la Honda gli concede dopo molti tentennamenti e che risolve i problemi di stabilità. Il motociclismo italiano, poi, è protagonista a Donington: per la terza volta nel '96, Max **Biaggi** (250) e Stefano **Perugini** (125) vincono nello stesso giorno.

TENNIS

Il magnifico 7 di Steffi

A Wimbledon, Steffi **Graf** taglia l'ennesimo traguardo storico. Già recordwoman delle settimane consecutive al vertice del ranking mondiale e delle partite vinte al Roland Garros, con il settimo successo a Wimbledon la tedesca si aggiudica il torneo numero 100 della carriera, di cui 20 del Grand Slam: solo Margaret Court, con 24 trionfi nei tornei "maggiori", ha fatto (per ora) meglio di lei. E la cosa più stupefacente è che la regina del tennis riesce a fare tutto questo in un momento assai delicato della sua vita privata: il padre è in carcere da quasi un anno per lo scandalo fiscale legato ai guadagni di Steffi. Senza contare i ricorrenti guai alla schiena, alle spalle, a un ginocchio.
Se in campo femminile i pronostici vengono rispettati, tra i maschi deludono i protagonisti più attesi: Sampras, Agassi, Becker, Stich. La finale, del tutto inattesa, vede l'olandese **Krajicek** imporsi sullo statunitense Washington.

CALCIO

L'esodo estivo del made in Italy

Se ne va anche Ravanelli, al Middlesbrough. Dopo Vialli, Di Matteo (Chelsea), Di Canio (Celtic), Rizzitelli (Bayern), Giannini (Sturm Graz), Gualco (Losanna). La fuga dal campionato italiano continua, incoraggiata dalla sentenza Bosman e dalla nuova competitività finanziaria di alcuni campionati esteri, in particolare quello inglese, che compie un'autentica razzia. I nostri assi firmano contratti principeschi, ma in qualche caso le recriminazioni e le polemiche non mancano. Sia Ravanelli che Di Matteo lasciano capire di essere stati praticamente costretti all'esilio dorato dall'atteggiamento della Juventus e della Lazio.

Mercato

Perdiamo i nostri big: ecco perché Vialli, Ravanelli, Di Matteo e gli altri preferiscono la carriera all'estero

Se ne vanno TUTTI

All'estero più soldi e più relax

Io sto con loro

1996 fuga dall'ITALIA

Gli scatti più belli per una annata piena di prodezze da sogno. Seguiteci

UN GOL

UNA STORIA

Juve-Ajax, Champions League, Jugovic re del dischetto: l'Europa, dal 22 maggio, è bianconera

a cura di Matteo Dalla Vite
PARTE PRIMA

Scendete in campo con noi: vi portiamo a un passo dai campioni che hanno fatto la storia del 1996 a suon di gol. Un fermo immagine, uno scatto nel momento topico, l'istante bloccato per sempre: in queste pagine (ed è solo la prima puntata) sarete trasportati nel magico mondo di chi "la butta dentro". Sempre e comunque. Da Weah a Del Piero, dai gol decisivi a quelli che non dimenticherete mai, dalle parate impossibili (Peruzzi nella finale di Champions League con l'Ajax: ricordate?) alle stoccate che hanno segnato una partita o addirittura un evento. Sì, nelle pagine a seguire troverete tutto ciò che, frammento per frammento, vi ricorderà un anno indimenticabile. Si va dallo scudetto del Milan agli Europei targati-Bierhoff con l'epocale Golden Gol; dalla Grande Juve di Champions League e della Coppa Intercontinentale alla punizione di Batistuta; dal gol di Kanu ad Atlanta alle reti che hanno scolpito nella memoria attimi straordinari, indelebili, anche unici. Sfogliando queste pagine avrete la bellissima sensazione di trovarvi a stretto contatto col campione, con l'uomo-copertina, con colui che ha regalato pagine importanti al calcio e alla sua storia. Quelli che... il gol: ecco ciò che vi vogliamo donare in questo fine 1996. Gesti atletici "bloccati" da fotografie straordinarie per tempismo e prontezza. Gesti atletici che la televisione potrà anche ripetere mille volte senza però "fermare" lo sforzo, la tensione e l'intensità di quell'attimo fuggente che il "Guerino", da sempre, sa esaltare.

Il tocco della pantera

C'è Weah, e il Milan non ha più il problema del gol. È il 4 febbraio, Cervone (Roma) è "out", il liberiano guarda il pallone entrare morbido morbido. Milano diventa GeorgeTown

Alex, l'ombelico del Mondo

È il 26 novembre, minuto 81, Juventus e River Plate si giocano a Tokyo la finale intercontinentale. Chi spunta? Lui, Del Piero, l'ombelico di un mondo che si tinge di bianconero

Te amo, Fiorentina!

Calcio piazzato violento, preciso, imprendibile: la neo-settantenne Fiorentina schianta il Milan con una prodezza di Batistuta, l'uomo innamorato di Irina e di una Fiorentina che vince così il suo primo trofeo dell'anno: la Supercoppa Italiana

Golden Oliver

Trenta giugno, finale di England '96, l'Europeo della noia. È il 94' e Herr Bierhoff segna lo storico Golden Gol schianta-cechi. Per la Germania è il terzo trionfo

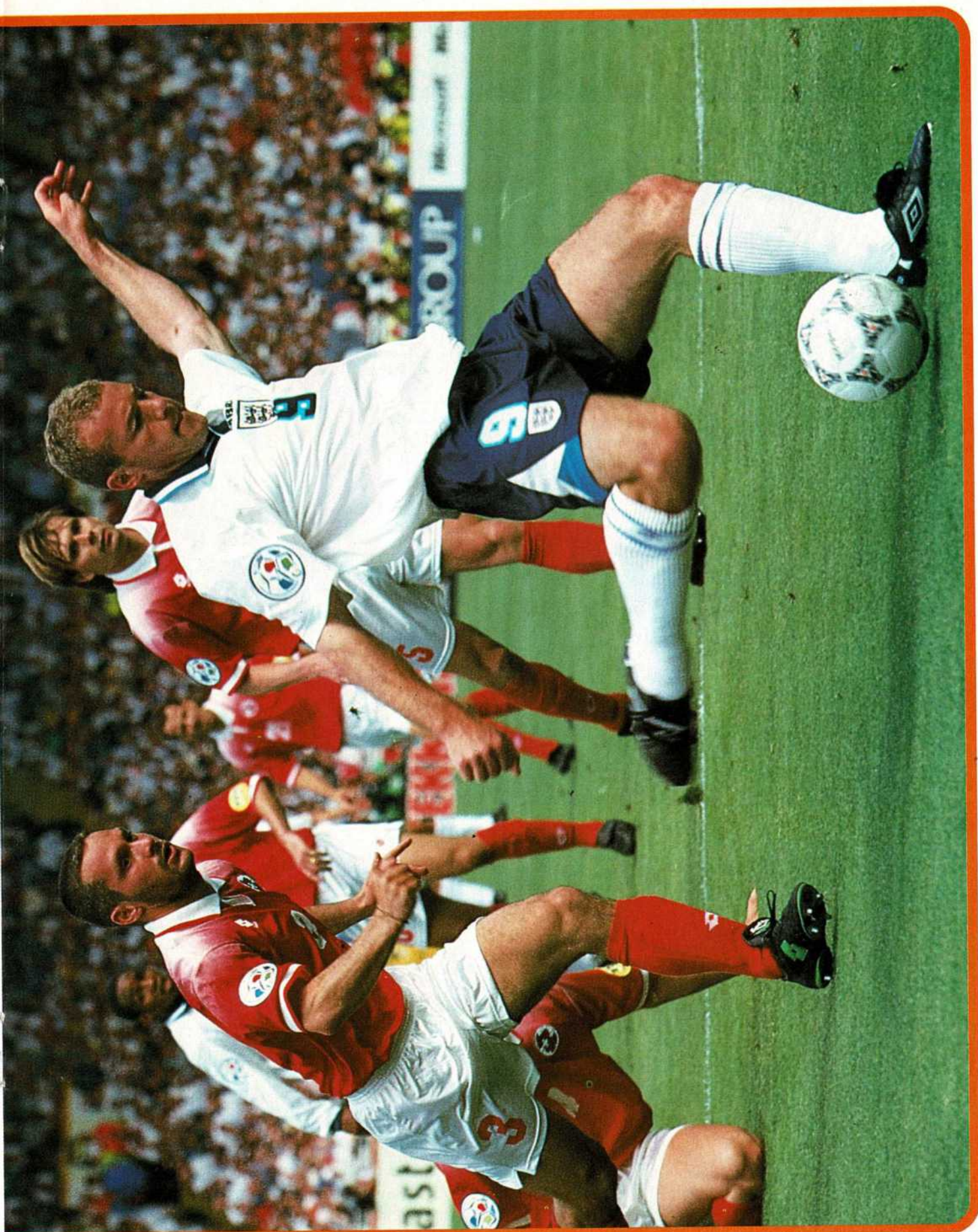
Kanu, ti rivogliamo così!

Atlanta, semifinale olimpica, Nigeria-Brasile 3-2: Nwankwo Kanu apre le porte alla finalissima con l'Argentina, vinta dagli africani. É Il supereroe che tutti ora vogliono rivedere così dopo i guai cardiaci

SignorSì

Lazio-Vicenza, ventottesima giornata, Signori sul dischetto, piccola rincorsa, gol: la «bandiera» laziale salirà per la terza volta sul trono dei cannonieri dopo le stagioni '92-93 e '93-94. Gli farà compagnia Igor Protti

Mister Miliardo

Alan Shearer, uno di quelli che non falliscono mai. Dopo essersi laureato capocannoniere all'Euro '96 (sotto, va in gol contro la Svizzera), passerà al Newcastle per 37 miliardi. Uno così, meglio averlo. Ad ogni costo...

Christian, volo tricolore

Napoli-Milan, trentesima giornata: Panucci svetta solo soletto e stronca i campani. È il gol che spiana la strada per il quarto scudetto di Capello

Enrico il Grande

Colpo d'esterno a cercare l'angolo più lontano: ecco il gol alla Chiesa. La stella di Enrico (sotto, in rete col Padova) si accende fino a diventare la più splendente e accecante del campionato

Questo è il Signor Zola

Parma-Cremonese, 26esima giornata: Zola, oggi al Chelsea, fa fuori mezza difesa (portiere compreso) e sbatte in gol: l'idea inglese è ancora lontana...

Tributo a Scala

Parma-Torino, ultimo atto di Nevio Scala al "Tardini" sulla panchina del Parma: Gianfranco Zola lo saluta con un gol

Divin Piedino

Roberto Baggio arriva al Milan e con Capello vince il suo secondo scudetto consecutivo. Sotto, piazza la palla alle spalle di Bucci in Milan-Parma 3-0 ma dopo aver fallito un calcio di rigore

È il giorno del trionfo

Ventotto aprile, la Fiorentina al "Meazza", lo scudetto a un passo: dopo il vantaggio di Rui Costa, Savicevic (sotto) pareggia i conti. Finirà 3-1 col Milan campione d'Italia per la quindicesima volta

Bijou-Djorkaeff

Numeri straordinari, controllo di palla perfetto, fantasia da vendere: questo è Youri Djorkaeff, francese dell'Inter che col Piacenza (5. giornata '96-97) mette a segno un gol strepitoso: aggancia la palla in mezzo all'area, evita Polonia e batte Taibi. Da Superman

Totti frutti

Roma padrona grazie a Totti. Alla quinta giornata si gioca Roma-Milan e il piccolo Principe piazza in rete un gol da antologia dileggiando Rossi e la difesa del Milan. È delirio giallorosso

Mancio sì, addio no

Va all'Inter o resta alla Samp? Contro il Piacenza Roberto Mancini segna due gol, e a tutti sembrano gli ultimi, quelli dell'addio. Invece no: Re Mancio rimarrà per far grande la Genova che lo adora

L'Europa in mano

Finale di Roma, 22 maggio, Juve-Ajax: Silooy sul dischetto e Peruzzi intuisce. La Champions League va alla Nuova Juve Paradiso targata Lippi

Manona di San Luca

Coppa Uefa, 29 ottobre, la notte dei miracoli: l'Inter gioca a Kapfenberg la partita di ritorno contro il GAK Graz. Uno a zero all'andata, zero a uno in Austria. Rigori: Pagliuca diventa gigante davanti a Dampfhofer, Fresi-gol e la Beneamata passa il turno

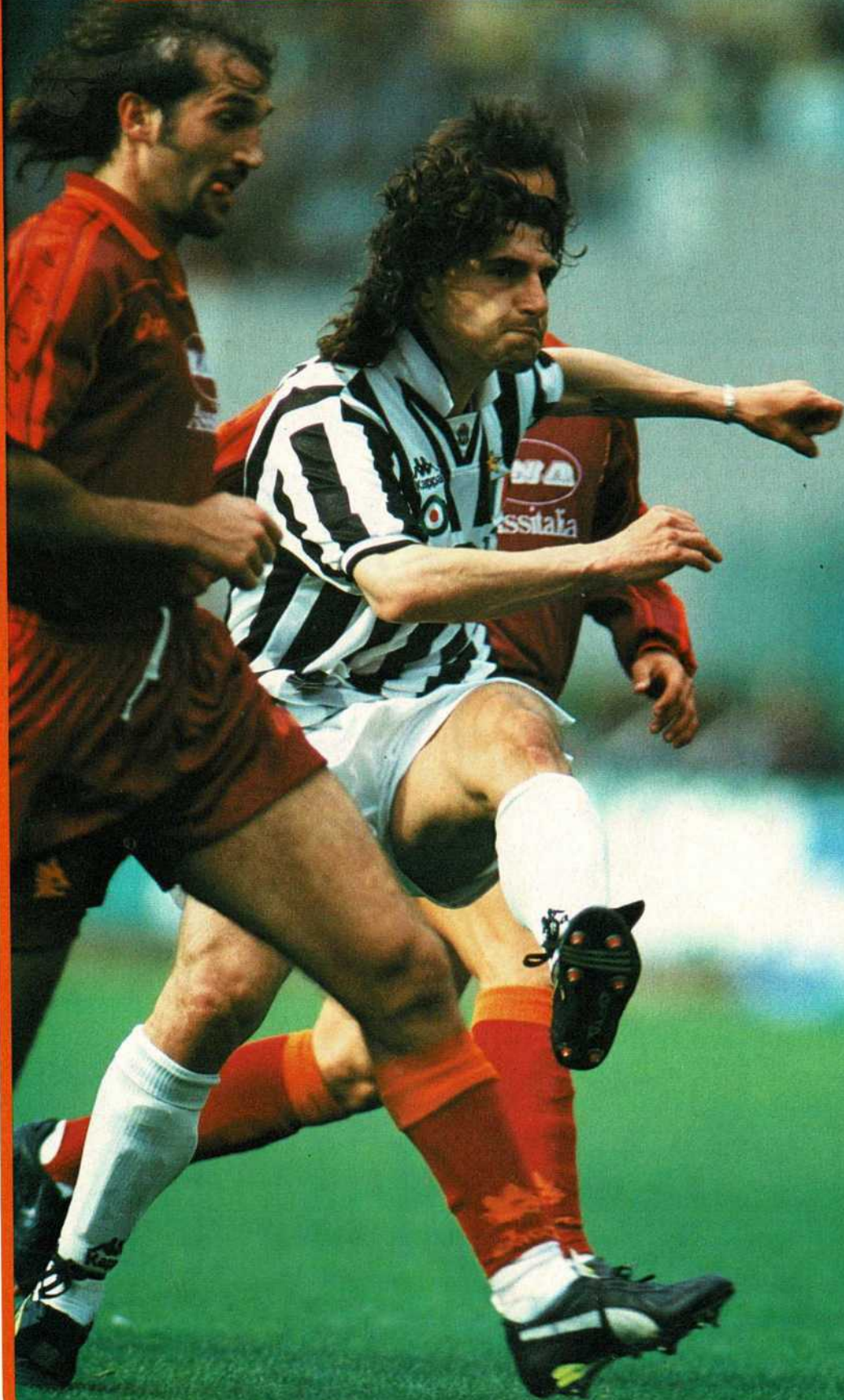
Protti, l'altro sovrano

Trentaquattresima giornata, Bari-Juventus 2-2: a quattro minuti dalla fine, Igor Protti sigla la doppietta che lo porta sul trono dei bomber con Beppe Signori

Branca, manuale del gol

Marco Branca arriva e rivitalizza l'Inter di Hodgson. È la trentaduesima giornata, e il bomber venuto da Roma strega Ferron con un'inzuccata all'indietro

Zitto, e segna!

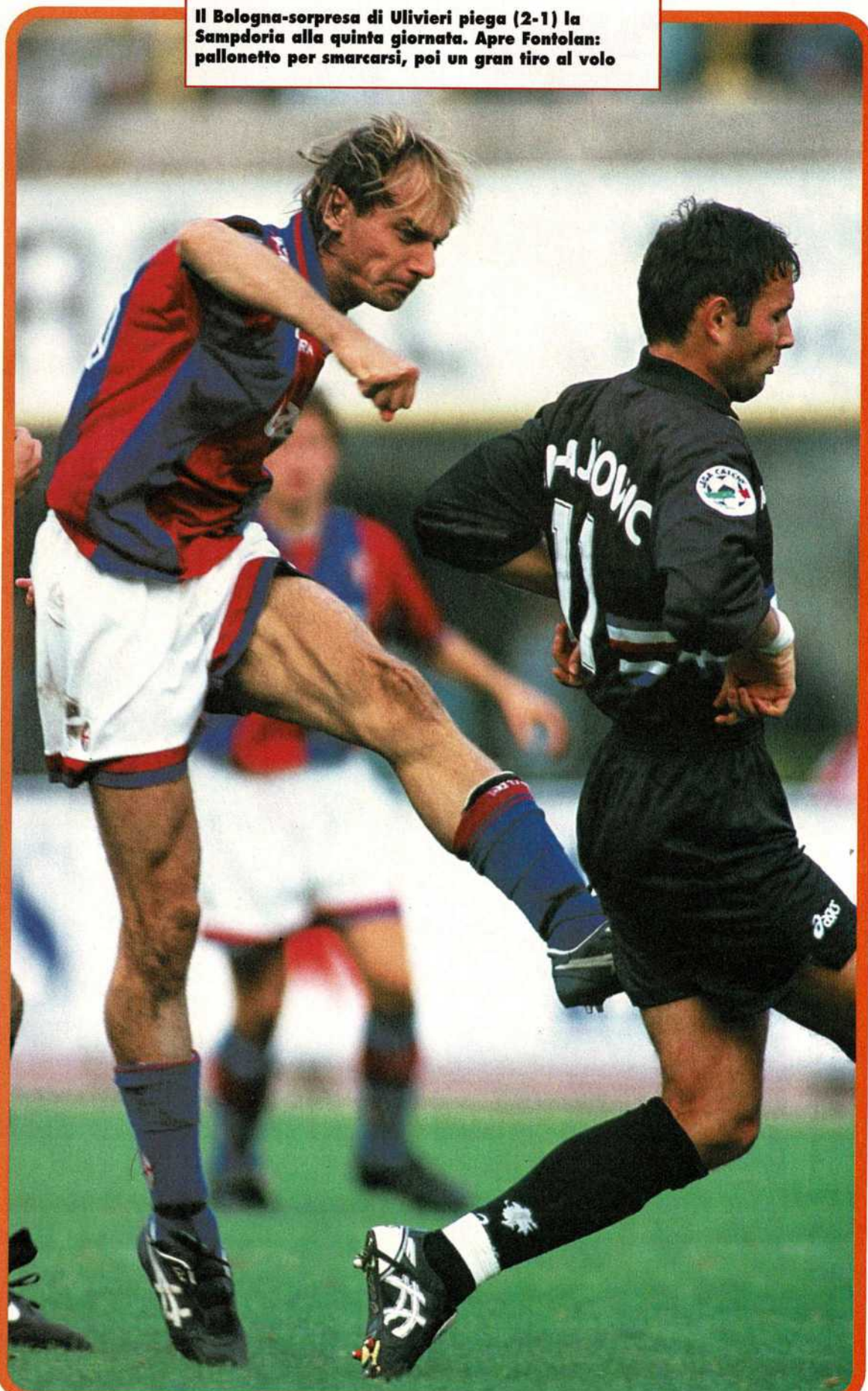
Silenzioso, mai polemico, Michele Padovano è il prezioso bomber di scorta della Juve. Sotto, segna alla Roma alla trentaduesima giornata

Pelé? Vialli? No, Delvecchio

Calori, immobilizzato, guarda; Delvecchio, assai ispirato, fa una rovesciata da antologia che finisce in gol. Roma-Udinese della 29. si concluderà sul 2-1

Merito d'Alfredo

Settima giornata, Napoli-Bologna 3-2: al minuto 51, Alfredo Aglietti segna il suo primo gol con la maglia del Napoli per il momentaneo due a uno

Fontogol

Il Bologna-sorpresa di Ulivieri piega (2-1) la Sampdoria alla quinta giornata. Apre Fontolan: pallonetto per smarcarsi, poi un gran tiro al volo

Otero scatenato

Prima giornata, Fiorentina-Vicenza 2-4: apre e chiude l'uruguaiano Marcelo Otero, che piazza alle spalle di Toldo quattro "perle" storiche

Igor: mi manda Pascutti

Contro la Roma, ottava giornata, Kolyvanov vola di testa "alla Pascutti": finirà tre a due per il Bologna che sale al quarto posto in classifica

"Devil" Suker

Euro '96, Croazia-Danimarca 3-0. Davor Suker, opportunista bomber croato, beffa Schmeichel in uscita con un preciso quanto fantastico pallonetto

Poborsky, l'uomo dei sogni

Portogallo-Repubblica Ceca 0-1, quarti di Euro 96. Risolve Poborsky (oggi al Manchester Utd) con un raffinato pallonetto che scavalca Helder e Vitor Baia

BOXE

Nardiello mondiale

Sul ring di Manchester, Vincenzo **Nardiello** sfrutta al meglio la chance mondiale. Contro il sudafricano Thulane "Sugar Boy" Malinga, campione Wbc dei supermedi, è protagonista di un match intelligente, tatticamente perfetto. Il verdetto non è unanime (un giudice vede vincente il sudafricano), ma premia giustamente il romano: la cintura iridata è sua.

FORMULA 1

La Williams vola, la Ferrari zoppica

Il Mondiale di Formula 1 è dominato da Jacques **Villeneuve** e Damon **Hill**, i due piloti della Williams. Il leader designato è l'inglese, che però non può dormire sonni tranquilli perché il compagno è determinato a farsi notare fin dalla stagione dell'esordio. A Silverstone, nel primo Gp del mese, vince alla grande, mentre Damon parte male e poi, costretto a inseguire, esce di pista. Il distacco cala a 15 punti, ma Hill lo riporta a 21 tre settimane più tardi, dominando in Germania, a Hockenheim. E la Ferrari? Continua il momento nero iniziato dopo il trionfo spagnolo: i soliti guasti meccanici fermano Schumacher e **Irvine** in Inghilterra; in Germania il tedesco riesce a finire la gara, ma deve accontentarsi di un anonimo quarto posto.

GIORNO PER GIORNO

2 **Vela** A Newport (Usa) Giovanni Soldini vince la regata transatlantica Europe 1 Star.

3 **Calcio** Fabrizio Ravanelli si trasferisce dalla Juventus al Middlesbrough.

6 **Tennis** La tedesca Steffi Graf vince il torneo di Wimbledon (Gran Bretagna).
Boxe A Manchester (Gran Bretagna) Vincenzo Nardiello conquista il titolo mondiale dei supermedi Wbc.

7 **Tennis** L'olandese Richard Krajicek vince il torneo di Wimbledon.
Motociclismo Luca Cadalora vince la 500 nel Gp di Germania a Hockenheim.

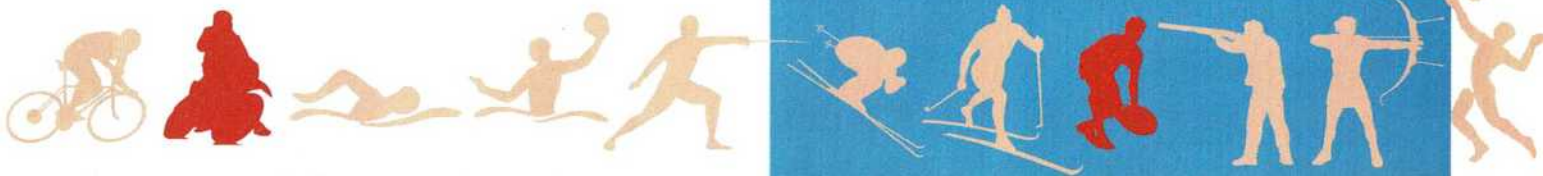
14 **Formula 1** Jacques Villeneuve vince il Gp di Gran Bretagna a Silverstone.

18 **Ciclismo** Muore José Manuel Fuente, scalatore spagnolo degli anni Settanta.

19 **Olimpiadi** Ad Atlanta (Stati Uniti) vengono inaugurati i Giochi estivi 1996.

21 **Motociclismo** Max Biaggi vince la 250 e Stefano Perugini la 125 nel Gp di Gran Bretagna a Donington Park.
Ciclismo Il danese Bjarne **Riis** vince il Tour de France.

28 **Formula 1** Damon Hill vince il Gp di Germania a Hockenheim.

Nelle pagine seguenti il diario di Atlanta '96

Le Olimpiadi del centenario **Diario di Atlanta**

VENERDÌ 19 LUGLIO

Cerimonia inaugurale dei Giochi del Centenario. È subito emozione: intensa, struggente. L'ultimo tedoforo si avvicina al tripode olimpico con passo incerto, la luce dei riflettori lo illumina e il pubblico trasalisce. È proprio lui: **Muhammad Ali**, numero 1 della boxe — e forse dello sport — di tutti i tempi, ora visibilmente consumato dal morbo di Parkinson. Un'apparizione che fa discutere. Cinismo da show-business o genuina solidarietà dello sport verso chi soffre? È bello pensare che la seconda risposta sia quella giusta.

SABATO 20

Prime gare e per l'Italia è già oro. Lo conquista Roberto **Di Donna** nella pistola 10 metri: è da 64 anni che il tiro a segno azzurro non sale sul gradino più alto del podio. Le fasi finali della gara sono drammatiche. Il cinese Wang, nettamente in testa, sbaglia l'ultimo tiro, regala il successo a Di Donna e poi si accascia, colpito da un malore.

DOMENICA 21

Salgono alla ribalta le donne. Nella prova di ciclismo su strada Imelda **Chiappa** *(nella foto, a destra)* entra nella fuga decisiva con la canadese Hughes e la francese Longo. Quest'ultima scatta all'ultimo giro e vola verso l'oro; Imelda vince lo sprint per l'argento. Nel judo arriva un bronzo inatteso: è di Ylenia **Scapin** *(sopra, bacia Di Donna)* nella categoria 72 kg. Brutto esordio della Nazionale di calcio: i ragazzi di Maldini perdono 1-0 col Messico.

LUNEDÌ 22

Comincia l'abbuffata della scherma. Nel fioretto, dopo che Diana Bianchedi è stata messa ko dalla rottura del tendine d'Achille, Valentina Vezzali e Giovanna Trillini devono accontentarsi dell'argento e del

bronzo dietro la romena Badea; una piccola delusione ampiamente compensata dall'oro di Alessandro **Puccini** nella gara maschile.

MARTEDÌ 23

Diana Bianchedi torna al World Congress center aiutandosi con le stampelle. In pedana c'è Angelo **Mazzoni** *(al centro nella foto)* il suo fidanzato, che si batte per l'o-

ro nella spada a squadre. Maurizio **Randazzo** e Sandro **Cuomo** *(ai lati nella foto)* sono i compagni che lo mettono in condizione di affrontare il russo Beketov da una posizione di vantaggio, ma alla fine è il suo coraggio a fare la differenza. Pur ferito all'arcata sopracciliare e sotto l'occhio destro, trova la forza per piazzare la stoccata decisiva. Va sul podio, per la seconda volta, anche Roberto Di Donna: nella pistola 50 metri è al comando, poi cede e conquista il bronzo.

MERCOLEDÌ 24

Ancora medaglie nella scherma. Laura **Chiesa**, Elisa **Uga** e Margherita **Zalaffi** *(in basso)* vincono l'argento nella spada a squadre; Raffaello **Caserta**, Luigi **Tarantino** e Tohni **Terenzi** *(sotto, al centro)* battono i polacchi nella finale per il bronzo della sciabola a squadre. Una soddisfazione anche dal tiro a volo: Albano **Pera** *(sotto)* si aggiudica l'argento nel double trap, disciplina all'esordio olimpico come la spada femminile. Il calcio, intanto, continua a deludere: gli azzurri perdono 3-2 contro il Ghana e sono matematicamente eliminati. Per la Under 21 di Cesare Maldini, fresca campione d'Europa, una brusca battuta d'arresto.

GIOVEDÌ 25

Magnifiche fiorettiste. Non c'è la Bianchedi, ma Francesca **Bortolozzi** è molto più di una riserva e, insieme con la **Trillini** e la **Vezzali**, esorcizza l'incubo Badea nella finale per l'oro. Poi, *(sopra)* c'è il brindisi con il presidente del Coni, Mario Pescante. La giornata propone un altro exploit favoloso: Andrea **Collinelli** *(in alto)* domina l'inseguimento dopo aver battuto per due volte il record mondiale: è il primo successo olimpico azzurro in questa specialità.

VENERDÌ 26

Girolamo **Giovinazzo** prende un argento inatteso nel judo 60 kg, nel nuoto Emanuele Merisi chiude con il bronzo la finale dei 200 dorso: ma per il bergamasco, leader stagionale sulla distanza, è un'occasione perduta. Il deludente torneo dell'Olimpica di Maldini si chiude con un inutile 2-1 alla Corea del Sud.

SABATO 27

L'attentato All'1,20 esplode un ordigno rudimentale nel parco olimpico, proprio in mezzo alla folla che sta assistendo a un concerto. Ci sono 2 morti e 110 **feriti**, l'incubo terrorismo che agitava i sonni di organizzatori e cittadini comuni prima dei Giochi diventa improvvisamente una paurosa realtà. Il Cio e il Comitato organizzatore si riuniscono e decidono: i Giochi vanno avanti.

Le gare Agostino **Abbagnale** e Davide **Tizzano** *(a destra)* dominano la finale del due senza, gettando un ponte ideale tra Seul '88 e Atlanta '96: in Corea facevano parte del quattro di coppia vincitore dell'oro. Il loro successo è l'unico di un settore — il canottaggio — dal quale ci si attendeva di più. Finiscono benissimo le gare di tiro: nello skeet vince Ennio **Falco** *(sotto a sinistra)* e Andrea Benelli si piazza terzo. L'atletica propone una grande finale dei 100 metri. Dopo la squalifica di Linford Christie per falsa partenza, vince il canadese Donovan **Bailey** *(in basso)* a tempo di record mondiale: 9"84. In campo femminile, beffa-bis per Merlene Ottey: come ai Mondiali di Stoccarda '93, la statunitense Gail Devers le soffia l'oro al fotofinish.

Le Olimpiadi del centenario **Diario di Atlanta**

DOMENICA 28 LUGLIO

È il giorno più atteso dal più atteso degli atleti italiani presenti ai Giochi. Jury Chechi cerca il primo oro olimpico della sua fantastica carriera. Dal 1993 è il signore incontrastato degli anelli, con quattro titoli mondiali consecutivi. Gli manca il trionfo più importante, Atlanta è la prima (causa l'infortunio che gli impedì di andare a Barcellona) e probabilmente ultima occasione per conseguirlo. La tensione, palpabile, aumenta dopo gli errori commessi nelle gare con gli altri attrezzi. Ma nell'occasione che conta, la finale dei "suoi" anelli, **Chechi** è semplicemente sublime. Capisce di aver vinto appena terminato l'esercizio, lancia il pugno in aria e la giuria gli dà ragione: 9,887, un voto che significa la quasi perfezione, un livello irraggiungibile per chiunque altro. È una domenica di festa anche nel ciclismo su pista. Silvio **Martinello** vince l'individuale a punti, Antonella **Bellutti** domina l'inseguimento. Roberta **Brunet** è terza a sorpresa nei 5000 metri. È terzo anche il Settebello della pallanuoto, ma dagli uomini di Rudic ci si attendeva di più.

LUNEDÌ 29

Il bilancio della vela azzurra è deludente, ma c'è la consolazione del bronzo conquistato da Alessandra Sensini nella classe Mistral. Lo stadio dell'atletica è prodigo di emozioni: per noi c'è l'argento di Elisabetta **Perrone** nella marcia 10 km, per il mondo c'è il quarto trionfo olimpico di Carl **Lewis** nel lungo, nono oro del "Figlio del vento" ai Giochi. Poi comincia lo show di Michael Johnson, dominatore dei 400 metri. Ma il bello deve ancora venire...

MARTEDÌ 30

L'Italia scopre la mountain bike, il pubblico mondiale elegge l'atleta più sexy dei Giochi. È Paola **Pezzo**, irresistibile trionfatrice della specialità esordiente ai Giochi malgrado una caduta nelle fasi iniziali, e oggetto di ammirazione per la femminilità esibita anche nel momento dello sforzo: piace molto il body slacciato per sopportare meglio la calura della Georgia... Nel pentathlon moderno delude Cesare Toraldo: primo dopo quattro gare, si ritrova ottavo al termine dell'ultima, la corsa.

MERCOLEDÌ 31

Nel primo giorno senza medaglie termina la bella avventura della Nazionale di basket femminile, approdata per la prima volta ai quarti di finale: Fullin e compagne vengono eliminate dall'Ucraina. Nello Stadio olimpico c'è il malinconico ritiro per infortunio di Sergei Bubka, che come nel 1992 non può nemmeno partecipare alla finale.

GIOVEDÌ 1 AGOSTO

Il digiuno azzurro continua, ma la notizia del giorno è un'altra. L'atletica saluta un exploit storico, quasi incredibile. Michael **Johnson** vince i 200 metri in 19"32: in un confronto con il Pietro Mennea del 1979, avrebbe rifilato 4 metri di distacco al pugliese! Se il 19"72 di quest'ultimo è durato 17 anni, quanto mai potrà resistere il nuovo primato? MJ è anche il primo atleta maschio a fare la doppietta 200-400 nei Giochi. Il bis arriva anche in campo femminile: lo realizza la francese Marie José Pérec.

Il medagliere del centenario

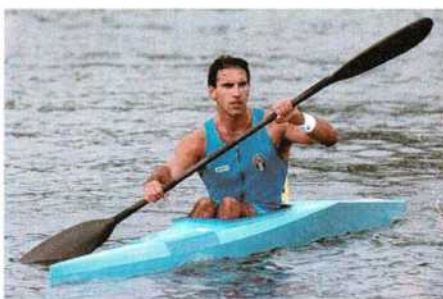
		O	A	B	TOT
1	Stati Uniti	44	32	25	101
2	Russia	26	21	16	63
3	Germania	20	18	27	65
4	Cina	16	22	12	50
5	Francia	15	7	15	37
6	**ITALIA**	**13**	**10**	**12**	**35**
7	Australia	9	9	23	41
8	Cuba	9	8	8	25
9	Ucraina	9	2	12	23
10	Corea del Sud	7	15	5	27
11	Polonia	7	5	5	17
12	Ungheria	7	4	10	21
13	Spagna	5	6	6	17
14	Romania	4	7	9	20
15	Olanda	4	5	10	19

VENERDÌ 2

L'atletica azzurra scrive due pagine bellissime. Fiona **May** è seconda nel salto in lungo e commuove tutti con le sue lacrime: avrebbe voluto l'oro; Alessandro **Lambruschini** è terzo nei 3000 siepi, primo degli europei: solo i terribili keniani Keter e Kiptanui lo battono. Beffa atroce per Arturo Di Mezza, quarto nella marcia 50 km e per qualche minuto illuso dal tabellone luminoso di aver conquistato la medaglia di bronzo.

Bronzo che arriva nel tiro con l'arco: se lo assicurano Michele Frangilli, Andrea Parenti e Matteo Bisiani nella prova a squadre.

SABATO 3

Comincia l'abbuffata della canoa. Antonio **Rossi** e Daniele **Scarpa** *(in basso)* vincono il K2 1000, Beniamino **Bonomi** *(sotto)* si piazza dietro l'irraggiungibile Holmann nel K1 1000. Al Georgia Dome, durante la finale del basket fra il Dream Team Usa (vincitore, naturalmente) e la Jugoslavia, ricompare Muhammad Ali, al quale Juan Antonio Samaranch consegna una medaglia d'oro in sostituzione di quella (perduta o gettata in un fiume?) di Roma '60.

DOMENICA 4

Il lago della canoa è sempre più azzurro. Rossi, con il magnifico oro nel K1 500, diventa il nostro atleta più medagliato di Atlanta. Bonomi e Scarpa sfiorano il trionfo nel K2 500, i tedeschi li battono per 3 centesimi. Josefa Idem, la mammina volante, conquista un bel bronzo nel K1 500. Si chiude con una parziale delusione. L'Italia del **volley** vede sfumare l'unico successo mancante nel suo palmarès in un'appassionante finale contro l'Olanda, che si impone al tie-break.

Olimpiadi

Giochi preziosi

PROMOSSI

BOCCIATI

IL BILANCIO

Tredici ori, dieci argenti e dodici bronzi, sesta posizione nel medagliere: il bilancio azzurro di Atlanta è vicinissimo a quello di Roma '60 e inferiore, in teoria, solo a quello di Los Angeles '84 (ma quelli californiani furono Giochi "dimezzati" dal boicottaggio dei Paesi dell'Est). Sommando a questi risultati quelli di Lillehammer '94, ovvero delle ultime Olimpiadi invernali, si ottiene una classifica nella quale l'Italia è la quarta potenza sportiva mondiale, dopo Stati Uniti, Russia e Germania.

CALCIO

Baticoppa

Supercoppa

BATIGOL

Re BATISTUTA, e la Fiorentina sembra da scudetto

Un Batigol magistrale e una squadra tenace, equilibrata e tatticamente sveglia festeggiano al meglio i settanta anni di vita della Viola. Gabriel da Pallone d'oro, Milan annichilito

70 mi dà tanto...

L'albo d'oro

Così in campo

Dopo tante amichevoli e il turno inaugurale di Coppa Italia, arriva il primo appuntamento importante della stagione. A Milano si gioca la Supercoppa italiana, trofeo che è sempre andato alla squadra scudettata. Tocca alla **Fiorentina** sfatare la tradizione battendo a domicilio il Milan. Ed è una Fiorentina che si identifica, oggi come e più di ieri, in Batistuta. Il bomber argentino, apparso in forma strepitosa fin dai primi collaudi, gela San Siro con una doppietta che esalta la completezza del suo repertorio: classe, agilità, potenza, precisione. Segna l'1-0 dopo aver irriso Baresi con un "numero" d'alta classe, poi chiude l'incontro battendo Rossi con un capolavoro balistico su punizione.

PARAOLIMPIADI

L'altra Atlanta

Atlanta '96 ha un seguito negli stessi impianti che hanno ospitato i Giochi. 120 Paesi partecipano alle Paraolimpiadi. Tetra e paraplegici, poliomelitici e amputati, non vedenti e ipovedenti compiono un doppio miracolo: dimostrano che l'handicap non deve comportare la rinuncia agli aspetti più gioiosi della vita e, con prestazioni di rilievo assoluto, fanno dimenticare la loro condizione svantaggiata. Il cinese Bin How, privo di una gamba, vince il salto in alto con m 1,92; lo statunitense Tony Volpentest corre i 100 m in 11"36 (record mondiale) adottando due protesi al posto degli arti inferiori. Sono protagonisti anche gli azzurri. Luca Pancalli (due ori e due argenti nel nuoto) e Alvise de Vidi (due ori e un argento nell'atletica) fanno la parte del leone; la tiratrice con l'arco Paola **Fantato**, che ha preso parte anche alle Olimpiadi poche settimane prima, è la portabandiera della delegazione e conquista l'oro a squadre (con Roberta Lazzaroni e Sandra Truccolo). Il bilancio azzurro — 11 ori, 20 argenti e 13 bronzi — vale il 14esimo posto nel medagliere.

CICLISMO

La signora in giallo

Fabiana **Luperini** entra nella storia del ciclismo femminile centrando per il secondo anno consecutivo il bis Giro-Tour. La minuscola toscana (m 1,54 per 40 chili) stronca la padrona di casa Jeannie Longo rifilandole distacchi pesantissimi in salita e contenendo i danni nelle frazioni a cronometro. Il successo è anche merito di una squadra fortissima, capace di vincere sei tappe e di dominare la classifica, con tre atlete su sei fra le prime dieci.

MOTOCICLISMO

Baby boom

Nella classe 125 è il momento dei baby sprint di casa nostra. Comincia il 16enne (!) Ivan **Goi**, vincitore a Zeltweg; lo imita due settimane più tardi il 17enne Valentino **Rossi**, dominatore a Brno. A parte la precocità, comunque, i due hanno ben poco in comune. Il più giovane ha la maturità e la freddezza di un veterano; la sua guida è pulita e precisa, il suo ideale è concludere una gara senza commettere errori. Il collega è figlio d'arte e "matto" come papà Graziano, pilota che abbinava il talento alla passione per le goliardate; un cocktail esplosivo di grinta e istinto, che produce staccate e sorpassi "impossibili", spettacolo in pista e... multe fuori: i vigili non gradiscono le sue evoluzioni sulle strade urbane alla guida dello scooter o dell'Ape.

CICLISMO

Una pista d'oro

Ai Mondiali di Manchester il ciclismo azzurro è protagonista. **Villa** e **Martinello** fanno il bis nell'Americana, ripetendo il trionfo di Bogotá '95. Nell'inseguimento, l'olimpionico Collinelli deve accontentarsi dell'argento alle spalle di uno scatenato (e recordman mondiale) Boardman. Arriva poi l'oro con primato mondiale della **squadra** composta da Citton, Collinelli, Trentini e Capelli nell'inseguimento.

GIORNO PER GIORNO

4 **Motociclismo** Ivan Goi vince la 125 nel Gp d'Austria a Zeltweg.

10 **Atletica** Nel meeting di Montecarlo Roberta Brunet porta il primato italiano dei 3000 m a 8'36"12.

11 **Formula 1** Jacques Villeneuve vince il Gp d'Ungheria a Budapest. La Williams conquista matematicamente il Mondiale costruttori.

12 **Calcio** La giunta del Coni nomina Raffaele **Pagnozzi** commissario straordinario della Figc.

16 **Atletica** Nel meeting di Colonia (Germania) Roberta Brunet porta il record italiano dei 5000 m a 14'44"50.

17 **Sub** Gianluca Genoni porta a -106 metri il record mondiale di immersione in assetto variabile.

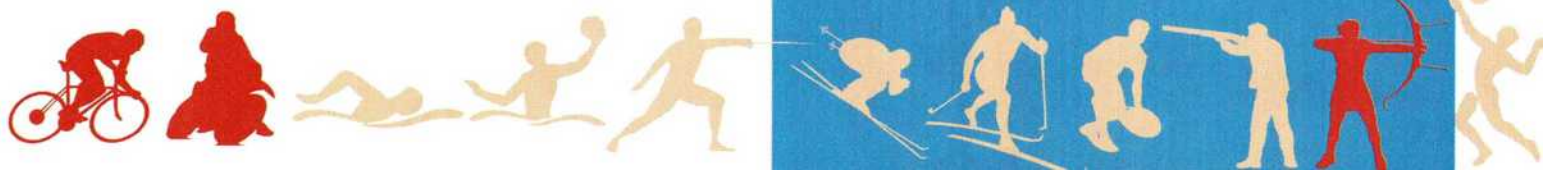
18 **Motociclismo** Max Biaggi vince la 250 e Valentino Rossi la 125 nel Gp della Repubblica Ceca a Brno.
Ciclismo Massimiliano Lelli vince il Giro del Portogallo.

24 **Nuoto** Il russo Aleksandr Popov, campione olimpico dei 50 e 100 m sl, viene accoltellato a Mosca.

25 **Formula 1** Michael **Schumacher** vince il Gp del Belgio a Spa.
Calcio A Milano la Fiorentina batte il Milan 2-1 e conquista la Supercoppa italiana.
Ciclismo Fabiana Luperini vince il Tour de France. Andrea Ferrigato vince il Gp di Zurigo (Svizzera).
Mountain bike A Bassano del Grappa Paola Pezzo vince il titolo europeo.
Paraolimpiadi La manifestazione di Atlanta (Usa) si chiude con l'Italia al 14esimo posto del medagliere.

28 **Ciclismo** Ai Mondiali su pista di Manchester (Gran Bretagna), Silvio Martinello e Marco Villa conquistano l'oro nell'Americana.

29 **Ciclismo** Ai Mondiali Andrea Collinelli è medaglia d'argento nell'inseguimento.

31 **Ciclismo** Ai Mondiali Cristiano Citton, Andrea Collinelli, Mauro Trentini e Adler Capelli vincono l'oro nell'inseguimento a squadre.

CALCIO

Il dramma di Kanu

Malformazione della valvola aortica. Questa la sentenza delle visite alle quali lo staff medico dell'Inter ha sottoposto Nwankwo Kanu, meraviglioso protagonista — poche settimane prima — del trionfo nigeriano ad Atlanta. È una sentenza atroce, per il giovane gigante nero: significa che, con ogni probabilità, non potrà più giocare a calcio. Ed è una condanna senza appello per la superficialità dei controlli in uso presso l'Ajax, società di provenienza del giocatore. Come poteva sfuggire una malattia che scoprirebbe perfino uno studente di medicina? Perché il club olandese ha impiegato tanto tempo per fornire la cartella clinica? Domande inquietanti e senza risposta, mentre un ragazzo di 20 anni si sente crollare il mondo addosso.

Il caso La sconvolgente vicenda di Nwankwo Kanu, costretto a interrompere la carriera a vent'anni per problemi cardiaci

Il vecchio e il male

Affari di cuore

L'Ajax non poteva ignorare la malattia. L'avrebbe scoperta anche uno studente di medicina. Troppi silenzi dietro i miliardi del contratto. La storia del bimbo d'Africa che ha commosso il calcio

La sua scheda

FORMULA 1

Con Schumi è festa rossa a Monza

La vittoria più bella, per ogni pilota o tifoso della Ferrari, è quella nel Gp d'Italia. Chi, se non Michael **Schumacher**, poteva propiziare una festa rossa a Monza otto anni dopo Berger? Il campione del mondo si ripete due settimane dopo Spa, ma questa volta "in casa", davanti a un pubblico in delirio, tra migliaia di bandiere con il Cavallino. «*È stata l'emozione più grande della mia vita*» confessa, prima di lasciarsi andare a un salto di gioia sul podio e di commuoversi rivelando che la moglie Corinna aspetta un figlio. Questo Schumi sembra sempre meno tedesco...

IPPICA

Il 7 bello di Lanfranco

Non capita spesso, in Italia, che un fantino guadagni l'onore delle prime pagine; per riuscirci, deve fare qualcosa di veramente speciale. È il caso di Lanfranco **Dettori**, 26enne milanese che nella prima giornata del Festival di Ascot vince tutte e 7 le gare del programma, battendo il record britannico detenuto da suo padre Gianfranco, da Gordon Richards e da Alec Russell. Lo straordinario exploit costa carissimo ai bookmakers: William Hill deve pagare più di un miliardo a uno scommettitore che aveva puntato appena 1.000 lire.

CICLISMO

La Vuelta buona

È tutto svizzero, il podio del Giro di Spagna, ma i grandi protagonisti di giornata sono italiani. Ben 11 tappe su 22 vanno ai nostri corridori: **Minali** fa poker, **Conte** e Baldato sono i doppiettisti, Nardello, Di Renzo e il redivivo Bugno sono gli altri vincitori. La classifica generale vede prevalere **Zülle** davanti ai connazionali Dufaux e Rominger, mentre i padroni di casa chiudono con un bilancio catastrofico: nessun successo parziale, Indurain ritirato dopo le prime salite, nessuno spagnolo fra i primi cinque.

BASKET & VOLLEY

Sorprese in Supercoppa

Il basket e il volley partono imitando il... calcio. Nella Supercoppa italiana la squadra campione deve arrendersi alla vincitrice della Coppa Italia: la **Mash** Verona piega la Stefanel a Milano e l'**Alpitour Traco** Cuneo si impone sulla Sisley Treviso.

TENNIS

Amara Francia

Il sogno è bellissimo, il risveglio è amaro. Sfavoriti sulla carta, gli azzurri di Davis si trovano sul 2-0 dopo i primi due singolari della semifinale di Nantes contro la Francia. Il miracolo porta la firma di Gaudenzi e Furlan, capaci di sorprendere Pioline e Boetsch. Ma il doppio dominato da Forget e Raoux avvia una rimonta che si concretizza con i netti successi di Pioline su un **Furlan** rassegnato e di Boetsch su un Gaudenzi infortunato al polso sinistro.

GIORNO PER GIORNO

1 **Ciclismo** Ai Mondiali su pista di Manchester (Gran Bretagna), Antonella Bellutti conquista il bronzo nell'inseguimento e Silvio Martinello nella gara a punti.

2 **Calcio** Lo staff medico dell'Inter scopre una seria malformazione cardiaca al nigeriano Nwankwo Kanu.

6 **Ciclismo** A Manchester, il britannico Chris Boardman batte il record dell'ora percorrendo km 56,375.

7 **Tennis** A New York (Stati Uniti) la tedesca Steffi Graf vince gli U.S. Open.
Boxe A Las Vegas (Stati Uniti) Mike Tyson conquista il titolo mondiale dei massimi Wba battendo lo statunitense Bruce Seldon.

8 **Formula 1** Michael Schumacher vince il Gp d'Italia a Monza.
Formula Indy Alex Zanardi vince l'ultimo Gp stagionale a Laguna Seca (Stati Uniti) ed è terzo nella classifica finale.
Tennis A New York lo statunitense Pete Sampras vince gli U.S. Open.
Pattinaggio A Padova l'Italia è prima nel medagliere dei Mondiali su strada.

10 **Calcio** Andata primo turno Coppa Uefa: Roma-Dinamo Mosca 3-0, Parma-Vitória Guimarães 2-1, Guingamp-Inter 0-3, Lens-Lazio 0-1.

11 **Calcio** 1. giornata Champions League: Juventus-Manchester Utd 1-0, Milan-Porto 2-3.

12 **Boxe** A Civitavecchia (Roma) Silvio Branco conquista il titolo mondiale Wbu dei medi battendo lo statunitense Thomas Tate.
Calcio Andata primo turno Coppa delle Coppe: Gloria Bistrita-Fiorentina 1-1.

14 **Ciclismo** Andrea Tafi vince la Parigi-Bruxelles (Francia/Belgio).

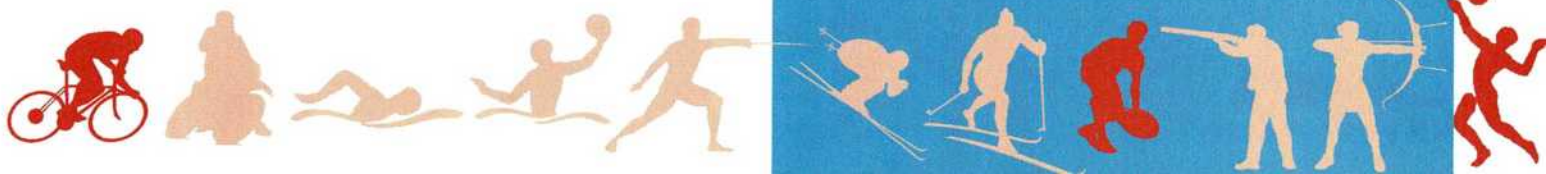
15 **Motociclismo** Max Biaggi vince la 250 del Gp di Catalogna a Barcellona.
Automobilismo Alessandro Nannini vince entrambe le prove del Campionato Itc a Magny-Cours (Francia).
Basket A Milano la Mash Verona vince la Supercoppa italiana battendo la Stefanel.
Volley La Nazionale italiana juniores vince gli Europei femminili ad Ankara (Turchia).

22 **Formula 1** Jacques Villeneuve vince il Gp del Portogallo a Estoril.
Tennis A Nantes la Francia batte l'Italia 3-2 nella semifinale di Coppa Davis.
Volley A Cuneo l'Alpitour Traco vince la Supercoppa italiana battendo la Sisley Treviso.
Calcio Coppa Uefa, ritorno primo turno: Vitória Guimarães-Parma 2-0, Inter-Guingamp 1-1, Dinamo Mosca-Roma 1-3, Lazio-Lens 1-1. L'Inter, la Roma e la Lazio si qualificano.

25 **Calcio** Champions League, seconda giornata: Fenerbahçe-Juventus 0-1, Rosenborg-Milan 1-4.

26 **Calcio** Coppa delle Coppe, ritorno primo turno: Fiorentina-Gloria Bistrita 1-0. La Fiorentina si qualifica.

28 **Ippica** Ad Ascot (Gran Bretagna) Lanfranco Dettori vince tutte le 7 corse di galoppo del programma.

29 **Atletica** A Palma di Maiorca (Spagna), Stefano Baldini vince il titolo mondiale della mezza maratona.
Ciclismo Lo svizzero Alex Zülle vince il Giro di Spagna.

CALCIO

Sacchi colpisce ancora

Riecco l'Arrigo. Sicuro di sé come sempre, determinato contro il partito giornalistico degli "ondivaghi", un po' meno efficace quando si tratta di mandare in campo una Nazionale capace di giocare un calcio decente. Degli impegni contro moldavi e georgiani si possono salvare solo i 6 punti. Due vittorie, soprattutto la seconda a Perugia, conquistate in modo avventuroso; al "Curi", i pochi spettatori (appena 16.000, contro i 75.000 e i 50.000 delle contemporanee Inghilterra-Polonia e Armenia-Germania) fischiano sonoramente e lasciano capire che la frattura tra il pubblico e "questa" Nazionale è ormai insanabile. Tutto qui: le giustificazioni addotte da **Sacchi** (preparazione insufficiente, assenze di titolari) non hanno senso, le congiure di cui parla non esistono.

MOTOCICLISMO

Biaggi mondiale

Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Lo slogan sintetizza al meglio la sfida di Max Biaggi, costretto a giocarsi in una sola gara un titolo mondiale che in agosto sembrava scontato. Il tedesco Ralf Waldmann lo bracca a un solo punto, grazie soprattutto ai numerosi errori commessi nelle ultime gare da un Max nervoso per l'interminabile litigio-trattativa con l'Aprilia. Ma ad Eastern Creek il romano ritrova la vena migliore: scatta in testa al via, tiene a bada il rivale a colpi di record sul giro e guadagna il vantaggio decisivo quando Waldmann commette un errore. Biaggi è campione per il terzo anno consecutivo.

Un esercito di Honda dietro la sua Aprilia

	MALESIA 31/3	INDONESIA 7/4	GIAPPONE 21/4	SPAGNA 12/5	ITALIA 26/5	FRANCIA 9/6	OLANDA 29/6	GERMANIA 7/7	G. BRETAGNA 21/7	AUSTRIA 4/8	REP. CECA 18/8	IMOLA 1/9	CATALOGNA 15/9	BRASILE 6/10	AUSTRIA 20/10	TOTALE PUNTI
Biaggi (Aprilia)	25	20	25	25	25	25	16	13	25	-	25	-	25	-	25	**274**
Waldmann (Honda)	-	16	8	16	16	20	25	25	20	25	16	25	16	20	20	**268**
Jacque (Honda)	13	8	13	9	13	-	-	20	16	-	20	20	20	25	16	**193**
Fuchs (Honda)	9	10	4	13	11	-	20	16	13	16	11	13	11	16	11	**174**
Ukawa (Honda)	-	9	11	11	-	13	-	6	11	13	13	16	13	13	13	**142**
D'Antin (Honda)	16	13	7	10	7	6	10	11	-	20	8	10	3	9	8	**138**
N. Aoki (Honda)	10	11	10	-	8	11	9	5	8	10	5	-	9	-	9	**105**
Harada (Yamaha)	20	25	-	20	10	16	6	-	-	-	7	-	-	-	-	**104**
Ruggia (Honda)	11	6	6	8	9	-	-	9	-	11	10	-	-	11	10	**91**
Boscoscuro (Aprilia)	7	3	-	6	3	10	4	10	-	9	1	2	-	7	-	**62**

FORMULA 1

Hill parade

Alla vigilia dell'ultimo Gp, in Giappone, due piloti sono in lotta per il titolo; corrono entrambi per la Williams: Damon Hill, al quale basta un punto per vincere, e Jacques Villeneuve, che conclude la prima stagione in F.1 e non ha nulla da perdere. Molti pensano che l'inglese farà lo stretto indispensabile; alcuni ipotizzano che l'emozione possa giocargli un brutto scherzo, condannandolo a rimanere un perdente senza personalità; pochissimi prevedono quanto accadrà. Dopo le prove favorevoli al canadese, che conquista la pole position, **Hill** vince il confronto per ko: domina la gara mentre il rivale — costretto a inseguire da una partenza sbagliata — esce di scena per un guasto meccanico. È la rivincita dell'(ex) uomo invisibile, il grigio collaudatore al quale pochi riconoscevano le doti del campione. Damon iridato come Graham, il grande padre. Jacques, l'altro figlio d'arte, può attendere.

Alle spalle delle Williams c'è Schumacher

Hill (Williams)
Villeneuve (Williams)
Schumacher (Ferrari)
Alesi (Benetton)
Hakkinen (McLaren)
Berger (Benetton)
Coulthard (McLaren)
Barrichello (Jordan)
Panis (Ligier)
Irvine (Ferrari)

CICLISMO

Giovani d'oro

Nei Mondiali su strada di Lugano brillano gli azzurri delle gare "Under 23". Luca Sironi domina la cronometro individuale davanti a Roberto Sgambelluri, poi c'è un successo storico nella competizione in linea: Giuliano **Figueras, Sgambelluri, Sironi** e Paolo Bettini si piazzano ai primi quattro posti, ripetendo l'exploit del 1927 ad Adenau, quando nel Mondiale "open" il vincitore Binda precedette Girardengo, Piemontesi e Belloni. Delusione, invece, nella prova dei professionisti. Gli azzurri del Ct Martini sono i protagonisti della corsa, come al solito, ma tardano a reagire quando parte l'azione decisiva di Museeuw e Gianetti. Michele **Bartoli** vince lo sprint degli inseguitori conquistando il bronzo, mentre il Ct belga Eddy Merckx ha due motivi per festeggiare: l'oro di Museeuw e il quarto posto del figlio Axel. Arriva un bronzo anche dal settore femminile: Alessandra Cappellotto è terza nella cronometro.

AUSTRALIA 10/3	BRASILE 31/3	ARGENTINA 7/4	EUROPA 28/4	SAN MARINO 5/5	MONACO 19/5	SPAGNA 2/6	CANADA 16/6	FRANCIA 30/6	INGHILTERRA 14/7	GERMANIA 28/7	UNGHERIA 11/8	BELGIO 25/8	ITALIA 8/9	PORTOGALLO 22/9	GIAPPONE 13/10	TOTALE PUNTI
10	10	10	3	10	-	-	10	10	-	10	6	2	-	6	10	**97**
6	-	6	10	-	-	4	6	6	10	4	10	6	-	10	-	**78**
-	4	-	6	6	-	10	-	-	-	3	-	10	10	4	6	**59**
-	6	4	-	1	-	6	4	4	-	6	4	3	6	3	-	**47**
2	3	-	-	-	1	2	2	2	4	-	3	4	4	-	4	**31**
3	-	-	-	4	-	-	-	3	6	-	-	1	-	1	3	**21**
-	-	-	4	-	6	-	3	1	2	2	-	-	-	-	-	**18**
-	-	3	2	2	-	-	-	-	3	1	1	-	2	-	-	**14**
-	1	-	-	-	10	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	**13**
4	-	2	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	**11**

GIORNO PER GIORNO

3 **Calcio** Qualificazioni Europei U. 21 a Chisinau: Moldavia-Italia 0-3.

4 **Calcio** Muore a 83 anni Silvio Piola, campione del mondo nel 1938 e recordman assoluto dei gol in Serie A.

5 **Calcio** Qualificazioni Mondiali a Chisinau: Moldavia-Italia 1-3.

6 **Ciclismo** Nicola Minali vince la Parigi-Tours (Francia).

9 **Calcio** Qualificazioni Mondiali a Perugia: Italia-Georgia 1-0.
Calcio Qualificazioni Europei U. 21 ad Arezzo: Italia-Georgia 6-0.
Ciclismo Ai Mondiali di Lugano (Svizzera) Luca Sironi vince l'oro della cronometro Under 23 davanti a Roberto Sgambelluri. Alessandra Cappellotto conquista il bronzo nella cronometro femminile.

12 **Ciclismo** Giuliano Figueras, Roberto Sgambelluri e Luca Sironi conquistano l'oro, l'argento e il bronzo nella prova Under 23 su strada.

13 **Formula 1** Damon Hill vince il Gp del Giappone a Suzuka e conquista il titolo mondiale.
Volley A Monaco (Germania) l'Alpitour Traco Cuneo conquista la Supercoppa europea.
Ciclismo Ai Mondiali Michele Bartoli è terzo nella prova su strada vinta dal belga Johan Museeuw.
Baseball La Danesi Nettuno vince lo scudetto.

15 **Calcio** Andata 2. turno Coppa Uefa: Karlsruhe-Roma 3-0, Inter-Casino Graz 1-0, Lazio-Tenerife 1-0.

16 **Calcio** Champions League, 3. giornata: Rapid Vienna-Juventus 1-1, Göteborg-Milan 2-1.
Calcio A Guatemala City, prima di Guatemala-Costa Rica per le qualificazioni mondiali, l'ingresso di migliaia di tifosi senza biglietto nello stadio Mateo Flores provoca 82 morti e centinaia di feriti.

17 **Calcio** Andata 2. turno Coppa delle Coppe: Fiorentina-Sparta Praga 2-1.

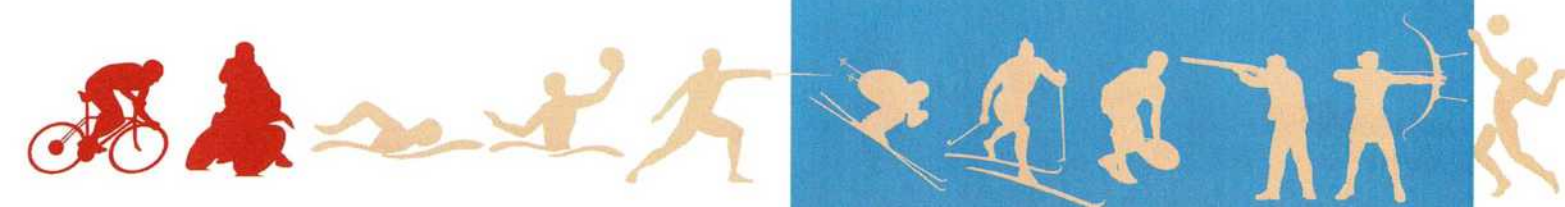
19 **Ciclismo** A Bergamo Andrea Tafi vince per distacco il Giro di Lombardia.

20 **Motociclismo** Max Biaggi vince il Gp d'Australia a Eastern Creek e conquista il titolo mondiale della 250.

22 **Sci** Alberto Tomba subisce una distorsione al ginocchio e al polso mentre si allena al Tonale.
Calcio Matthew Harding, 42enne presidente del Chelsea, muore in un incidente aereo col suo elicottero.
Boxe A Sanremo (IM) Alessandro Duran conquista il titolo mondiale Wbu dei welter battendo il sudafricano Gary Murray.
Motociclismo A Philip Island (Australia) l'australiano Troy Corser vince il titolo mondiale Superbike e la Ducati conquista il titolo marche.

29 **Calcio** Ritorno 2. turno Coppa Uefa: Casino Graz-Inter 4-5 rig., Roma-Karlsruhe 2-1, Tenerife-Lazio 5-3. L'Inter si qualifica.

30 **Calcio** 4. giornata Champions League: Juventus-Rapid Vienna 5-0, Milan-Göteborg 4-2.
Basket Qualificazioni Europei a Lubiana: Slovenia-Italia 72-55.

31 **Calcio** Ritorno 2. turno Coppa delle Coppe: Sparta Praga-Fiorentina 1-1. La Fiorentina si qualifica.

CALCIO

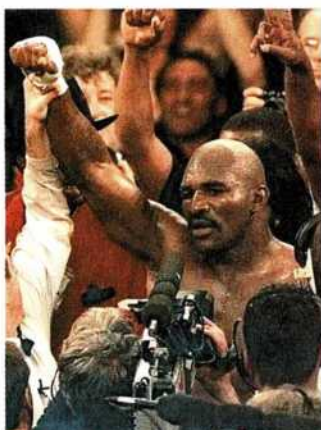
La Juve dei due mondi

La Juventus che vola a Tokyo per la sfida intercontinentale contro il River Plate è lanciata dal primo posto nel girone di Champions League ormai acquisito. A

propiziare il successo esterno sul Manchester è stato un rigore di Del Piero, fantasista un po' discusso (come tanti colleghi di... ruolo) negli ultimi tempi. In Giappone, la superiorità bianconera sugli argentini appare evidente, ma gli errori di un Boksic generoso quando sciagurato in zona gol impediscono di concretizzarla e Del Piero sembra fuori fase. Poi Alex sale in cattedra, illumina il gioco e, quando i supplementari sono ormai dietro l'angolo, trova il **gol** vincente. La Coppa è giustamente della **Juventus**, il trofeo di miglior giocatore non può che toccare a lui.

BOXE

La favola e la tragedia

La boxe scrive due capitoli in stridente contrasto. A Las Vegas Evander Holyfield compie il capolavoro della carriera demolendo il favoritissimo Mike Tyson: una versione moderna del mito di Davide e Golia, nel quale l'intelligenza tattica, la preparazione atletica e il coraggio hanno la meglio sull'arroganza della forza bruta. Una volta rintuzzato il forcing iniziale di King Kong, **Holyfield** prende il comando delle operazioni e gli infligge una dura punizione: prima un knock down, poi il ko. Ma il pugilato è anche sofferenza. Il ring di Avenza, in Toscana, ce lo ricorda in modo tragico. Fabrizio **De Chiara** entra in coma poco dopo il ko subìto da Vincenzo Imparato: morirà 24 ore dopo. Tornano, inevitabilmente, le polemiche sulla liceità della boxe. Un dibattito lacerante, nel quale interviene anche Carla, la mamma del pugile scomparso: «*Sono contro l'abolizione del pugilato*» dice «*perché altrimenti andrei contro la memoria di mio figlio. Lui amava davvero questo sport*».

ATLETICA

Un re Leone a New York

Dieci anni dopo l'ultimo successo, firmato da Poli, la maratona di New York torna a parlare italiano. Il merito è di Giacomo **Leone**, 26enne pugliese che va in fuga con l'etiope Tummo e i keniani Kamau e Kagwe, staccandoli poi uno a uno. L'arrivo solitario a Central Park è anche una rivincita: una microfrattura alla tibia, subita in marzo, gli aveva impedito di partecipare ai Giochi di Atlanta. «*Ma io mi sentivo pronto*», dice dopo la vittoria, dimostrando di non aver digerito l'esclusione. Nella Grande Mela si fa onore anche la romana Franca **Fiacconi**, seconda dietro la rumena Catuna nella gara femminile.

VOLLEY

L'ultima di Velasco

Con il Super Challenge, in Giappone, si chiudono i magnifici otto anni di Julio Velasco alla guida degli azzurri. E si chiudono con l'ennesima vittoria: **Gardini** e compagni vincono tutte le partite del torneo, prendendosi fra l'altro una secca rivincita sull'Olanda (15-6, 15-8, 15-12 i parziali) che li aveva battuti nella finale di Atlanta, negando loro il titolo olimpico, l'unico mancante di un'era magica. È un momento storico perché oltre a Velasco, che ufficializzerà l'addio in dicembre, lasciano la Nazionale cinque grandi protagonisti: Lorenzo Bernardi, Marco Bracci, Luca Cantagalli, Paolo Tofoli e Andrea Zorzi. Il nuovo Ct dovrà partire dai veterani "superstiti", Andrea Gardini e Andrea Giani.

Otto anni di trionfi

332 le partite giocate dalla Nazionale di Velasco in 8 anni (1989-1996).
265 le vittorie (79,8%).
23 i tornei internazionali disputati.
2 i titoli mondiali ('90, '94).
3 i titoli europei ('89, '93, '95).
5 le World League ('90, '91, '92, '94, '95).
6 gli altri successi (Goodwill Games '90, Giochi del Mediterraneo '91, Champions Cup '93, Super Four '94, Coppa del Mondo '95, Super Challenge '96).
0 i titoli olimpici.
8 i trofei vinti consecutivamente (1993-1995).
44 i giocatori convocati.
26 gli esordienti.
179 le presenze di Paolo Tofoli, il fedelissimo.

SCI

Sabina fa la... Deborah

Nel primo weekend "vero" di Coppa del Mondo, dopo il prologo ottobrino, lo sci italiano dimostra che sa vincere anche quando Tomba è assente. A dare spettacolo sono le ragazze del gigante: Deborah Compagnoni esce nella prima manche, quando è nettamente al comando, ma a farne le veci c'è una favolosa Sabina **Panzanini**, che si lascia alle spalle fuoriclasse come la Seizinger e la Wachter.

GIORNO PER GIORNO

3 **Atletica** Giacomo Leone vince la Maratona di New York (Stati Uniti).

5 **Formula 1** Michael Schumacher prolunga il contratto con la Ferrari fino al 1999.

6 **Calcio** Amichevole a Sarajevo: Bosnia-Italia 2-1.

7 **Calcio** Gianfranco Zola passa dal Parma al Chelsea di Londra.

9 **Boxe** A Las Vegas (Stati Uniti) lo statunitense Evander Holyfield conquista il titolo dei massimi Wba battendo il connazionale Mike Tyson.

12 **Motociclismo** Dopo tre anni di vittorie termina il sodalizio Aprilia-Biaggi.

17 **Boxe** Fabrizio De Chiara muore a Pisa dopo il ko subito da Vincenzo Imparato nel match per il titolo italiano dei medi.

18 **Ciclismo** Marco Villa e Silvio Martinello vincono la Sei Giorni di Bordeaux (Francia).

19 **Calcio** Andata 3. turno Coppa Uefa: Inter-Boavista 5-1.

20 **Calcio** Champions League, 5. giornata: Manchester Utd-Juventus 0-1, Porto-Milan 1-1.

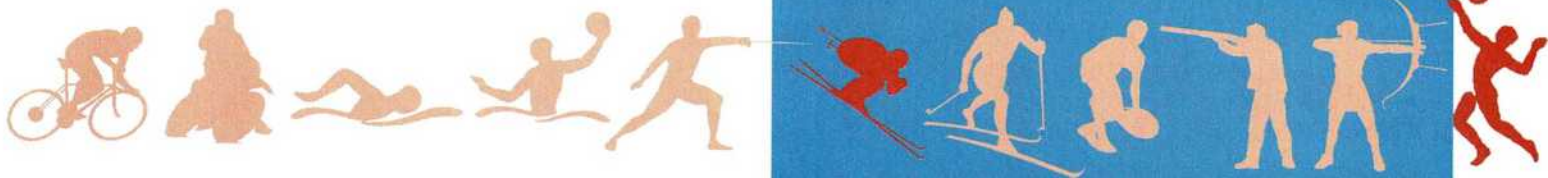
21 **Sci alpino** Sabina Panzanini vince il gigante di Park City (Stati Uniti).

23 **Rugby** Test-match a Londra: Inghilterra-Italia 54-21.

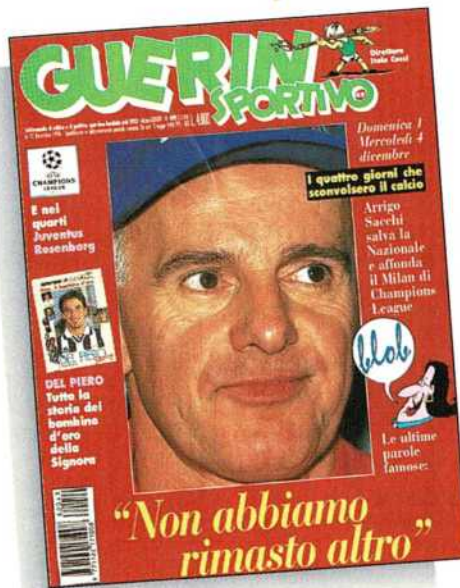
24 **Volley** L'Italia vince il Super Challenge di Osaka (Giappone).
Ippica A Tokyo Lanfranco Dettori vince la Japan Cup.
Scherma Ad Atene (Grecia) Valentina Vezzali vince la prima prova della Coppa del Mondo di fioretto.
Tennis A Hannover (Germania) Pete **Sampras** vince le Finali Atp. A New York (Stati Uniti) Steffi **Graf** vince le Finali Wta.

25 **Calcio** Il nigeriano Nwankwo Kanu subisce un intervento cardiaco a Cleveland (Stati Uniti); l'esito è positivo.

26 **Calcio** A Tokyo, finale della Coppa Intercontinentale: Juventus-River Plate 1-0.

28 **Basket** Qualificazioni Europei a Budapest: Ungheria-Italia 66-78.

CALCIO

Un pallone di sorprese

I quindici giorni che cambiano il calcio nostrano partono dalla sconfitta del Milan a Piacenza. Il mite Oscar Washington Tabarez si dimette (viene dimesso?) e il suo posto in panchina tocca ad Arrigo Sacchi, la creatura-simbolo del berlusconesimo calcistico che torna all'ovile e ai tifosi che più l'hanno amato. L'addio alla Nazionale è brusco e discutibile nella forma, ma non è il caso di sottilizzare: per chi ha a cuore le sorti degli azzurri ciò che conta è il risultato. Quanto ai risultati del "nuovo" Milan, il primo è traumatico: battuti in casa dal Rosenborg, i rossoneri escono ingloriosamente dalla Champions League. L'enigma sulla successione a Sacchi è presto risolto: tocca a Cesare **Maldini**, chiamato a ripetere con la Nazionale maggiore gli straordinari risultati ottenuti alla guida dell'Under 21. Nuovo il Ct, nuovo il presidente federale che lo nomina: è Luciano **Nizzola**, con la cui elezione si chiude la gestione commissariale di Raffaele Pagnozzi, resa necessaria dal caos del dopo-Matarrese. L'ultima novità è anche una sorpresa e porta la firma del Tribunale di Firenze, che accoglie il ricorso di Vittorio Cecchi Gori sull'assegnazione dei diritti Tv in chiaro. Per il campionato in corso non cambia nulla, per il prossimo si vedrà. Prossima puntata della telenovela: 20 marzo, quando Cecchi Gori dovrà versare una fideiussione di 213 miliardi.

SCI NORDICO

Stefy in capo al fondo

Manuela Di Centa, reduce dall'infortunio e dall'intervento chirurgico, rientra a metà mese, ma non è ancora competitiva. Allora il compito di contrastare le terribili russe tocca alla sua eterna rivale, Stefania **Belmondo**. La piemontese è in forma strepitosa: vince la 10 km di Davos e la 15 km di Brusson, relegando sempre al secondo posto la russa Elena Välbe, e balzando in vetta alla classifica generale. Ma Stefy non si accontenta: grazie a lei la staffetta azzurra conquista un bellissimo terzo posto nella 4x5 km valdostana. Si fa onore anche il settore maschile, pur mancando il successo pieno: la staffetta è seconda a Brusson, ma solo perché Silvio Fauner cade a poche centinaia di

SCI ALPINO

Il ritorno della Bomba

Rientra Albertone e comincia la stagione "vera". Esagerazioni? Provincialismo? Macché. Il giorno dello slalom di Madonna di Campiglio, il quotidiano francese L'Equipe dedica l'intera prima pagina al fenomeno: "Con Tomba è festa". Ed è festa davvero. La pista diventa uno stadio ribollente di tifo, l'audience Tv decolla, gli stessi rivali sembrano più motivati. Ma lo spettacolo non sarebbe completo se **Tomba** non fosse Tomba. Un fuoriclasse inimitabile, cioè. Dopo 213 giorni di lontananza dalle gare, conditi dai dubbi estivi sul futuro e dall'infortunio di ottobre (doppia distorsione, polso e ginocchio), il bolognese è ottavo al termine di una prima manche cauta e ridiventa la Bomba nella seconda: miglior tempo parziale e secondo posto dietro Sykora. Sì, adesso la stagione è davvero iniziata.

metri dall'arrivo e non può disputare lo sprint con il norvegese Daehlie. Fulvio **Valbusa** è terzo a Davos e secondo a Brusson.

NUOTO

Libero è bello

Per una volta il nuoto italiano è protagonista. A Rostock, negli Europei in vasca corta disertati da buona parte dei medagliati di Atlanta, gli azzurri conquistano due ori, due argenti e un bronzo, piazzandosi al sesto posto del medagliere. Emiliano **Brembilla** si impone (con il secondo tempo italiano di sempre: 3'45"52) nei 400 stile libero, distanza nella quale è arrivato quarto alle Olimpiadi, ed Emanuele Merisi — bronzo ai Giochi — vince i 200 dorso, arrivando poi terzo nei 100.

GIORNO PER GIORNO

1 **Calcio** Oscar Washington Tabarez lascia il Milan e viene sostituito da Arrigo Sacchi.
Tennis Finale di Coppa Davis a Malmö: Svezia-**Francia** 2-3.

3 **Calcio** Ritorno 3. turno Coppa Uefa: Boavista-Inter 0-2. L'Inter si qualifica per i quarti.
Volley Julio Velasco si dimette da Ct della Nazionale maschile.

4 **Calcio** Champions League, 6. giornata: Milan-Rosenborg 1-2, Juventus-Fenerbahçe 2-0. Il Milan è eliminato, la Juventus si qualifica per i quarti.

7 **Sci nordico** Stefania Belmondo vince la 10 km tc di Davos (Svizzera).

10 **Calcio** Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi del Castel di Sangro perdono la vita in un incidente stradale.

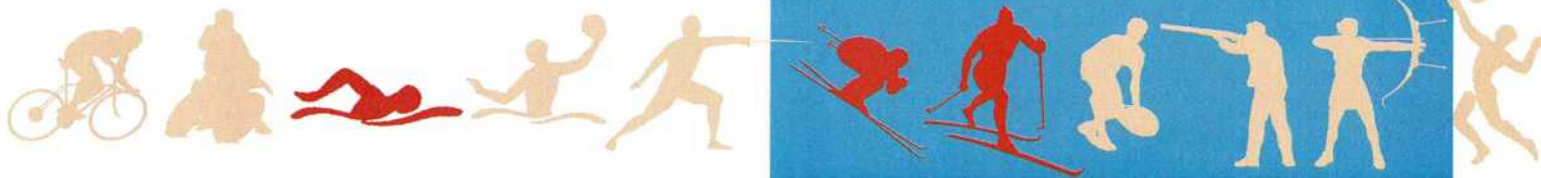
11 **Calcio** Il Tribunale di Firenze accoglie il ricorso di Vittorio Cecchi Gori sui diritti Tv in chiaro del campionato. Il proprietario di Tmc dovrà versare 371 miliardi entro il 31 maggio 1997.

13 **Nuoto** Agli Europei in vasca corta di Rostock (Germania) Emiliano Brembilla vince l'oro nei 400 sl.

14 **Calcio** Luciano Nizzola viene eletto presidente della federazione.
Sci nordico Stefania Belmondo vince la 15 km tl di Brusson (AO).
Nuoto Agli Europei di Rostock Emanuele Merisi vince l'oro nei 200 dorso.

15 **Calcio** Cesare Maldini diventa Ct della Nazionale.
Volley Julio **Velasco** annuncia che da gennaio sarà Ct della Nazionale femminile.

16 **Calcio** Muore a 88 anni Carlo Reguzzoni, ala del Bologna dal 1930 al 1945.

19 **Basket** Qualificazioni Europei a Perugia: Italia-Finlandia 101-73.

Paola Pezzo

Andrea Collinelli

Alberto Tomba

Il crollo di Mike Tyson

Lo scudetto del Milan

Manuela Di Centa

Max Biaggi

Serie B Nonostante Marchioro, il Cesena non decolla

Scoppio ritardato

di Gianluca Grassi

Sopra, Pippo Marchioro: con lui, in otto partite, il Cesena ha collezionato una sola vittoria

Da Tardelli a Marchioro. Il prodotto, risultati alla mano, non cambia. Se non nel modulo e nel fatto che il presidente Lugaresi si sente improvvisamente mancare il terreno sotto i piedi. «*La Serie C è vicina, ho paura*». E giù con i dubbi, i tormenti, i rimpianti. Perché il valzer delle panchine ha portato benefici un po' ovunque. Il Venezia, in casa, è diventato cliente difficile per chiunque; la Cremonese si sta riconciliando con il gol (sempre a segno nelle ultime tre giornate); perfino la Reggina sbertucciata e inconcludente d'inizio stagione ha ingranato la marcia giusta dopo l'arrivo di Guerini. Solo il Cesena, smarritosi nel labirinto di un preoccupante non-gioco e di una contestazione preconcetta nei confronti di Tardelli, non trova il modo di uscire da una crisi sempre più profonda. «*Con la zona si rischia?*». Marchioro fa orecchie da mercante e tira dritto per la sua strada. «*Semmai paghiamo errori individuali, mai collettivi. Dal giorno del mio arrivo, nessuno ci ha messo sotto*». Vero. Come è vero, però, che il Cesena fatica a mettere sotto gli avversari... Qualche fiammata, qualche buon primo tempo (vedi Cremona), l'illusione dei tre punti svanita di fronte a errori macroscopici. Copre la difesa e davanti non vede palla, mette la testa fuori dal guscio e lascia sguarnito il reparto arretrato: la coperta, comunque la si tiri, dà l'impressione di essere corta. Specie a centrocampo. Inutile caricare (di responsabilità) "Rambo" Hubner, visto che poi nessuno preme il grilletto per farlo esplodere. Bianchi è l'ombra di se stesso, Bosi e Ponzo non vanno oltre una generosa manovalanza, Dolcetti e Piangerelli balbettano mezze frasi, Teodorani e Melizza pagano l'inevitabile inesperienza della loro verde età. «*Ma non torneremo sul mercato*» giura (in perfetta buona fede) il presidente. Più che una promessa, una minaccia. Perché senza l'asso nel "manico" (anche se Marchioro azzarda che a febbraio il suo Cesena volerà), la società dovrebbe almeno provare a pescare un jolly dal mercato. A meno che non si accontenti di "congelare" le partite come è accaduto sabato scorso a Foggia... □

Sopra, Dario Hubner: la punta bianconera ha realizzato sette delle dodici reti complessive del Cesena

Sonetti, asso nel manico

SQUADRA	ALLENATORE	MODULO	V	N	P	MEDIA P.
Cesena	**Tardelli**	1-3-4-2	1	3	3	0,85
	Marchioro	4-4-2	1	4	3	0,87
Cremonese	**Silipo**	3-5-2	1	1	7	0,44
	Sonetti	4-4-2	2	3	1	1,50
Reggina	**Buffoni**	4-4-2	0	4	4	0,50
	Guerini	1-3-4-2	2	3	1	1,50
Venezia	**Bellotto**	1-3-4-2	0	1	1	0,50
	De Vecchi	1-3-4-2	4	3	6	1,15

N.B.: Guerini ha esordito alla 10a giornata. Alla 9a giornata sulla panchina della Reggina è andato il tecnico in seconda Raimondi.

Robert Zizi in prova a C. di Sangro

Per me garantisce Weah

Niente scherzi (ricordate la farsa ideata da quelli de "Il guastafeste"?). Garantisce Weah. Per il Castel di Sangro l'ultima tentazione arriva dalla Liberia e questa volta il "colpo" sembra imminente. L'avventura italiana del diciassettenne Robert Zizi, possente attaccante della Nazionale, potrebbe infatti concretizzarsi a breve, visto che i dirigenti abruzzesi sono rimasti favorevolmente impressionati dalle sue doti. E poi c'è la benedizione di George Weah, leader indiscusso del calcio liberiano, che del piccolo (si fa per dire...) Robert è un po' il tutore. «*È molto giovane e dovrà maturare, ma Zizi può diventare un grande giocatore*» afferma il milanista. «*Per lui ci vuole un ambiente in cui si possa esprimere senza tensioni. Castel di Sangro è l'ideale*». Un legame stretto, racchiuso in un pacco di foto che Zizi custodisce gelosamente. Tanto quanto il numero del telefonino di Weah, il suo 'sponsor' d'eccezione. Se ne riparlerà dopo Natale.

g.t.

Sopra, Zizi. A fianco, è (n.9) con Weah nella Liberia

Il Lecce frena, ma nessuno ne approfitta. Balli ipnotizza

Così alla 15. giornata

22 dicembre

Foggia-Cesena 0-0
Lecce-Brescia 0-0
Lucchese-Bari 1-1
Padova-Genoa 1-1
Palermo-Cremonese 1-1
Pescara-Empoli 0-0
Ravenna-Salernitana 2-0
Reggina-Chievo 1-1
Torino-C. di Sangro 1-0
Venezia-Cosenza 3-1

I due prossimi turni

16. giornata
5 gennaio 1997 - ore 14,30

Bari-Palermo
Brescia-Empoli
C. di Sangro-Lecce
Cesena-Lucchese
Chievo-Padova
Cosenza-Ravenna
Cremonese-Venezia
Genoa-Foggia
Salernitana-Pescara*
Torino-Reggina
* 4-1, ore 20,30

17. giornata
12 gennaio 1997 - ore 14,30

C. di Sangro-Salernitana
Empoli-Genoa
Foggia-Brescia
Lecce-Pescara
Lucchese-Torino
Padova-Bari*
Palermo-Cosenza
Ravenna-Cesena
Reggina-Cremonese
Venezia-Chievo
* 11-1, ore 20,30

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Lecce	**32**	15	9	5	1	26	15	8	5	3	0	15	6	7	4	2	1	11	9
Pescara	**27**	15	7	6	2	22	12	8	5	2	1	14	5	7	2	4	1	8	7
Bari	**24**	15	5	9	1	21	11	7	3	4	0	13	4	8	2	5	1	8	7
Brescia	**24**	15	6	6	3	18	14	7	4	3	0	11	4	8	2	3	3	7	10
Torino	**22**	15	6	4	5	18	17	8	4	2	2	11	9	7	2	2	3	7	8
Empoli	**22**	15	6	4	5	17	17	7	5	1	1	13	5	8	1	3	4	4	12
Genoa	**21**	14	4	9	1	20	11	8	3	5	0	13	4	6	1	4	1	7	7
Ravenna*	**21**	15	6	6	3	19	15	8	3	4	1	11	8	7	3	2	2	8	7
Padova	**21**	15	5	6	4	17	17	8	4	3	1	11	6	7	1	3	3	6	11
Lucchese	**20**	15	4	8	3	13	11	8	3	5	0	11	5	7	1	3	3	2	6
Chievo V.	**20**	15	5	5	5	17	17	7	5	0	2	9	5	8	0	5	3	8	12
Palermo	**17**	15	3	8	4	14	16	8	3	3	2	10	6	7	0	5	2	4	10
Foggia	**17**	15	4	5	6	15	21	8	4	3	1	11	6	7	0	2	5	4	15
Venezia	**16**	15	4	4	7	18	20	7	4	1	2	10	5	8	0	3	5	8	15
Cosenza	**15**	15	3	6	6	14	21	7	2	5	0	7	5	8	1	1	6	7	16
Salernitana	**15**	15	3	6	6	8	15	7	3	4	0	5	1	8	0	2	6	3	14
Reggina	**14**	15	2	8	5	12	17	8	2	4	2	8	8	7	0	4	3	4	9
Cesena	**13**	15	2	7	6	12	15	7	2	4	1	10	8	8	0	3	5	2	7
Cremonese	**13**	15	3	4	8	9	16	7	2	2	3	6	7	8	1	2	5	3	9
C. di Sangro	**11**	14	3	2	9	5	17	6	3	1	2	4	5	8	0	1	7	1	12

* tre punti di penalizzazione

Marcatori

10 reti: Giampaolo (Pescara, 3 rigori);
9 reti: Francioso (Lecce, 4);
7 reti: Cerbone (Chievo, 1), Palmieri (Lecce); Hubner (Cesena, 1), Dionigi (Reggina, 4).
6 reti: Paci (Lucchese, 1), Lucarelli (Padova, 1), Saurini (Palermo, 4), Bellucci (Venezia).
5 reti: Cappellini (1) ed Esposito (Empoli, 2), Guerrero (Bari), Goossens (Genoa).

La classifica del Guerin d'Oro di B

POSIZ.	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	MEDIA
1	**Carmine ESPOSITO**	A	Empoli	7,02
2	**Luigi GARZYA**	D	Lecce	6,96
3	**Miguel GUERRERO**	A	Bari	6,74
4	**Francesco ZANONCELLI**	D	Lecce	6,70
5	**Roberto RIPA**	D	Bari	6,68
6	**Alberto FONTANA**	P	Bari	6,64
7	**Fabrizio LORIERI**	P	Lecce	6,62
8	**Stefan SCHWOCH**	A	Ravenna	6,60
9	**Tonino MARTINO**	C	C. di Sangro	6,56
	Enrico BUONOCORE	C	Ravenna	6,56
11	**Gaetano VASARI**	A	Palermo	6,55
	Domenico DOARDO	P	Cremonese	6,55
	Klas INGESSON	C	Bari	6,55
14	**Filippo DAL MORO**	C	Empoli	6,50
15	**Maurizio POLI**	D	Reggina	6,49

N.B.: La classifica è aggiornata alla 14. giornata

Doardo

Foggia 0-0 Cesena

	Foggia	Cesena	
6,5	Mancini	Sardini	6,5
6,5	Di Bari	Zanetti	5,5
6	Tangorra	Rivalta	5,5
6	Monaco	Bonomi	6,5
6	Matrone	Baccin	6
6	De Angelis	Ponzo	5,5
6	Englaro	Bosi	5,5
6	Brescia	Piangerelli	6
6	Zanchetta	Dolcetti	6
6	Chianese	Salvetti	5,5
5,5	Di Michele	Hubner	5,5
	Orlandoni	Fiori	
	Parisi	Esposito	
	Bianco	Melizza	n.g.
	Moscardi	Albonetti	
	Bettoni	Bianchi	
6	Di Corcia	A. Teodorani	n.g.
	Melillo	Agostini	
6	Burgnich	Marchioro	6
	6,04	5,81	

Arbitro: Ercolino di Cassino (6).
Sostituzioni: Di Corcia per Zanchetta al 60', Melizza per Bosi al 76', A. Teodorani per Dolcetti al 76'.
Ammoniti: Ponzo, Dolcetti, Piangerelli, A. Teodorani.
Espulsi: nessuno.

Pescara 0-0 Empoli

	Pescara	Empoli	
6	De Sanctis	Balli	8
6,5	Mezzanotti	Birindelli	7
6,5	Chionna	Baldini	6
6	Zanutta	Bianconi	6,5
4	Colonnello	Guarino	6
6,5	Gelsi	Tricarico	6
5,5	Terracenere	Pane	6,5
5,5	Sullo	Martusciello	6
6	Palladini	Dal Moro	6
5,5	Greco	Cappellini	5,5
5	Giampaolo	Esposito	5,5
	Visi	Lombardi	
n.g.	Lamacchi	Cozzi	6
	Cannarsa	Bettella	
	Di Toro	Giampieretti	
	Orocini	Ficini	n.g.
6	Di Giannatale	Amoroso	
	Margiotta	Bertarelli	n.g.
5,5	Rossi	Spalletti	6
	5,75	6,25	

Arbitro: Branzoni di Pavia (6).
Sostituzioni: Di Giannatale per Greco al 61', Cozzi per Guarino al 62', Bertarelli per Esposito al 68', Lamacchi per Sullo all'85', Ficini per Dal Moro all'87'.
Ammoniti: Sullo, Baldini.
Espulso: Colonnello al 78' per doppia ammonizione.

Giampaolo dal dischetto. Artistico tradisce la Salernitana

Lecce – Brescia 0-0

	Lecce	Brescia	
6,5	Lorieri	Zunico	6,5
6,5	Vanigli	Binz	6,5
6	Servidei	Adani	6,5
6,5	Zanoncelli	Savino	6
6	Macellari	Pergolizzi	6,5
6	Mazzeo	A. Filippini	6
6	Cucciari	De Paola	6,5
6,5	Mancuso	Doni	6
6	Casale	E. Filippini	6
6	Francioso	Campolonghi	6
6,5	Palmieri	Neri	6
	Aiardi	Pavarini	
	Centurioni	Borra	
	De Patre	Diana	
	Bachini	Dossi	n.g.
	Evangelisti	Barollo	
	Edusei	Pirlo	
n.g.	Baglieri	Bizzarri	n.g.
6	Ventura	Reja	6
6,22			6,22

Arbitro: Cesari di Genova (6,5).
Sostituzioni: Bizzarri per Campolonghi al 62', Baglieri per Mazzeo al 73', Dossi per Neri al 90'.
Ammoniti: Zunico, Mancuso, Servidei, A. Filippini, Macellari, Savino, Campolonghi, De Paola.
Espulso: Doni all'85' per doppia ammonizione.

Lucchese – Bari 1-1

	Lucchese	Bari	
7,5	Tambellini	Alberga	6
6,5	Lombardo	Ripa	6,5
6	Innocenti	Garzya	6
6	Valentini	Sala	6
6,5	Da Rold	Manighetti	6
6,5	Manzo	Giorgetti	5,5
n.g.	Zanuttig	Volpi	6
6	Coppola	Olivares	6
6	Russo	Ingesson	6,5
5,5	Paci	Flachi	6
6,5	Rastelli	Guerrero	6
	Biato	Indiveri	
	Guzzo	Annoni	6
	Lorenzini	Montanari	
6,5	Barone	Zanchi	n.g.
6	Vannucchi	Doll	
n.g.	Scalzo	De Ascentis	
	Sorrentino	Di Vaio	5,5
6,5	Bolchi	Fascetti	6,5
6,29			6,00

Arbitro: Trentalange di Torino (7).
Reti: Flachi 45', Rastelli 55'.
Sostituzioni: Barone per Zanuttig al 22', Annoni per Giorgetti al 57', Di Vaio per Flachi al 61', Vannucchi per Manzo al 62', Zanchi per Olivares al 67', Scalzo per Rastelli al 78'.
Ammonito: Garzya.
Espulsi: nessuno.

Padova – Genoa 1-1

	Padova	Genoa	
6	Zenga	Ielpo	6,5
6	Ricci	Ruotolo	5,5
6	Bergodi	Giampietro	6,5
5	Bianchini	Pereira	6,5
6	Gabrieli	Centofanti	6
6	Pellizzaro	Morello	6
6	Suppa	Rutzittu	6
7	Lantignotti	Bortolazzi	5,5
6	Ferrigno	Masolini	5,5
7	Montrone	Goossens	6,5
6,5	De Franceschi	Nappi	6
	Castellazzi	Pastine	
	Cristante	Nicola	n.g.
6	Turato	Torrente	
	Gentilini	Francesconi	
n.g.	Bedin	Cavallo	n.g.
	Coti	Scazzola	n.g.
n.g.	Riccardo	Beghetto	
6,5	Materazzi	Perotti	6,5
6,12			6,04

Arbitro: Sirotti di Forlì (5).
Reti: Goossens 13', Montrone 59'.
Sostituzioni: Turato per Bianchini al 46', Riccardo per Ferrigno al 46', Cavallo per Nappi al 68', Nicola per Masolini al 68', Scazzola per Morello al 72', Bedin per Pellizzaro all'85'.
Ammoniti: Suppa, De Franceschi, Ruotolo, Nappi.
Espulsi: Centofanti al 74' per proteste, Bergodi al 79' per doppia ammonizione.

Palermo – Cremonese 1-1

	Palermo	Cremonese	
5,5	Sicignano	Doardo	6
6	Lucenti	Dall'Igna	5,5
5	C. Ferrara	Pedroni	6
6	Biffi	Susic	5,5
5,5	Assennato	Orlando	5,5
6	Compagno	Perovic	6,5
6	Di Già	Ferraroni	6
5,5	Tedesco	Pessotto	5,5
5,5	Favi	Maspero	6
6,5	Vasari	Bresciani	5
5,5	Massara	Mirabelli	6
	Bonaiuti	Bianchi	
	Ciardiello	Castagna	
	Tasca	Pedretti	6,5
	Barraco	Cristiani	n.g.
n.g.	Dnibi	Petrachi	6,5
5	Hoop	Aloisi	
n.g.	G. Ferrara	Forlani	
5,5	Arcoleo	Sonetti	5,5
5,66			5,88

Arbitro: Gronda di Genova (5,5).
Reti: Perovic 4', Vasari 15'.
Sostituzioni: Petrachi per Mirabelli al 25', Pedretti per Pessotto al 53', Hoop per Assennato al 55', Dnibi per Di Già all'81', G. Ferrara per Massara all'85', Cristiani per Ferraroni all'88'.
Ammoniti: Compagno, Tedesco, Di Già, G. Ferrara, Ferraroni, Dall'Igna, Maspero, Pedretti.
Espulsi: C. Ferrara e Bresciani.

Ravenna – Salernitana 2-0

	Ravenna	Salernitana	
6	Rubini	Chimenti	6,5
6	Luppi	Grimaudo	6,5
6,5	D'Aloisio	Moro	6,5
6	Mero	Sadotti	5
5,5	Marrocco	Rachini	5,5
6	Rinaldi	Ricchetti	5,5
6	Rovinelli	Breda	6
6,5	Iachini	Dell'Anno	5
5,5	Serra	Tosto	6
6	Schwoch	Pisano	5
7,5	Zauli	Artistico	4
	Roccati	Franzone	
	Gonnella	Del Grosso	6
	Fimognari	Tudisco	
n.g.	Gadda	Pirri	
7	Biliotti	Torbidoni	n.g.
6,5	Torino	Jansen	
	Gasparini	Masinga	n.g.
7	Novellino	Colomba	5,5
6,23			5,62

Arbitro: Pairetto di Nichelino (6,5).
Reti: Torino 81', Zauli 86'.
Sostituzioni: Biliotti per Serra al 46', Del Grosso per Ricchetti al 51', Torino per Rinaldi al 62', Torbidoni per Tosto al 70', Masinga per Pisano all'80', Gadda per Zauli al 92'.
Ammoniti: Grimaudo, Tosto, Moro, Luppi, Zauli.
Espulso: Artistico al 4' per una gomitata in faccia a Luppi.

Reggina – Chievo 1-1

	Reggina	Chievo	
5,5	Scarpi	Gianello	6
6,5	Atzori	Moretto	6
5,5	Napoli	D'Anna	6
6	Napolitano	Zamboni	6,5
7	Poli	Lanna	6
5,5	Visentin	Sinigaglia	5,5
5,5	Giacchetta	Melosi	6
5,5	De Vincenzo	Fiore	6,5
5,5	Perrotta	Melis	6,5
6	Dionigi	Cerbone	6
6,5	Pasino	Marazzina	6
	Belardi	Betti	
	Sbrizzo	Chiecchi	
	Sesia	Guerra	n.g.
5,5	Bitetti	D'Angelo	
n.g.	Mauro	Franchi	
	Iacobelli	Giusti	n.g.
n.g.	Marino	Ghirardello	5,5
6	Guerini	Malesani	6
5,87			6,04

Arbitro: Nucini di Bergamo (5).
Reti: Dionigi 41' rig., Zamboni 61'.
Sostituzioni: Ghirardello per Sinigaglia al 46', Bitetti per Napoli al 65', Giusti per Marazzina al 67', Guerra per Melis al 73', Marino per Giacchetta al 74', Mauro per Dionigi all'82'.
Ammoniti: Lanna, Visentin, Gianello, D'Anna, Fiore, Perrotta, Mauro.
Espulso: Pasino al 79' per fallo di reazione.

Torino – C. di Sangro 1-0

	Torino	C. di Sangro	
n.g.	Casazza	De Juliis	7
5,5	Longo	Martino	6
5,5	Cevoli	Fusco	6
5,5	Maltagliati	D'Angelo	6
6	Martelli	Cei	6
6,5	Sommese	Prete	5,5
5,5	Cristallini	Bonomi	6
5,5	Scarchilli	Alberti	6
6	Rocco	Michelini	5
6	Ferrante	Galli	5,5
5	Florijancic	Pistella	5
	Santarelli	Lotti	
6	Cravero	Altamura	
	Nunziata	Terrera	
	Lombardini	Rimedio	
n.g.	Fiorin	Di Fabio	
	Ipoua	Cristiano	6
5,5	Cammarata	Albieri	n.g.
5,5	Sandreani	Jaconi	6
5,70			5,83

Arbitro: Preschern di Mestre (6).
Rete: Ferrante 22'.
Sostituzioni: Cristiano per Pistella al 53', Cammarata per Florijancic al 62', Cravero per Rocco al 70', Fiorin per Sommese al 75', Albieri per Bonomi al 78'.
Ammoniti: Ferrante, Longo, Bonomi, Cevoli.
Espulso: Michelini al 21' per doppia ammonizione.

Venezia – Cosenza 3-1

	Venezia	Cosenza	
6,5	Gregori	Amato	5,5
5,5	Brioschi	Voria	5
6	Filippini	De Rosa	6
6	Dal Canto	Paschetta	5,5
7	Marangon	Sconziano	6,5
5,5	Baldi	Florio	6
7	Fogli	Logarzo	6
6	De Agostini	Alessio	6,5
5,5	Ballarin	Mazzoli	5,5
6,5	Silenzi	Gioacchini	5,5
7,5	Bellucci	Guidoni	6
	Pierobon	Scalabrelli	
	Benetti	Ziliani	
	Polesel	Circati	
6	Zironelli	Riccio	n.g.
5,5	Zanetti	La Canna	
n.g.	Pellegrini	Marulla	n.g.
	Fantini	Tatti	n.g.
7	De Vecchi	De Biasi	6
6,19			5,81

Arbitro: Rossi di Ciampino (6).
Reti: Silenzi 26', Guidoni 27', Bellucci 63', Zironelli 94'.
Sostituzioni: Zanetti per De Agostini al 61', Tatti per Florio al 72', Zironelli per Baldi al 73', Marulla per Guidoni all'80', Pellegrini per Bellucci all'85', Riccio per Paschetta all'85'.
Ammoniti: De Rosa, Paschetta, Brioschi, Marangon, Baldi.
Espulsi: nessuno.

Serie C1 Carpi, primo posto e un attacco super

Là dove nasce il gol

A Carpi si stanno ancora stropicciando gli occhi, tanta è la sorpresa di vedere i biancorossi al vertice della classifica. Una posizione alla quale la società del presidente Saltini non era certo abituata dopo tanti campionati sofferti e nei quali l'unico obiettivo non andava al di là di una striminzita salvezza. Un miracolo? Una serie di fortunate coincidenze? Niente di tutto ciò. Saltini e il direttore generale Gianni Seghedoni hanno avuto soprattutto il merito di azzeccare l'allenatore giusto. Luigi De Canio, infatti, 39 anni, materano, un discreto passato da difensore, sta confermando quanto di buono aveva fatto al Savoia (portato in C1 nel 1995, vincendo tra l'altro il Guerin d'Oro) e al Siena. Un tecnico abile non solo dal punto di vista tattico (una zona elastica, adattata di volta in volta alle caratteristiche dell'avversario) ma anche sotto il profilo psicologico, specie nella gestione dello spogliatoio. Una squadra quadrata, puntigliosa in difesa e travolgente quando si affaccia in zona-gol: nei campionati professionistici, solo Ternana e Lecce hanno fatto meglio dell'attacco carpigiano. Un motore programmato per entusiasmare, che gira sempre a mille, nonostante qualche elemento non sia ancora al top della condizione (vedi Paolino, un "pallino" del presidente, e Pittana). E il valore di De Canio è confermato, oltre che dalla classifica, anche dall'interesse che per lui stanno dimostrando alcuni club della massima serie: in occasione del match interno con il Prato al "Cabassi" erano presenti alcuni dirigenti della Sampdoria (da tempo pure sulle tracce del difensore Pivotto) e lo stesso Vicenza avrebbe individuato in De Canio l'eventuale sostituto di Guidolin. Un ambiente a misura d'uomo, che sopravvive da anni grazie al fiuto di Saltini e alla sua abilità nel piazzare i talenti cresciuti in casa. Giovani, bel gioco, spettacolo: le premesse giuste per una stagione da incorniciare. Roba da far crepare d'invidia la vicina Modena...

Riccardo Panini

Sopra, da sinistra, il presidente Saltini e il difensore Pivotto. In basso, Longhi

Meglio solo Ternana e Lecce

SQUADRA	SERIE	GARE	RETI
Ternana	C2/B	15	27
Lecce	B	15	26
Carpi	C1/A	15	25
Lumezzane	C2/A	15	24
Vicenza	A	14	23
Treviso	C1/A	15	23
Pisa	C2/B	15	23

Girone A ❑ Le partite di domenica 29 dicembre

Carrarese-Alzano
Como-Carpi
Fiorenzuola-Montevarchi
Modena-Saronno
Novara-Monza
Pistoiese-Alessandria
Prato-Spezia
Siena-Brescello
Spal-Treviso

Così alla 15. giornata - 22 dicembre

Alessandria-Novara 1-0
Balesini 3'
Alzano-Fiorenzuola 0-1
Baronchelli 48'
Brescello-Pistoiese 1-0
Salamone 78'
Carpi-Prato 2-0
Materazzi 4' rig. e 69'
Montevarchi-Carrarese 1-1
Del Bianco (M) 19', Polidori (C) 27'
Monza-Spal 1-0
F. Rossi 52'
Saronno-Siena 1-0
Ferraro 74' aut.
Spezia-Modena 1-1
Grabbi (M) 33', Affuso (M) 88'
Treviso-Como 2-0
Pradella 15', Fiorio 35'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Carpi	28	15	8	4	3	25	13
Treviso	26	15	7	5	3	23	16
Brescello	26	15	8	2	5	22	19
Prato	24	15	6	6	3	14	10
Monza	24	15	6	6	3	13	10
Alessandria	23	15	6	5	4	17	11
Saronno	23	15	5	8	2	20	17
Modena	21	15	4	9	2	18	14
Siena	21	15	5	6	4	14	11
Alzano	19	15	4	7	4	13	15
Carrarese	18	15	3	9	3	11	12
Como	17	15	3	8	4	14	15
Spal	16	15	4	4	7	11	15
Montevarchi	16	15	3	7	5	9	13
Pistoiese	13	15	3	4	8	7	13
Fiorenzuola	13	15	3	4	8	12	23
Spezia	12	15	2	6	7	9	17
Novara	11	15	1	8	6	10	18

MARCATORI. **9 reti:** Grabbi (Modena, 3); **7 reti:** Masitto (Carpi, 1), Putelli (Spal, 4), Florio (Treviso, 1); **6 reti:** Califano (Alessandria, 1), Bertolotti (4) e Tedeschi (Brescello), Materazzi (Carpi, 3).

Girone B ❑ Le partite di domenica 29 dicembre

Acireale-Ancona
Ascoli-Avellino
Casarano-Fermana
Giulianova-Avezzano
Ischia-Lodigiani
Juve Stabia-Gualdo
Savoia-Nocerina
Sora-Atl. Catania
Trapani-Fid. Andria

Così alla 15. giornata - 22 dicembre

Ancona-Sora 2-1
Marcolini (S) 31', Scarafoni (A) 48' pt, Lucidi (A) 80'
Atl. Catania-Ischia 0-0
Avellino-Savoia 0-0
Avezzano-Juve Stabia 0-0
Fermana-Trapani 0-1
Frati 65'
Fid. Andria-Giulianova 1-1
Lemme (F) 49', Ricatti (G) 79'
Gualdo-Acireale 0-0
Lodigiani-Ascoli 3-0
Biancone 44', Corona 72', Belle 79'
Nocerina-Casarano 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Savoia	26	15	7	5	3	21	5
Fid. Andria	26	15	6	8	1	12	5
Casarano	26	15	7	5	3	18	17
Acireale	24	15	5	9	1	10	4
Ancona	24	15	6	6	3	17	17
Trapani	22	15	6	4	5	15	18
Juve Stabia	21	15	5	6	4	15	9
Atl. Catania	20	15	5	5	5	10	8
Ascoli	20	15	5	5	5	18	18
Fermana	18	15	4	6	5	12	14
Avezzano	17	15	3	8	4	7	10
Sora	17	15	4	5	6	9	13
Giulianova	16	15	3	7	5	16	21
Lodigiani	15	15	3	6	6	18	17
Nocerina	15	15	3	6	6	12	15
Avellino	15	15	3	6	6	8	14
Gualdo	14	15	2	8	5	14	19
Ischia	14	15	3	5	7	6	14

MARCATORI. **8 reti:** Pompini (Ascoli, 2); **7 reti:** Miccoli (Casarano), Stellone (Lodigiani), Carruezzo (Savoia, 3); **6 reti:** Gonano (Juve Stabia, 2), Barbera (Savoia, 4), Frati (Trapani).

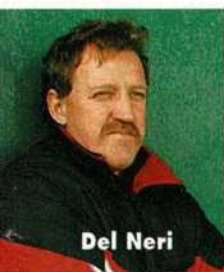
Il TOP 11 della 15. giornata

1) **Di Muro** (Ischia)
2) **Morbidelli** (Montevarchi)
3) **Materazzi** (Carpi)
4) **Sorrentino** (Lodigiani)
5) **Zattarin** (Brescello)
6) **Gattuso** (Saronno)
7) **Matzuzzi** (Carrarese)
8) **Nicodemo** (Juve Stabia)
9) **Pradella** (Treviso)
10) **Manfredini** (Avezzano)
11) **Scarafoni** (Ancona)
All. **Iaconi** (Trapani)

Ex arbitro a Terni

Il **fischietto** non è un fiasco

Ballerini

È il lembo d'Umbria calcistica che sorride. E lo fa in silenzio. Forse per una questione di pudore o forse perché, come puntualizza Egidio Ballerini, artefice della rinascita rossoverde, *«stiamo ancora lavorando e siamo all'inizio»*. Ballerini è un livornese trapiantato a Milano. È stato buon arbitro, poi manager di successo nel settore delle sponsorizzazioni sportive e da questa stagione è entrato a far parte del nuovo gruppo dirigenziale che ha preso in gestione la Ternana. Un carattere versatile, con il gusto della sfida, capacità imprenditoriali e un chiodo fisso: «*La Ternana. Non potevamo scegliere di meglio per entrare nel mondo del calcio. È come se avessimo acquistato un terreno agricolo per poi scoprire che nascondeva un ricco giacimento di petrolio*». Parla spesso al plurale, Ballerini: non per vezzo, ma per rimarcare la diversità del progetto. «*Siamo in C2, d'accordo. Ma il modello che ci proponiamo è il Milan. Non è presunzione, piuttosto la consapevolezza che oggi una società di calcio deve essere gestita con criteri nuovi. Organizzazione, prima di tutto*». E sciorina i traguardi raggiunti: «*Abbiamo triplicato il numero degli abbonati e, per spettatori paganti, siamo sui livelli delle prime società di Serie B: diciamo tra la quarta e l'ottava. Con la politica dei contratti pluriennali, già il prossimo anno potremo chiudere il bilancio in pareggio. Ma non è finita: il tifoso deve sapere che il nostro è un investimento a medio termine. Vogliamo la Serie A in cinque anni e ce la possiamo fare*». Eccesso di ottimismo? Macché... «*La Ternana è un grande patrimonio. Solo che per diversi anni è stato maltrattato. Noi siamo tornati a gestirlo con un minimo di criterio. Giocatori adatti alla categoria, con la giusta dose di umiltà, e un ottimo allenatore, Luigi Del Neri. Mi ricorda un po' Fabio Capello. Sa che le dico? Stiamo pensando di rinnovargli il contratto per altri tre anni*». Diventa un fiume in piena, Ballerini: il presente è già luminoso, ma teorizzare il futuro è ancora più stimolante. «*Abbiamo ristrutturato il settore giovanile, che rimane il vero serbatoio per le società di provincia. Chi dice il contrario, non ha capito nulla dell'effetto-Bosman. E poi costruiremo un centro sportivo tutto nostro, che chiameremo Ternanello*». Come il Milan. E, tra cinque anni, forse addirittura meglio.

Del Neri

Luigi Luccarini

Il TOP 11 della 15. giornata

1) **Grilli** (Teramo)
2) **Zonca** (Leffe)
3) **Donà** (Lumezzane)
4) **Ingrosso** (Chieti)
5) **Grasso** (Albanova)
6) **Schettini** (Battipagliese)
7) **Buscè** (Baracca Lugo)
8) **Casoni** (Vis Pesaro)
9) **Parente** (Cremapergo)
10) **Carta** (Tolentino)
11) **E. Baggio** (Giorgione)
All. **Lavezzini** (Catanzaro)

Girone A ❑ Le partite di domenica 29 dicembre

Cremapergo-Cittadella
Lecco-Olbia
Lumezzane-Solbiatese
Mestre-Voghera
Ospitaletto-Leffe
Pro Sesto-Tempio
Torres-Pro Patria
Valdagno-Pro Vercelli
Varese-Pavia

Così alla 15. giornata - 22 dicembre

Cittadella-Valdagno 1-0
Zirafa 4'
Leffe-Mestre 1-0
Boninsegna 56'
Olbia-Varese 2-2
Possanzini (V) 27', Bacci (O) 69', Loria (O) 76', Angeloni (V) 86'
Pavia-Pro Sesto 2-0
Bruzzano 16' e 70'
Pro Patria-Ospitaletto 0-1
Serra 39' rig.
Pro Vercelli-Lumezzane 0-2
Maffioletti 31', Salvi 71'
Solbiatese-Lecco 0-1
Campistri 82'
Tempio-Cremapergo 0-3
Parente 48', 51' e 69'
Voghera-Torres 2-1
Dozio (V) 42', Sulcis (T) 51', Visca (V) 74'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lumezzane	31	15	8	7	0	24	7
Lecco	30	15	9	3	3	20	13
Varese	24	15	6	6	3	19	11
Leffe	23	15	6	5	4	14	9
Cremapergo	22	15	5	7	3	18	13
Ospitaletto	21	15	5	6	4	17	14
Tempio	21	15	5	6	4	12	14
Pro Patria	20	15	4	8	3	10	8
Pro Sesto	20	15	5	5	5	12	14
Mestre	20	15	5	5	5	11	17
Cittadella	18	15	3	9	3	15	14
Voghera	18	15	5	3	7	12	17
Solbiatese	15	15	2	9	4	7	9
Pro Vercelli	15	15	2	9	4	15	19
Torres	15	15	3	6	6	10	15
Olbia	13	15	1	10	4	8	12
Pavia	13	15	3	4	8	11	20
Valdagno	9	15	1	6	8	11	20

MARCATORI. **10 reti:** Pierotti (Tempio, 2), Campistri (Lecco); **8 reti:** Gori (Ospitaletto, 2); **7 reti:** Artico (Pro Vercelli, 4), Salvi (Lumezzane); **6 reti:** Maffioletti (Lumezzane).

Girone B ❑ Le partite di domenica 29 dicembre

Arezzo-Giorgione
Fano-Sandonà
Forlì-Ternana
Iperzola-Vis Pesaro
Ponsacco-Livorno
Pontedera-Baracca Lugo
Rimini-Pisa
Tolentino-Maceratese
Triestina-Massese

Così alla 15. giornata - 22 dicembre

Baracca Lugo-Ponsacco 1-0
Buscé 91'
Giorgione-Fano 3-0
Baggio 38', 74' e 85'
Livorno-Rimini 1-1
Cordone (L) 9', De Blasio (R) 92'
Maceratese-Forlì 2-1
Fida (F) 21', Cento (M) 68', Sgherri (M) 85'
Massese-Arezzo 2-0
Spilli 38', Mosca 92'
Pisa-Iperzola 1-2
Minuti (P) 15', Neri (I) 27' rig., Pinelli (I) 58'
Sandonà-Pontedera 0-1
Chechi 41'
Ternana-Triestina 3-1
Monetta (Te) 9', Zanin (Te) 57' e 76' rig., Polmonari (Tr) 81' rig.
Vis Pesaro-Tolentino 2-2
Carta (T) 22' e 93' rig., Casoni (V) 61' rig., Gaspa (V) 78'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ternana	30	15	8	6	1	27	15
Livorno	28	15	7	7	1	22	11
Maceratese	26	15	7	5	3	19	14
Pisa	23	15	6	5	4	23	15
Arezzo	23	15	5	8	2	18	18
Triestina	21	15	5	6	4	22	16
Giorgione	21	15	5	6	4	18	16
Rimini	20	15	5	5	5	15	14
Vis Pesaro	18	15	4	6	5	18	21
Baracca Lugo	18	15	4	6	5	14	17
Tolentino	17	15	2	11	2	17	16
Sandonà	17	15	5	2	8	17	21
Pontedera	16	15	3	7	5	10	13
Iperzola	16	15	4	4	7	17	23
Massese	16	15	4	4	7	14	20
Ponsacco	15	15	3	6	6	10	11
Fano	14	15	3	5	7	14	24
Forlì	14	15	3	5	7	14	24

MARCATORI. **9 reti:** Spilli (Massese, 1), Carta (Tolentino, 2); **8 reti:** Carrettucci (Vis Pesaro, 1); **7 reti:** Scichilone (Arezzo, 2), Bonaldi (Livorno, 1), Zanin (Ternana, 1).

Girone C ❑ Le partite di domenica 29 dicembre

Albanova-Catanzaro
Casertana-Teramo
Castrovillari-Chieti
Catania-Benevento
Frosinone-Altamura
Marsala-Bisceglie
Matera-Battipagliese
Taranto-Turris
Viterbese-Juve Gela

Così alla 15. giornata - 22 dicembre

Altamura-Catania 0-1
Pannitteri 75'
Battipagliese-Castrovillari 0-0
Benevento-Taranto 0-0
Bisceglie-Casertana 1-1
G. Di Bari (B) 32' rig., Carosella (C) 72'
Catanzaro-Turris 1-0
Libro 71' rig.
Chieti-Albanova 2-1
Bonelli (C) 31', Donnarumma (A) 41' rig., Ingrosso (C) 88'
Juve Gela-Frosinone 2-2
Conte (J) 8', Promutico (F) 44', Pelosi (F) 52', Misiti (J) 92'
Marsala-Matera 0-0
Teramo-Viterbese 2-1
Martinetti (V) 12', Baglieri (T) 58', Foschi (V) aut. 62'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Battipagliese	34	15	10	4	1	19	7
Catanzaro	29	15	8	5	2	18	10
Benevento	28	15	8	4	3	18	10
Teramo	26	15	8	2	5	16	11
Viterbese	23	15	7	2	6	16	14
Turris	20	15	4	8	3	15	11
Chieti	20	15	4	8	3	16	14
Catania	20	15	4	8	3	16	18
Juve Gela	19	15	3	10	2	13	11
Bisceglie	19	15	4	7	4	9	11
Frosinone	18	15	4	6	5	14	16
Castrovillari	17	15	3	8	4	12	9
Albanova	17	15	4	5	6	13	16
Matera	16	15	3	7	5	13	15
Casertana	14	15	3	5	7	13	23
Altamura	12	15	2	6	7	11	18
Marsala	10	15	1	7	7	6	14
Taranto	10	15	2	4	9	6	16

MARCATORI. **9 reti:** Balducci (Viterbese); **8 reti:** Di Baia (Battipagliese, 3); **7 reti:** Aruta (Benevento, 1), Acampora (Castrovillari, 2), D'Isidoro (Catania, 2).

GIRONE A

17. GIORNATA: Aglianese-Sanremese 2-3; Asti-Barberino 4-1; Châtillon-Savona 0-2; Imperia-Castelnuovo 1-3; Moncalieri-Colligiana 0-0; Pietrasanta-Cecina 3-0; Poggibonsi-Pinerolo 1-0; Sestrese-Camaiore 0-1; Viareggio-Fossanese 2-0.

CLASSIFICA: **Viareggio 37; Castelnuovo e Sanremese 31; Savona 30; Pietrasanta 29; Aglianese 28; Châtillon 26; Poggibonsi 25; Colligiana 22; Pinerolo 21; Barberino 20; Asti e Moncalieri 18; Camaiore 17; Imperia 15; Cecina 14; Sestrese 13; Fossanese 11.**

PROSSIMO TURNO (5-1-1997, ore 14,30): Aglianese-Châtillon; Asti-Camaiore; Castelnuovo-Savona; Imperia-Colligiana; Moncalieri-Barberino; Pietrasanta-Fossanese; Poggibonsi-Sanremese; Sestrese-Cecina; Viareggio-Pinerolo.

MARCATORI: **10 reti:** Micchi (Castelnuovo); **9 reti:** Porfido (Viareggio, 1).

LA CURIOSITÀ. Inalterato il vantaggio del Viareggio nelle cui file, oltre a Lippi jr., ha esordito Doni, classe 1965, ex capitano della Massese. Quinto successo consecutivo del Poggibonsi, mentre la Fossanese perde da otto turni.

GIRONE B

17. GIORNATA: Atletico Sirio-Derthona 2-0; Borgosesia-Biellese 0-0; Brugherio-Guanzatese 2-0; Casale-Castelsardo 3-0; Mariano-Selargius 0-0; Oggiono-Legnano 0-3 Sparta-Calangianus 0-0; Trevigliese-Meda 1-1; Verbania-Abbiategrasso 2-1.

CLASSIFICA: **Legnano 36; Biellese e Casale 35; Derthona 31; Calangianus 25; Mariano 22; Sparta*, Verbania, Castelsardo e Brugherio 21; Borgosesia 20; Atletico Sirio 19; Meda 18; Trevigliese 17; Selargius* 15; Guanzatese 13; Oggiono e Abbiategrasso 12.** * una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Atletico Sirio-Sparta; Borgosesia-Legnano; Brugherio-Derthona; Casale-Selargius; Castelsardo-Calangianus; Mariano-Abbiategrasso; Oggiono-Guanzatese; Trevigliese-Biellese; Verbania-Meda .

MARCATORI: **12 reti:** S. Udassi (Castelsardo, 5), Deriggi (Casale).

LA CURIOSITÀ. Al Selargius non ne va una dritta. Costretti dal giudice a recuperare la gara con lo Sparta (i novaresi furono bloccati dalla nebbia), contro il Mariano i sardi hanno effettuato quattro cambi. Perderanno a tavolino.

GIRONE C

17. GIORNATA: Albinese-Sassuolo 3-0; Darfo-San Paolo 3-0; Fanfulla-Collecchio 1-1; Montichiari-Arco 3-1; Palazzolo-Clusone 1-2; Pavullese-Fidenza 0-2; Ponte S. Pietro-Sancolombano 0-3; Settaurense-Tecnoleno 2-1; Trento-Club Azzurri 2-0.

CLASSIFICA: **Albinese 40; Collecchio 32; Fidenza 31; Tecnoleno e Sassuolo 29; Trento 28; Montichiari e Settaurense 27; Fanfulla 24; Sancolombano 23; San Paolo 21; Arco 19; Clusone 18; Darfo e Ponte S. Pietro 17; Pavullese 16; Club Azzurri 13; Palazzolo 0.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Darfo-Sancolombano; Fanfulla-Clusone; Fidenza-Sassuolo; Montichiari-Tecnoleno; Palazzolo-Albinese; Pavullese-San Paolo; Ponte S. Pietro-Arco; Settaurense-Club Azzurri; Trento-Collecchio.

MARCATORI: **17 reti:** Ambrosini (Albinese, 3), Della Giovanna (Collecchio, 3).

LA CURIOSITÀ. L'Albinese spazza via il Sassuolo (Ambrosini, Valenti, Mosa) e guadagna terreno nei confronti del Collecchio che a Lodi termina in dieci, salvato da un rigore del solito Della Giovanna. Doppiette di Nova (Darfo), Rastelli (Montichiari) e Miglioli (Sancolombano).

GIRONE D

17. GIORNATA: Caerano-Legnago 1-1; Giorgianna-Pordenone 1-2; Palmanova-Arzignano 0-2; Portosummaga-Cormonese 1-1; Pro Gorizia-Porto Viro 0-0; Reggiolo-Adriese 0-0; Rovigo-Mantova 1-3; Santa Lucia-Pievigina 0-2; Sanvitese-Luparense 1-1.

CLASSIFICA: **Mantova 37; Legnago 28; Sanvitese 27; Luparense 26; Rovigo, Porto Viro e Reggiolo 25; Pievigina 23; Arzignano e Portosummaga 22; Caerano, Pordenone e Santa Lucia 21; Adriese 20; Giorgianna 18; Cormonese 16; Palmanova 12; Pro Gorizia 8.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Caerano-Pievigina; Cormonese-Porto Viro; Giorgianna-Mantova; Palmanova-Pordenone; Portosummaga-Adriese; Reggiolo-Luparense; Rovigo-Pro Gorizia; Santa Lucia-Arzignano; Sanvitese-Legnago.

MARCATORI: **9 reti:** Pedriali (Porto Viro, 5), Barban (S. Lucia), Sambo (Caerano).

LA CURIOSITÀ. Mantova (a Rovigo due reti di Soave e rigore di Martini) senza avversari. Terzo pareggio dietro fila per il Caerano targato-Novelli, torna al successo il Pordenone (bis di Carpin) dopo un digiuno di otto settimane.

GIRONE E

17. GIORNATA: Argentana-Pontassieve 3-0; Boca-Imola 1-1; Castel S. Pietro-Centese 3-0; Faenza-Città di Castello 2-3; F. Juventus-Impruneta 0-2; Riccione-Rondinella 2-0; Russi-Sestese 1-2; Sansepolcro-Lucrezia 2-1; V. Senigallia-Sangiovannese 1-1.

CLASSIFICA: **Sangiovannese 43; Castel S. Pietro 38; Sansepolcro 35; Impruneta 34; Riccione 25; Sestese 24; Imola 23; Argentana, V. Senigallia e Boca 21; F. Juventus 20; Russi 18; Rondinella 17; Lucrezia 14; Città di Castello e Centese 13; Faenza 12; Pontassieve 10.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Argentana-Sangiovannese; Boca-Sestese; F. Juventus-Città di Castello; Faenza-Castel S. Pietro; Imola-Centese; Riccione-Pontassieve; Russi-Lucrezia; Sansepolcro-Rondinella; V. Senigallia-Impruneta.

MARCATORI: **13 reti:** Ghizzani (Impruneta, 5); **11 reti:** Traini (Castel S. Pietro, 2).

LA CURIOSITÀ. Sangiovannese con il fiatone davanti a un'agguerrita Vigor (il pari ci sta tutto) e il Castel San Pietro (che perde però Barnabà per una distorsione al ginocchio) le rosicchia due punti. Seconda sconfitta per il simpatico Gavella: il suo avvento a Faenza non ha portato fortuna.

GIRONE F

17. GIORNATA: Anagni-Foligno 2-1; Civitacastellana-Jesi 0-2; Civitanovese-Sambenedettese 0-1; Ellera-Fiumicino 2-3; Guidonia-Civitavecchia 2-1; L'Aquila-Montegranaro 3-0; Narnese-Monterotondo1-0; Pontevecchio-Camerino 2-0; Recanatese-Astrea 0-3.

CLASSIFICA: **Sambenedettese 36; Civitavecchia 31; Astrea, L'Aquila, Narnese e Jesi 30; Guidonia 28; Camerino 26; Recanatese e Ellera 20; Monterotondo e Anagni 19; Civitacastellana 18; Fiumicino e Pontevecchio 17; Montegranaro 15; Foligno 13; Civitanovese 9.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Anagni-Fiumicino; Civitacastellana-Civitavecchia; Civitanovese-Pontevecchio; Ellera-Monterotondo; Guidonia-Sambenedettese; L'Aquila-Foligno; Montegranaro-Camerino; Narnese-Astrea; Recanatese-Jesi.

MARCATORI: **11 reti:** Baldieri (Civitavecchia); **10 reti:** Lunerti (Sambenedettese).

LA CURIOSITÀ. Acque agitate nel Foligno, in cerca di un allenatore: Cerafischi, infatti, che la scorsa settimana era subentrato ad Agostinelli, appena saputo che alcuni giocatori avevano cenato con l'ex tecnico, si è subito dimesso.

GIRONE G

17. GIORNATA: Agropoli-Latina 0-2; Cavese-Terracina 2-0; Ferentino-Isola Liri 0-1; Giugliano-G. Cardito 2-1; Internapoli-Pro Ebolitana 2-0; Pozzuoli-Ceccano 1-1; Pro Cisterna-Arzanese 4-1; Scafatese-Rotonda 1-1; Terzigno-Sanità 0-0.

CLASSIFICA: **Internapoli 34; Terracina 32; Giugliano e Cavese 30; Isola Liri 28; Sanità 27; Ceccano e Latina 26; G. Cardito 25; Pozzuoli e Pro Ebolitana 23; Terzigno 22; Pro Cisterna 18; Agropoli 15; Rotonda 14; Ferentino 12; Arzanese 11; Scafatese 10.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Arzanese-Pozzuoli; Ferentino-Cavese; G. Cardito-Pro Cisterna; Isola Liri-Scafatese; Latina-Ceccano; Pro Ebolitana-Agropoli; Rotonda-Terzigno; Sanità-Internapoli; Terracina-Giugliano.

MARCATORI: **10 reti:** Caliano (Sanità, 2); **9 reti:** Ambrosi (Isola Liri, 3).

LA CURIOSITÀ. La Cavese batte il Terracina (decidono Fiore e Carafa) e l'Internapoli festeggia il Natale con una leadership da record: i campani di Troiano hanno collezionato infatti dieci risultati utili consecutivi (l'ultima sconfitta risale al 13 ottobre) e in casa la loro rete è ancora inviolata. Undicesimo pareggio del Pozzuoli (come il Borgosesia nel girone B).

GIRONE H

17. GIORNATA: Cerignola-Larino 2-1; Fasano-Ortona 1-1; Maglie-Termoli 0-1; Martina-Santegidiese 1-1; Melfi-Pineto 4-1; Mosciano-Potenza 1-0; Nereto-San Severo 1-0; Tricase-Nardò 1-2; Villa d'Agri-Trani 1-1.

CLASSIFICA: **Tricase e Nardò 42; Cerignola 32; Santegidiese 31; Melfi 28; Potenza 26; Maglie 25; Nereto e Mosciano 23; Villa d'Agri 21; Fasano 20; Pineto 19; Ortona 18; Martina 17; Larino 15; San Severo 14; Trani 12; Termoli 10.**

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Cerignola-Trani; Maglie-Fasano; Martina-Potenza; Melfi-San Severo; Mosciano-Larino; Nardò-Ortona; Nereto-Termoli; Tricase-Santegidiese; Villa d'Agri-Pineto.

MARCATORI: **13 reti:** Arancio (Mosciano, 3); **11 reti:** Vantaggiato (Nardò, 3), Spader (Potenza).

LA CURIOSITÀ. Si riapre il campionato. Merito del Nardò, che sospinto dal tifo dei propri tifosi (quasi un migliaio, contro i duemila sostenitori locali) espugna il "Via Olimpica" di Tricase, resistendo in dieci all'assalto finale degli uomini di Boccolini e agganciandoli in vetta alla classifica. Un pareggio per Bertuccioli, all'esordio sulla panchina del Trani; fa meglio Cassiello (Termoli), che debutta vincendo.

GIRONE I

18. GIORNATA: Bagheria-Alcamo 0-0; Caltagirone-Sciacca 1-1; Ciro-Peloro 0-2; Corigliano-Gravina 3-1; Igea-Milazzo 2-2; Locri-Silana 3-1; Messina-Crotone 1-1; Orlandina-Patti 2-0; Ragusa-C. Lamezia 1-1; Santacataldese-Rossanese 2-2.

CLASSIFICA: **Crotone 36; Caltagirone 35; Locri e C. Lamezia 31; Ragusa 28; Peloro 27; Milazzo 25; Rossanese 23; Silana 22; Orlandina, Sciacca, Santacataldese, Alcamo, Corigliano e Igea 21; Cirò, Bagheria e Gravina 20; Patti 15; Messina* 10.** * un punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO (5-1, ore 14,30): Alcamo-Messina; C. Lamezia-Santacataldese; Crotone-Locri; Gravina-Igea; Milazzo-Orlandina; Patti-Ragusa; Peloro-Bagheria; Rossanese-Caltagirone; Sciacca-Cirò; Silana-Corigliano.

MARCATORI: **10 reti:** Zottoli (Milazzo, 1); **9 reti:** Lo Bue (Alcamo, 4), Del Zotti (Rossanese, 3).

LA CURIOSITÀ. Riapre al pubblico il "Celeste" e il Messina (che però non vince da 13 partite) ne approfitta per fare bella figura contro la capolista Crotone: al gol-lampo (dopo un minuto) di Liperoti, ha risposto nella ripresa Costanzo. Sesto risultato utile per Ragusa e Milazzo.

CONCORSO 21

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Totocalcio

"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

#	PARTITE DEL 29/12/1996 squadra 1ª	squadra 2ª	GIOCANO TUTTI COSI'	PER "COPRIRSI" UN PO'	QUANDO IL GIOCO SI FA DURO	PER FARE IL COLPO GROSSO
1	Como	Carpi	X	12		
2	Novara	Monza	X		12	
3	Pistoiese	Alessandria	X		12	
4	Spal	Treviso	X	1		2
5	Ascoli	Avellino	1		X	2
6	Giulianova	Avezzano	1	X		2
7	Trapani	F. Andria	X		1	2
8	Torres	Pro Patria	X	1		2
9	Forli'	Ternana	X	2	1	
10	Rimini	Pisa	X	1		2
11	Tolentino	Maceratese	X		1	2
12	Casertana	Teramo	X			12
13	Catania	Benevento	X		1	2
			La Colonna Base Utile Per Iniziare Il Sistema	Le Varianti Per Un 13 Con Quota Max Di 30 Mil.	Le Mezze Sorprese Per Quote Medio-Alte	Le Vere Sorprese Per Vincere Quote Miliardarie

LEGENDA

Per ogni squadra vengono proposte le ultime dieci partite del Campionato in corso. Il simbolo "▲" rappresenta la Vittoria, "▼" la Sconfitta e "◆" il Pareggio. Con il simbolo "O" le partite da disputare. "C" indica le partite in Casa e "F" quelle Fuori Casa.

	PARTITE DEL 29/12/96	
1	Acireale	Ancona
2	Arezzo	Giorgione
3	Ascoli	Avellino
4	Carrarese	Alzano
5	Casertana	Teramo
6	Castrovillari	Chieti
7	Catania	Benevento
8	Como	Carpi
9	Pergocrema	Cittadella
10	Fano	San Dona'
11	Forli'	Ternana
12	Frosinone	Altamura
13	Giulianova	Avezzano
14	Juve Stabia	Gualdo
15	Lumezzane	Solbiatese
16	Matera	Battipagliese
17	Modena	Saronno
18	Novara	Monza
19	Ospitaletto	Leffe
20	Pistoiese	Alessandria
21	Pontedera	Bar. Lugo
22	Prato	Spezia
23	Rimini	Pisa
24	Torres	Pro Patria
25	Siena	Brescello
26	Sora	Atl. Catania
27	Spal	Treviso
28	Tolentino	Maceratese
29	Trapani	F. Andria
30	Varese	Pavia

ATTENZIONE

In terza pagina troverete due sistemi ridotti che mettono in gioco questi pronostici del Totogol con 26 o 30 colonne.

CONCORSO 19

Totogol

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

LE FISSE	LE PROBABILI	LE INCERTE	LE IMPOSSIBILI
2	1	6	15
11	3	9	16
	4	12	18
	5	13	20
	7	14	21
	8	19	24
	10	22	26
	17	23	29
		25	
		27	
		28	
		30	
Due Fisse Da Inserire In Tutti I Sistemi	Qui Scegliete Da 3 A 5 Partite Per Il Sistema	Nel Sistema Potete Inserire Da 1 A 3 Partite	Il Consiglio E' Di Inserire Almeno 1 Di Queste

32 colonne ridotto — L. 25.600

GARANZIA 12

2 TRIPLE — 5 DOPPIE

PARTITE DEL 29/12/1996 squadra 1a	squadra 2a	1 X 2
Como	Carpi	1 X 2
Novara	Monza	X
Pistoiese	Alessandria	X
Spal	Treviso	1 X
Ascoli	Avellino	1
Giulianova	Avezzano	1 X
Trapani	F. Andria	1 X
Torres	Pro Patria	1 X
Forli'	Ternana	1 X 2
Rimini	Pisa	1 X
Tolentino	Maceratese	X
Casertana	Teramo	X
Catania	Benevento	X

- ***Il sistema prevede la presenza di 0 o 1 segno «2» nelle due triple.***
- ***A pronostico e condizione esatti è sicura la realizzazione di almeno un «12».***
- ***Le probabilità per il «13» sono del 12,50%.***
- ***Lo sviluppo integrale condizionato del sistema è di 256 colonne.***
- ***Il rapporto di riduzione del sistema è 8,00.***

x2	x2	x2	1	x2	x2	x2	1	1	x2	1	x2	x	1	1	x	1	x	x	1
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1	x	1	1	1	x	x	x	x	x	1	1	x	x	1	1	x	1	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	x	1	x	x	x	1	1	1	1	x	x	x	x	1	1	x	1	x	1
1	x	x	1	1	1	x	x	1	1	x	x	1	1	x	x	x	1	x	1
1	x	x	x	x	1	1	1	x	x	1	1	1	1	x	x	x	1	x	1
x	x	x	x2	1	x	1	x2	x2	1	x2	1	2	1	1	2	1	2	2	1
x	x	1	1	x	1	x	1	x	1	x	1	1	x	x	1	1	x	x	1
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

CASELLA 1

COMO p. 17 — CARPI p. 28

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	1	0	5
massimi	12	19	39

COMO		C	F
NOVARA	0-0	◆	
MODENA	1-1		◆
FIORENZUOLA	2-2		◆
SPEZIA	1-0	▲	
PRATO	0-0		◆
SIENA	1-1	◆	
MONZA	1-1		◆
ALZANO	4-1	▲	
TREVISO	0-2		▼
CARPI	-	○	

MEDIE	COMO	CARPI
Punti in c.	1.7	2.1
Punti f.c.	0.6	1.5
Gol fatti	0.9	1.6
Gol subiti	1.0	0.8

CARPI		C	F
SPAL	3-2	▲	
SIENA	1-2		▼
NOVARA	1-1	◆	
MONTEVARCHI	0-0		◆
FIORENZUOLA	5-0		▲
ALZANO	1-3	▼	
SPEZIA	1-0		▲
SARONNO	4-2	▲	
PRATO	2-0	▲	
COMO	-		○

CASELLA 2

NOVARA p. 11 — MONZA p. 24

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	0	1	5
massimi	8	19	32

NOVARA		C	F
COMO	0-0		◆
FIORENZUOLA	0-0	◆	
CARPI	1-1		◆
PRATO	1-2	▼	
SIENA	1-1		◆
SPEZIA	0-3	▼	
ALZANO	0-2		▼
BRESCELLO	0-1	▼	
ALESSANDRIA	0-1		▼
MONZA	-	○	

MEDIE	NOVARA	MONZA
Punti in c.	0.7	1.6
Punti f.c.	0.7	1.5
Gol fatti	0.6	0.8
Gol subiti	1.2	0.6

MONZA		C	F
CARRARESE	0-0		◆
PISTOIESE	1-0	▲	
MONTEVARCHI	1-0		▲
SARONNO	1-1	◆	
SPEZIA	2-0		▲
FIORENZUOLA	1-0	▲	
COMO	1-1	◆	
TREVISO	1-1		◆
SPAL	1-0	▲	
NOVARA	-		○

CASELLA 3

PISTOIESE p. 13 — ALESSANDRIA p. 23

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	2	3	0
massimi	10	19	24

PISTOIESE		C	F
MODENA	0-1	▼	
MONZA	0-1		▼
CARRARESE	0-0	◆	
TREVISO	1-2		▼
ALZANO	0-1		▼
PRATO	0-1	▼	
FIORENZUOLA	0-1		▼
SPEZIA	2-1	▲	
BRESCELLO	0-1		▼
ALESSANDRIA	-	○	

MEDIE	PISTOIESE	ALESSANDRIA
Punti in c.	1.2	2.0
Punti f.c.	0.5	1.0
Gol fatti	0.4	1.1
Gol subiti	0.8	0.7

ALESSANDRIA		C	F
ALZANO	0-0		◆
BRESCELLO	5-2	▲	
SPEZIA	3-0		▲
SIENA	0-0	◆	
SPAL	2-0	▲	
CARRARESE	0-2		▼
TREVISO	1-2	▼	
PRATO	0-0		◆
NOVARA	1-0	▲	
PISTOIESE	-		○

CASELLA 4

SPAL p. 16 — TREVISO p. 26

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	0	2	6
massimi	11	16	28

SPAL		C	F
CARPI	2-3		▼
CARRARESE	1-0	▲	
BRESCELLO	1-3		▼
ALZANO	0-0	◆	
ALESSANDRIA	0-2		▼
MODENA	0-0	◆	
SARONNO	1-2		▼
MONTEVARCHI	1-0	▲	
MONZA	0-1		▼
TREVISO	-	○	

MEDIE	SPAL	TREVISO
Punti in c.	2.1	2.1
Punti f.c.	0.1	1.2
Gol fatti	0.7	1.5
Gol subiti	1.0	1.0

TREVISO		C	F
FIORENZUOLA	3-1		▲
MONTEVARCHI	3-1	▲	
SARONNO	1-2		▼
PISTOIESE	2-1	▲	
MODENA	1-1		◆
BRESCELLO	1-2	▼	
ALESSANDRIA	2-1		▲
MONZA	1-1	◆	
COMO	2-0	▲	
SPAL	-		○

CASELLA 5

ASCOLI p. 20 — AVELLINO p. 15

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	2	0	1
massimi	14	19	34

ASCOLI		C	F
ATL. CATANIA	2-1	▲	
GUALDO	2-2		◆
AVEZZANO	0-0	◆	
NOCERINA	0-1		▼
FERMANA	2-2	◆	
JUVE STABIA	3-2		▲
SORA	2-0	▲	
ANCONA	0-0	◆	
LODIGIANI	0-3		▼
AVELLINO	-	○	

MEDIE	ASCOLI	AVELLINO
Punti in c.	1.8	0.7
Punti f.c.	0.7	1.2
Gol fatti	1.2	0.5
Gol subiti	1.2	0.9

AVELLINO		C	F
SORA	0-2	▼	
NOCERINA	1-0		▲
FERMANA	0-1	▼	
ATL. CATANIA	0-2		▼
ACIREALE	2-2	◆	
CASARANO	0-0		◆
ISCHIA	0-0	◆	
JUVE STABIA	0-0		◆
SAVOIA	0-0	◆	
ASCOLI	-		○

CASELLA 6

GIULIANOVA p. 16 — AVEZZANO p. 17

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	2	0	1
massimi	8	24	30

GIULIANOVA		C	F
ACIREALE	1-0		▲
TRAPANI	2-3	▼	
CASARANO	1-2	▼	
FERMANA	1-1		◆
SORA	0-0	◆	
SAVOIA	0-4		▼
ANCONA	2-2		◆
ATL. CATANIA	0-1	▼	
F. ANDRIA	1-1		◆
AVEZZANO	-	○	

MEDIE	GIULIANOVA	AVEZZANO
Punti in c.	0.8	1.2
Punti f.c.	1.2	1.0
Gol fatti	1.0	0.4
Gol subiti	1.4	0.6

AVEZZANO		C	F
LODIGIANI	1-1	◆	
ATL. CATANIA	0-3		▼
ASCOLI	0-0		◆
F. ANDRIA	0-1	▼	
ANCONA	1-0		▲
TRAPANI	1-1	◆	
NOCERINA	1-1	◆	
CASARANO	0-2		▼
JUVE STABIA	0-0	◆	
GIULIANOVA	-		○

CASELLA 7

TRAPANI p. 22 — F. ANDRIA p. 26

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	1	2	0
massimi	10	24	30

TRAPANI		C	F
ANCONA	2-3	▼	
GIULIANOVA	3-2		▲
LODIGIANI	0-3	▼	
SORA	1-0		▲
SAVOIA	0-0	◆	
AVEZZANO	1-1		◆
CASARANO	1-1	◆	
ISCHIA	1-0		▲
FERMANA	1-0		▲
F. ANDRIA	-	○	

MEDIE	TRAPANI	F. ANDRIA
Punti in c.	1.2	1.4
Punti f.c.	1.6	2.0
Gol fatti	1.0	0.8
Gol subiti	1.2	0.3

F. ANDRIA		C	F
CASARANO	0-1	▼	
LODIGIANI	2-0		▲
ATL. CATANIA	0-0	◆	
AVEZZANO	1-0		▲
GUALDO	0-0	◆	
SORA	2-2		◆
SAVOIA	1-0	▲	
ACIREALE	0-0		◆
GIULIANOVA	1-1	◆	
TRAPANI	-		○

CASELLA 8

TORRES p. 15 — PRO PATRIA p. 20

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	0	3	2
massimi	11	14	30

TORRES		C	F
LECCO	0-2		▼
PRO SESTO	1-3		▼
SOLBIATESE	1-0	▲	
OSPITALETTO	0-0		◆
VALDAGNO	1-0	▲	
MESTRE	0-0		◆
PERGOCREMA	1-1	◆	
LEFFE	1-2	▼	
VOGHERESE	1-2		▼
PRO PATRIA	-	○	

MEDIE	TORRES	PRO PATRIA
Punti in c.	1.5	1.2
Punti f.c.	0.5	1.4
Gol fatti	0.6	0.6
Gol subiti	1.0	0.5

PRO PATRIA		C	F
OLBIA	1-0		▲
PERGOCREMA	0-0	◆	
LEFFE	0-0		◆
VARESE	0-0	◆	
PAVIA	2-1	▲	
TEMPIO	2-3		▼
LUMEZZANE	0-1	▼	
MESTRE	1-0		▲
OSPITALETTO	0-1	▼	
TORRES	-		○

CASELLA 9

FORLI' p. 14 — TERNANA p. 30

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	0	1	4
massimi	14	12	32

FORLI'		C	F
RIMINI	0-1		▼
AREZZO	1-1	◆	
FANO	0-0		◆
PONTEDERA	0-0	◆	
SAN DONA'	1-3		▼
MOB. PONSACCO	1-0	▲	
LIVORNO	0-2		▼
GIORGIONE	1-2	▼	
MACERATESE	1-2		▼
TERNANA	-	○	

MEDIE	FORLI'	TERNANA
Punti in c.	1.4	2.5
Punti f.c.	0.5	1.4
Gol fatti	0.9	1.8
Gol subiti	1.6	1.0

TERNANA		C	F
BAR. LUGO	1-1	◆	
SAN DONA'	1-1		◆
MACERATESE	4-1	▲	
PISA	1-1		◆
IPERZOLA	1-0	▲	
RIMINI	1-0		▲
VIS PESARO	3-1	▲	
TOLENTINO	0-0		◆
TRIESTINA	3-1	▲	
FORLI'	-		○

CASELLA 10

RIMINI p. 20 — PISA p. 23

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI	1	X	2
attuali	3	0	2
massimi	11	18	27

RIMINI		C	F
FORLI'	1-0	▲	
VIS PESARO	1-2		▼
PONTEDERA	2-1		▲
FANO	1-0	▲	
GIORGIONE	1-1		◆
TERNANA	0-1	▼	
MASSESE	2-0		▲
BAR. LUGO	1-1	◆	
LIVORNO	1-1		◆
PISA	-	○	

MEDIE	RIMINI	PISA
Punti in c.	1.5	2.3
Punti f.c.	1.1	0.5
Gol fatti	1.0	1.5
Gol subiti	0.9	1.0

PISA		C	F
TRIESTINA	1-3		▼
TOLENTINO	2-0	▲	
GIORGIONE	0-2		▼
TERNANA	1-1	◆	
LIVORNO	1-1		◆
BAR. LUGO	2-0	▲	
MACERATESE	0-2		▼
MASSESE	1-0	▲	
IPERZOLA	1-2	▼	
RIMINI	-		○

CASELLA 11

TOLENTINO p. 17
MACERATESE p. 26

LE STATISTICHE DELLA CASELLA		
RITARDI		
attuali		
1	X	2
3	0	9
massimi		
1	X	2
14	19	32

TOLENTINO		C	F
IPERZOLA	3-1	▲	
PISA	0-2		▼
MOB. PONSACCO	0-0		◆
LIVORNO	0-0	◆	
MASSESE	1-1		◆
GIORGIONE	2-2	◆	
SAN DONA'	0-0		◆
TERNANA	0-0	◆	
VIS PESARO	2-2		◆
MACERATESE	-	○	

MEDIE		
PUNTI IN C.	1.5	2.2
PUNTI F.C.	0.7	1.1
GOL FATTI	1.1	1.2
GOL SUBITI	1.0	0.9

MACERATESE		C	F
AREZZO	0-1		▼
FANO	3-0	▲	
TERNANA	1-4		▼
SAN DONA'	1-0	▲	
BAR. LUGO	1-1		◆
MASSESE	2-2	◆	
PISA	2-0	▲	
VIS PESARO	1-2		▼
FORLI'	2-1	▲	
TOLENTINO	-		○

CASELLA 12

CASERTANA p. 14
TERAMO p. 26

LE STATISTICHE DELLA CASELLA		
RITARDI		
attuali		
1	X	2
0	1	3
massimi		
1	X	2
16	22	29

CASERTANA		C	F
VITERBESE	1-0	▲	
BENEVENTO	1-2		▼
BATTIPAGLIESE	0-2	▼	
TURRIS	2-2		◆
TARANTO	1-0	▲	
MATERA	1-2		▼
CATANIA	1-1	◆	
CATANZARO	0-2		▼
BISCEGLIE	1-1		◆
TERAMO	-	○	

MEDIE		
PUNTI IN C.	1.5	2.1
PUNTI F.C.	0.3	1.2
GOL FATTI	0.8	1.0
GOL SUBITI	1.5	0.7

TERAMO		C	F
CASTROVILLARI	2-1		▲
ALBANOVA	3-1	▲	
BISCEGLIE	1-0		▲
MARSALA	1-0	▲	
ALTAMURA	0-1		▼
CHIETI	0-1	▼	
JUVETERRANOVA	0-2		▼
BENEVENTO	0-0	◆	
VITERBESE	2-1	▲	
CASERTANA	-		○

CASELLA 13

CATANIA p. 20
BENEVENTO p. 28

LE STATISTICHE DELLA CASELLA		
RITARDI		
attuali		
1	X	2
0	1	8
massimi		
1	X	2
15	19	27

CATANIA		C	F
TURRIS	1-1	◆	
TARANTO	1-0		▲
VITERBESE	1-0	▲	
JUVETERRANOVA	1-1		◆
FROSINONE	1-3		▼
CASTROVILLARI	0-0	◆	
CASERTANA	1-1		◆
MARSALA	1-1	◆	
ALTAMURA	1-0		▲
BENEVENTO	-	○	

MEDIE		
PUNTI IN C.	1.4	2.1
PUNTI F.C.	1.2	1.5
GOL FATTI	1.0	1.2
GOL SUBITI	1.2	0.6

BENEVENTO		C	F
FROSINONE	2-0		▲
CASERTANA	2-1	▲	
CATANZARO	1-2	▼	
VITERBESE	0-1		▼
TURRIS	2-2	◆	
BATTIPAGLIESE	0-2		▼
MATERA	3-1	▲	
TERAMO	0-0		◆
TARANTO	0-0	◆	
CATANIA	-		○

TOTO GOL

LE % DELLE PARTITE CON 3 O PIU' *gol*

Nella tabella le percentuali delle partite disputate nella stagione scorsa da ciascuna squadra, nelle quali il conto finale dei gol è risultato pari o superiore a tre. La media della partita è riportata nella colonna TOT.

Con. 19	Squadra	A%	Squadra	B%	TOT
1	Acireale	13	Ancona	47	30
2	Arezzo	40	Giorgione	47	43
3	Ascoli	47	Avellino	20	33
4	Carrarese	20	Alzano	27	23
5	Casertana	40	Teramo	27	33
6	Castrovillari	20	Chieti	27	23
7	Catania	27	Benevento	27	27
8	Como	27	Carpi	47	37
9	Pergocrema	40	Cittadella	20	30
10	Fano	53	San Dona'	47	50
11	Forli'	53	Ternana	47	50
12	Frosinone	40	Altamura	27	33
13	Giulianova	40	Avezzano	7	23
14	Juve Stabia	27	Gualdo	33	30
15	Lumezzane	20	Solbiatese	13	16
16	Matera	33	Battipagliese	27	30
17	Modena	27	Saronno	47	37
18	Novara	27	Monza	7	17
19	Ospitaletto	33	Leffe	40	36
20	Pistoiese	13	Alessandria	33	23
21	Pontedera	13	Bar. Lugo	27	20
22	Prato	33	Spezia	33	33
23	Rimini	27	Pisa	33	30
24	Torres	33	Pro Patria	13	23
25	Siena	20	Brescello	60	40
26	Sora	20	Atl. Catania	20	20
27	Spal	27	Treviso	53	40
28	Tolentino	33	Maceratese	40	36
29	Trapani	33	F. Andria	7	20
30	Varese	33	Pavia	53	43

Totocalcio

14 partite 26 colonne

Numeri messi in gioco:
2-6-9-10-11-12-14-17-19-22-23-25-28-30
Garanzie con otto partite esatte: da 1 a 8 "6"

2 6 9 10 11 12 14 17
2 6 9 10 11 19 22 23

2 6 9 10 11 25 28 30
2 6 9 12 14 19 22 25

2 6 9 12 14 23 28 30
2 6 9 17 19 22 28 30

2 6 10 12 17 19 23 25
2 6 10 14 17 22 23 28

2 6 11 12 17 22 23 30
2 6 11 14 17 19 25 28

2 9 10 12 17 22 25 28
2 9 10 14 17 19 23 30

2 9 11 12 17 19 23 28
2 9 11 14 17 22 23 25

2 10 11 12 14 19 22 28
2 10 11 12 14 23 25 30

2 10 11 17 19 22 25 30
2 12 19 22 23 25 28 30

6 9 10 12 22 23 25 30
6 9 10 14 19 23 25 28

6 9 11 12 17 19 25 30
6 10 11 12 19 23 28 30

6 10 12 14 17 19 22 30
6 11 12 14 22 23 25 28

9 10 11 14 17 22 28 30
9 11 12 14 19 22 23 30

Totogol

14 partite 26 colonne

Numeri messi in gioco:
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-17-27
Garanzie con otto partite esatte: da 1 a 8 "6"

1 2 3 4 5 6 7 8
1 2 3 4 5 9 10 11

1 2 3 4 5 12 17 27
1 2 3 6 7 9 10 12

1 2 3 6 7 11 17 27
1 2 3 8 9 10 17 27

1 2 4 6 8 9 11 12
1 2 4 7 8 10 11 17

1 2 5 6 8 10 11 27
1 2 5 7 8 9 12 17

1 3 4 6 8 10 12 17
1 3 4 7 8 9 11 27

1 3 5 6 8 9 11 17
1 3 5 7 8 10 11 12

1 4 5 6 7 9 10 17
1 4 5 6 7 11 12 27

1 4 5 8 9 10 12 27
1 6 9 10 11 12 17 27

2 3 4 6 10 11 12 27
2 3 4 7 9 11 12 17

2 3 5 6 8 9 12 27
2 4 5 6 9 11 17 27

2 4 6 7 8 9 10 27
2 5 6 7 10 11 12 17

3 4 5 7 8 10 17 27
3 5 6 7 9 10 11 27

Totogol

Fatti e personaggi di un '96 da ricordare

Un anno vissuto intensamente

Ronald De Boer (Ajax)

Nobiltà in miseria

Nobili in caduta libera un po' ovunque: Germania, Francia, Inghilterra e Italia. Al termine della stagione '95-96 sono scivolate nei campionati cadetti squadre dalle grandi tradizioni quali Eintracht Francoforte, Kaiserslautern, Saint-Etienne, Manchester City e Torino. Tutti club dagli invidiabili albi d'oro. Quello del Kaiserslautern, proprio in concomitanza della retrocessione, si è arricchito di un trofeo in più, la Coppa di Germania.

Milinko Pantic (Atlético Madrid)

A fianco, Uwe Rösler: la sua grinta non ha salvato il Manchester City. Sotto, Harkes e Agoos del Washington DC United baciano la Major League Soccer Cup

C'era una volta l'Ajax

Nel '95 l'Ajax aveva vinto tutto: campionato, Coppa Campioni, Intercontinentale. Un nuovo trionfale ciclo sembrava essersi aperto. Non è stato così. La squadra di Louis Van Gaal con il passare dei mesi si è sciolta come neve al sole. Causa la non eccezionale qualità dei giocatori — in gran parte sopravvalutati — e la possibilità di cambiare aria offerta dalla sentenza Bosman. L'Ajax nel '96 ha vinto il campionato per mancanza di concorrenza e a fatica ha raggiunto la finale della Coppa dei Campioni, dove è poi stata superata dalla Juventus. Ma il peggio doveva ancora arrivare. La nuova stagione ha visto la squadra di Amsterdam in caduta libera, battuto su tutti i fronti. Unica nota positiva, la qualificazione ai quarti di Champions League. Comunque sofferta.

Fra i due litiganti...

Real Madrid o Barcellona: in Spagna, normalmente, non sono previste eccezioni. Invece non è andata così: la stagione è stata dominata a sorpresa ma con pieno merito dall'Atlético Madrid di Radomir Antic, che ha conquistato sia il campionato che la coppa. E dire che appena un anno prima la squadra presieduta dal focoso Jesús Gil si era classificata soltanto quattordicesima dopo un torneo tutto da dimenticare. "Double" pure in Francia per un'altra outsider, l'Auxerre di Guy Roux, che con un entusiasmante crescendo ha messo al tappeto tutte le più accreditate avversarie, Paris SG e Monaco in testa. Sia l'Atlético Madrid che l'Auxerre hanno successivamente dato prova del loro valore anche in campo internazionale, qualificandosi per i quarti di Champions League.

Washington capitale

Finalmente un campionato per gli Stati Uniti: in aprile è partita la Major League Soccer (MLS), che si è conclusa in ottobre con il successo del Washington DC United. Il torneo, che ha fatto registrare un buon successo di pubblico, accanto ai migliori calciatori locali ha visto impegnati diversi personaggi del calcio internazionale, fra cui gli italiani Roberto Donadoni, Giuseppe Galderisi e Nicola Caricola. Il miglior giocatore del torneo è risultato il colombiano Carlos Valderrama, mentre Roy Lassiter, poi passato al Genoa, è stato il capocannoniere con 27 reti.

Il Borussia Dortmund, confermatosi campione di Germania

Effetto Champions League: campioni? i soliti noti

Numerose le squadre che hanno bissato il successo in campionato della stagione precedente: Borussia Dortmund in Germania, Rangers in Scozia, Grasshoppers in Svizzera, Porto in Portogallo, Steaua Bucarest in Romania, Panathinaikos in Grecia; ed ancora IFK Göteborg in Svezia, Rosenborg in Norvegia. Club che hanno saputo investire in modo accorto le notevoli cifre introitate negli ultimi anni dalle partecipazioni in Champions League.

La fuga dei galletti

Sono stati una trentina, fra cui molti nazionali, i calciatori francesi che hanno abbandonato l'Esagono per andare a giocare al-

Frank Lebœuf, libero del Chelsea: uno dei tanti francesi che giocano all'estero

l'estero: quasi un esodo, causato dagli effetti della legge Bosman e dalla buona considerazione che i francesi godono all'estero. Italia e Spagna le mete preferite, ma anche Inghilterra e Germania hanno avuto diversi consensi. Fatto sta che la nazionale francese è per lo più formata da elementi che rispondono alle convocazioni del Ct Aimé Jacquet arrivando da oltre frontiera.

Due uomini d'oro

Alan Shearer dal Blackburn Rovers al Newcastle per 37 miliardi; Ronaldo dal PSV Eindhoven al Barcellona per 30 miliardi. Sono le due nuove cifre record per quanto riguarda il trasferimento di un giocatore da un club a un altro. Entrambe sono state stabilite nell'estate del '96. Chissà per quanto tempo resisteranno?

Alan Shearer, dal Blackburn al Newcastle per 37 miliardi

Inghilterra — Il bilancio natalizio

I frutti del caos

Contrariamente al solito, quest'anno non dovrebbe esserci gara a due. E molte paiono correre all'indietro...

Forse questa volta non sarà la solita corsa a due verso il titolo. La posizione di preminenza del Liverpool non dà l'impressione di essere solida, nonostante tutto: buona a centrocampo con l'inossidabile coppia Barnes-Thomas, che lanciano le corse di McManaman e Berger (sparito dopo le fiammate di inizio autunno), precisa in attacco con Fowler, la squadra di Evans è meno a suo agio in difesa, dove ha lasciato partire Scales ridando fiducia a Ruddock, con Matteo infortunato. Ma è incostante. Il Newcastle arriverà fino in fondo, ma sinora l'arrivo del tecnico Mark Lawrenson a coordinare la difesa non ha dato frutti. Ferdinand-Shearer hanno fatto meno del previsto, mancano i gol del centrocampo. Più solido l'Arsenal: difficile credere che possa conquistare il titolo, ma gioca un po' meglio. Bene Wright, benino Merson e Bergkamp, ma Platt sembra alla frutta e ci vorrebbe un creativo in mezzo al campo accanto al dinamico Vieira. Ah, e un difensore sotto la trentina... Il Wimbledon è beato: prima della batosta al Villa Park era una festa dopo l'altra, per il rendimento eccellente di una squadra che punta anche alla Coca-Cola Cup. In ribasso Holdsworth, vanno in gol un po' tutti, specialmente i centrocampisti che aprono le strade alle punte Gayle e Ekoku. Dell'ala destra Ardley si parla bene, ma non è certo superiore a Beckham come sostiene il manager Joe Kinnear. Lo stesso Villa è contorto: atteso a grandi prove, aveva iniziato male, ora è cresciuto ma più in là di un posto Uefa non è giusto che speri. Sarebbe già tanto, visto che Milosevic si è fatto di nebbia e Yorke non ha ancora ripetuto la gran forma dell'anno passato. Bene Southgate come libero. Il Manchester United è distratto dalla Champions League: finirà con non combinarvi nulla, rischiando di perdere terreno in Premiership. Con Cole infortunato, Solskjaer acerbo, non c'è una sola punta di ruolo. Arriveranno novità? Il Chelsea deve scrollarsi di dosso ambizioni troppo repentinamente sfacciate: gli italiani vanno benino, ma la difesa dopo l'inizio monstre di Leboeuf non dà affidamento, e l'ambiente dei giocatori britannici mal sopporta i riflettori puntati sempre sugli immigrati. Cosa che non accade all'Everton, solido, a volte imprevedibile (passa dal 7-1 al Southampton all'1-4 con il Sunderland) ma dotato di una grinta di fondo che oltrepassa i limiti tecnici. Gl unici giocatori con un minimo di classe sono Barmby e Speed, oltre a Limpar che è ormai un desaparecido. Medio e mediocre lo Sheffield Wednesday: Carbone diverte e crea, ma non è che le cose siano cambiate di molto. La squadra di David Pleat è ancora inefficace in zona gol, visto che Hirst è ormai infortunato perenne e Humphreys, partito benissimo, viene tenuto nella bambagia dal manager, timoroso di bruciarlo. Crisetta anche al Tottenham, che ha un presidente oculato ma visto come tirchio, Alan Sugar. Già ha faticato ad aprire il portafogli per il duo Nielsen-Iversen, ma Anderton rischia di stare ancora fermo per infortunio.

Brent Ford

PREMIERSHIP

18. GIORNATA

Aston Villa-Wimbledon 5-0
Yorke 38' e 84', Milosevic 42' e 74', Taylor 61'
Blackburn-Middlesbrough rinviata
Chelsea-West Ham 3-1
Hughes (C) 6' e 35', Zola (C) 10', Porfirio (W) 11'
Everton-Leeds 0-0
Leicester-Coventry 0-2
Dublin 12' e 72'
Manchester Utd-Sunderland 5-0
Solskjaer 35' e 48', Cantona 43' rig. e 80', Butt 59'
Newcastle-Liverpool in programma lunedì sera
Nottingham Forest-Arsenal 2-1
Wright (A) 63', Haaland (N) 67' e 89'
Southampton-Derby County 3-1
Dailly (D) 8', Watson (S) 9', Oakley (S) 13', Magilton (S) 89' rig.
Tottenham-Sheffield W. 1-1
Nolan (S) 16', Nielsen (T) 29'

RECUPERI

Coventry-Newcastle 2-1
Huckerby (C) 6', McAllister (C) 31', Shearer (N) 61'
Liverpool-Nottingham Forest 4-2
Collymore (L) 6' e 63', Fowler (L) 27', Campbell (N) 34', Lyttle (L) aut. 51', Pearce (N) 60'
Sheffield W.-Manchester Utd 1-1
Carbone (S) 57', Scholes (M) 61'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Liverpool	37	18	11	4	3	35	17
Arsenal	35	18	10	5	3	35	18
Wimbledon	34	18	10	4	4	30	22
Aston Villa	33	18	10	3	5	27	15
Manchester Utd	31	18	8	7	3	37	25
Newcastle	30	17	9	3	5	27	19
Everton	28	18	7	7	4	26	20
Chelsea	28	18	7	7	4	28	27
Sheffield W.	26	18	6	8	4	19	20
Tottenham	25	18	7	4	7	18	18
Derby County	22	18	5	7	6	20	23
Leeds	22	18	6	4	8	15	20
Leicester	21	18	6	3	9	17	24
Sunderland	20	18	5	5	8	17	26
West Ham	18	18	4	6	8	16	25
Southampton	16	18	4	4	10	27	33
Coventry	16	18	3	7	8	14	24
Middlesbrough	15	18	3	6	9	21	33
Blackburn	13	17	2	7	8	16	22
Nottingham Forest	13	18	2	7	9	16	30

MARCATORI: **14 reti:** Wright (Arsenal); **10 reti:** Fowler (Liverpool), Shearer (Newcastle); **9 reti:** Yorke (Aston Villa), Ravanelli (Middlesbrough); **8 reti:** Le Tissier (Southampton), Solskjaer (Manchester Utd), Ekoku (Wimbledon), Vialli (Chelsea); **7 reti:** Ferdinand (Newcastle), Earle (Wimbledon).

Scozia

18. GIORNATA

Celtic Glasgow-Dundee Utd 1-0
O'Donnell 39'
Hearts Edimburgo-Glasgow Rangers 1-4
D. Robertson (R) 23', Laudrup (R) 48', J. Robertson (H) 57', Albertz (R) 67' rig., Gascoigne 84'
Kilmarnock-FC Aberdeen 3-0
Burke 11' e 58', Roberts 89'
FC Motherwell-Dunfermline 2-3
Ireland (M) aut. 12', Millar (D) 15' rig., Coyne (M) 29', Smith (D) 56' e 75'
Raith Rovers-Hibernian Edimburgo 0-3
Jackson 61' e 79', McGinlay 67'

RECUPERO

Glasgow Rangers-Kilmarnock 4-2
Montgomerie (K) 4', Andersen (R) 42', 67' e 72', D. Robertson (R) 60', Roberts (K) 88'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Glasgow Rangers	44	18	14	2	2	46	17
Celtic Glasgow	30	15	9	3	3	33	15
FC Aberdeen	29	18	8	5	5	30	23
Dunfermline	23	17	6	5	6	25	33
Hibernian Edimburgo	22	18	6	4	8	21	28
Dundee Utd	21	18	5	6	7	19	19
Hearts Edimburgo	21	18	5	6	7	20	27
FC Motherwell	18	18	4	6	8	19	27
Kilmarnock	17	17	5	2	10	24	33
Raith Rovers	15	17	4	3	10	15	30

MARCATORI: **10 reti:** Dodds (Aberdeen), Gascoigne (Rangers), Van Hooijdonk (Celtic); **9 reti:** Jackson (Hibernian); **8 reti:** McCoist (Rangers).

Belgio

18. GIORNATA

Mouscron-Lommel 3-0
Dugardein 9', Lenie 20', Obenwa 62'
St. Trond-Standard 2-0
Rasmussen 85', Petersen 87'
Lierse-RWDM 2-1
Haagdoren (L) 21', Klioev (L) 45', Obenwa 79'
Gand-Germinal Ekeren 2-0
Herreman 48' rig., Jbari 68'
Anversa-Charleroi 3-1
Ologavac (A) 51', Balog (A) 59', Godfroid (A) 61', Makaev (C) 83'
Cercle Bruges-Malines 1-2
Pedersen (C) 15', Segers (C) 39', Arveladze (M) 42'
Genk-Lokeren 0-1
Torken 15' rig.
Harelbeke-FC Bruges 2-0
Frunza 30', Verschelde 76'
Anderlecht-Eendracht Aalst 3-0
Babayaro 11', Zetterberg 83' rig., Walem 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Mouscron	38	18	11	5	2	34	16
FC Bruges	37	18	11	4	3	36	19
Lierse	34	18	9	7	2	29	17
Harelbeke	33	18	10	3	5	32	20
Standard	33	18	11	0	7	32	22
Anderlecht	31	18	8	7	3	29	13
Anversa	31	18	10	1	7	33	29
Lommel	29	18	8	5	5	27	28
Gand	24	18	7	3	8	30	35
Lokeren	23	18	6	5	7	27	28
RWDM	22	18	6	4	8	19	23
Genk	20	18	4	8	6	19	24
Charleroi	18	18	5	3	10	24	30
Malines	18	18	4	6	8	18	27
Germinal Ekeren	16	18	4	4	10	21	31
St. Trond	15	18	3	6	9	24	37
Eendracht Aalst	14	18	2	8	8	21	34
Cercle Bruges	8	18	1	5	12	17	39

MARCATORI: **11 reti:** Severeyns (Anversa), Torma (Cercle Bruges), Spehar (FC Bruges), Verschelde (Harelbeke); **10 reti:** Jbari (Gent), Van Geneugden (Lommel).

Spagna La rivelazione Klimovicz

L'alter Diego

È uno degli stranieri meno conosciuti della Liga: con i suoi gol il Rayo Vallecano sogna una salvezza tranquilla

Mai così bene. Il Rayo Vallecano, terza squadra di Madrid dopo Real e Atlético, sta creando giornata dopo giornata i presupposti per una salvezza meno sofferta di quella della scorsa stagione, ottenuta sul filo di lana. Il tutto in grande umiltà. Il club presieduto dalla signora Maria Teresa Rivero e allenato dal canuto Francisco Gómez, noto come Paquito, sapeva di dover affrontare una stagione difficile e le sconfitte nei due primi turni di campionato (1-2 in casa con il Valladolid, 2-3 a Bilbao con l'Athletic) lo confermavano brutalmente. Ma il Rayo non si è scoraggiato e ha recuperato in fretta, superando ogni difficoltà, anche recente. Alla sconfitta interna con il Compostela (0-1) nel penultimo turno, ha fatto seguito il successo esterno sul Logroñés (2-0). Grande protagonista della gara è stato Diego Fernando Klimovicz, l'attaccante argentino prelevato l'estate scorsa dall'Instituto Córdoba per 30 milioni di pesetas (circa 360 milioni di lire) che ha segnato entrambe le reti dei biancorossi madrileni. Klimovicz è uno dei numerosi stranieri approdati in questa stagione nel calcio spagnolo e sta ancora lottando per conquistare un posto fisso. Le punte titolari di Paquito sono il russo Radchenko e il brasiliano Guilherme (anche se più di una volta lo schema della squadra ha previsto un solo uomo di prima linea), ma Klimovicz è ormai qualcosa in più di una semplice riserva, essendo quasi sempre in campo, spesso partendo dalla panchina. L'argentino, nato a Quilmes il 6 luglio 1974, prima di approdare in Spagna aveva sempre giocato nell'Instituto Córdoba, e lo scorso anno era stato il capocannoniere del campionato cadetto con 30 reti. Centravanti di grande potenza fisica (è alto 1,91 m per 89 kg), con un discreto fiuto per il gol, in patria Klimovicz aveva due soprannomi: "el Granadero" per l'aspetto fisico, e "el Polaco" per le origini. Con il Rayo Vallecano l'attaccante argentino ha firmato un contratto quadriennale. In caso di una sua cessione a un altro club, la cifra incassata sarà divisa al 50 per cento fra il Rayo e l'Instituto. □

Ingaggiata la fidanzata di Ronaldo

Barcellona ha un nuovo centravanti: Ronaldinha

La splendida Ronaldinha, Suzana Werner, 19 anni (foto Placar dal Guerin Sportivo)

I dirigenti spagnoli hanno tesserato la ragazza brasiliana per fare un regalo a Ronaldo. Avrà un contratto di un anno e guadagnerà trenta milioni...

Ronaldo

RIO DE JANEIRO — Il Barcellona ha ingaggiato la fidanzata di Ronaldo Luiz Nazario de Lima, la modella e attrice Suzana Werner, per un con-

Lo scoop fotografico del Guerino ha trovato eco anche sul Corsport: e il Barcellona ha pensato bene di ingaggiare Ronaldinha per farle tenere compagnia a Ronaldo...

PRIMERA DIVISION
17. GIORNATA
Valladolid-Real Madrid 1-1
Suker (R) 16', Alkorta (V) aut. 58'
Athletic Bilbao-Extremadura 0-0
Barcellona-Celta Vigo 1-0
Nadal 43'
Sporting Gijón-Deportivo La Coruña 1-1
Rivaldo (D) 10', Salinas (S) 24'
Logroñes-Rayo Vallecano 0-2
Klimowicz 42' e 70'
Compostela-Oviedo 0-2
Dubovsky 15', Maqueda 24'
Saragozza-Santander 0-2
Schurrer 10', Bestschastnykh 77'
Atlético Madrid-Real Sociedad 2-2
Craioveanu (R) 4', de Paula (R) 24', Esnaider (A) 31', Kiko (A) 62'
Tenerife-Espanyol Barcellona 5-1
Felipe (T) 40', 45' e 90', Chano (T) 67' e 70', Javi (E) 85'
Siviglia-Betis Siviglia 0-3
Trujillo 40' rig., Alfonso 56', Tomas 58'
Valencia-Hércules Alicante giocata lunedì sera

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	39	17	11	6	0	34	13
Barcellona	37	17	11	4	2	47	21
Deportivo La Coruña	37	17	10	7	0	25	8
Betis Siviglia	35	17	10	5	2	36	14
Atlético Madrid	29	17	8	5	4	29	20
Real Sociedad	28	17	8	4	5	24	21
Athletic Bilbao	27	17	7	6	4	29	23
Valladolid	26	17	7	5	5	21	20
Tenerife	25	17	7	4	6	31	19
Santander	25	17	6	7	4	18	17
Rayo Vallecano	23	17	6	5	6	23	20
Celta Vigo	23	17	6	5	6	19	19
Valencia	20	16	6	2	8	23	23
Espanyol Barcellona	19	17	5	4	8	21	25
Oviedo	19	17	5	4	8	20	24
Sporting Gijón	17	17	4	5	8	17	25
Compostela	16	17	4	4	9	14	31
Logroñes	15	17	4	3	10	12	40
Saragozza	14	17	2	8	7	18	28
Siviglia	14	17	4	2	11	13	26
Hércules Alicante	11	16	3	2	11	14	29
Extremadura	8	17	1	5	11	9	31

Francia

PRIMA DIVISIONE
23. GIORNATA
Bastia-Bordeaux 3-1
Drobnjak (Ba) 19', Perez (Ba) 25', Tholot (Bo) 40', Moreau (Ba) 45'
Rennes-Marsiglia 4-2
Guivarc'h (R) 27', 63' e 80' rig., Gravelaine (M) 29' e 45', Andre (R) 58'
Nizza-Lille 1-1
Pottier (N) 35', Hitoto (L) 65'
Auxerre-Strasburgo 0-1
Okpara 69'
Metz-Caen 2-2
Dedebant (C) 38', Guerreiro (C) 60', Oyawole (M) 65', Blanchard (M) 70'
Le Havre-Nancy 1-3
Boli (H) 2', Cascarino (N) 25', 47' e 77'
Lione-Nantes 0-1
Le Roux 88'
Paris SG-Montpellier 1-1
Loko (P) 40', Bakayoko (M) 77'
Lens-Monaco 1-3
Ikpeba (M) 21', Grimandi (M) 32', Anderson (M) 44', Camara (L) 61'
Cannes-Guingamp 1-0
Compan 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Monaco	48	23	14	6	3	40	17
Paris SG	44	23	12	8	3	35	16
Bastia	42	23	12	6	5	33	24
Bordeaux	37	23	10	7	6	33	26
Strasburgo	37	23	12	1	10	28	30
Metz	36	23	9	9	5	25	19
Auxerre	35	23	9	8	6	27	17
Nantes	34	23	8	10	5	42	25
Lione	32	23	8	8	7	30	34
Rennes	31	23	9	4	10	29	32
Marsiglia	30	23	7	9	7	24	22
Guingamp	29	23	7	8	8	18	20
Lille	29	23	7	8	8	24	33
Cannes	28	23	7	7	9	15	23
Le Havre	25	23	6	7	10	23	27
Lens	25	23	7	4	12	26	38
Montpellier	22	23	4	10	9	19	26
Caen	20	23	4	8	11	18	28
Nancy	19	23	4	7	12	19	30
Nizza	17	23	4	5	14	19	40

MARCATORI: **17 reti:** Guivarc'h (Rennes); **14 reti:** N'Doram (Nantes), Zitelli (Strasburgo); **12 reti:** Drobnjak (Bastia); **11 reti:** Caveglia (Lione), Anderson (Monaco); **10 reti:** Becanovic (Lilla).

Israele

13. GIORNATA: Hapoel Haifa-Zafririm Holon 0-2; Hapoel Beer Sheva-Maccabi Petah Tikva 2-2; Maccabi Herzliya-Hapoel Bet Shean 2-0; Maccabi Tel Aviv-Ironi Rishon Lezion 1-0; Beitar Gerusalemme-Hapoel Gerusalemme 2-1; Bnei Yehuda-Hapoel Tel Aviv 0-0; Hapoel Taibe-Hapoel Kfar Sava 0-3; Hapoel Petah Tikva-Maccabi Haifa 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Beitar Gerusalemme	35	13	11	2	0	30	8
Hapoel Petah Tikva	30	13	9	3	1	27	13
Hapoel Beer Sheva	25	13	8	1	4	20	11
Maccabi Tel Aviv	25	13	7	4	2	22	14
Bnei Yehuda	21	13	6	3	4	15	15
Hapoel Haifa	19	13	6	1	6	21	18
Hapoel Kfar Sava	19	13	6	1	6	13	10
Maccabi Petah Tikva	19	13	5	4	4	16	15
Maccabi Haifa	18	13	4	6	3	15	15
Zafririm Holon	13	13	3	4	6	9	14
Maccabi Herzliya	13	13	4	1	8	7	12
Hapoel Gerusalemme	13	13	4	1	8	11	20
Ironi Rishon Lezion	13	13	4	1	8	13	25
Hapoel Tel Aviv	10	13	2	4	7	7	16
Hapoel Taibe	10	13	3	1	9	10	24
Hapoel Bet Shean	9	13	2	3	8	9	15

Argentina — River Plate campione

Dimenticata Tokyo

Mentre il Boca caccia Bilardo e assume «Bambino» Veira, i «millonarios» si godono il meritato trionfo nell'Apertura

Io seguo Daniel Passarella. Lui andò alla Fiorentina, io ci arrivai quando se ne andò. Lui passò all'Inter, poi lo feci anch'io, dopo il suo addio al nerazzurro. Lui tornò in Argentina, giocò un anno nel River, venne chiamato in panchina e vinse uno scudetto. Lo stesso ho fatto io. Poi lui è andato ad allenare la nazionale...». Così Ramón Diaz, con la sua tipica umiltà provinciale, spiega la propria "strategia". Ma ricorda anche che lui, a differenza del "Caudillo", ha vinto la Coppa Libertadores. È un allenatore senza misteri, senza complicazioni. Non "sta addosso" ai giocatori, e con l'aiuto di Enzo Francescoli, suo braccio sul campo, cancella la "sindrome di Tokyo" e raccoglie in pochi giorni tutto ciò che gli serve per vincere il primo titolo della stagione, il torneo Apertura '96.

Gli ultimi scampoli dell'anno hanno lasciato due novità. Innanzitutto Marcelo Salas, il cileno appena inserito in squadra che ha segnato sette gol in una dozzina di partite, diventando subito oggetto del desiderio di numerosi club europei. Per lui il River ha pagato tre milioni di dollari e adesso è disposto a rivenderlo per (almeno) sette. L'altra novità si chiama Santiago Solari, detto "zurdo" (mancino), figlio dell'allenatore Jorge Solari e cugino di Fernando Redondo. Lo chiamano "Il Principino", perché a soli vent'anni assomiglia già in maniera impressionante a Francescoli. Un giovane che lascia sperare in un grande futuro...

Per Héctor "Bambino" Veira è stata una settimana difficile, quella passata. Innanzitutto per il coinvolgimento nell'inchiesta su Guillermo Coppola, manager di Maradona, per spaccio di droga. Veira, secondo un'intercettazione telefonica, sarebbe stato in contatto con un'organizzazione che sfrutta la prostituzione: avrebbe richiesto una ragazzina di 14 anni per trascorrere "ore liete". Un fatto non positivo per l'immagine di un uomo che, anni fa, finì in galera per tentata violenza carnale su un ragazzino tredicenne. Ma così va il mondo. La cosa più importante sul piano calcistico è che Veira è il nuovo allenatore del Boca Juniors, dopo la disfatta di Carlos Bilardo, che nell'anno del suo ritorno al calcio argentino ha vissuto un'annata tragica. *«Il mio avvocato mi dice di pensare solo al calcio. Io, d'altronde, ho la coscienza tranquilla»*, afferma Veira, che ha vinto la corsa alla panca del Boca su Miguel Angel Brindisi dopo l'autoesclusione di Oscar Tabarez. E Veira è stato scelto nonostante le fortissime perplessità del presidente Maurizio Macrì, che non lo vede di buon occhio.

Marcelo Larraquy

18. GIORNATA

River Plate-Vélez Sarsfield 3-0
Salas 69' e 83', Monserrat 88'
Lanus-Unión Santa Fe 0-0
Ferrocarril Oeste-Newell's Old Boys 0-0
Racing Avellaneda-Platense 1-0
Saavedra 72'
San Lorenzo-Gimnasia La Plata 1-2
Lagorio (G) 18', Silas (S) 21', Pereyra (G) 79'
Gimnasia Jujuy-Deportivo Español 1-1
Garnier (G) 18', Frangipane (E) 23'
Estudiantes La Plata-Huracán 3-1
Furiga (E) 27', C. Garcia (H) 40', Scaloni (E) 61', Azconzabal (R) 85'
Rosario Central-Boca Juniors 4-2
Cardetti (R) 1' e 26', Riquelme (B) 28', Carbonari (R) 43', Da Silva (R) 54', Latorre (B) 72' rig.
Huracán Corrientes-Independiente 3-2
Bianchi (H) 9', Arzeno (I) 39' rig. e 46', L. Sosa (H) 64' e 66'
Colón Santa Fe-Banfield 6-0
Agoglia 1', Risso 4', 81' e 85', Ibarra 88', Saralegui 90'

19. GIORNATA

Deportivo Español-Estudiantes La Plata 2-2
Furiga (E) 37', Guede (D) 56', Palermo (E) 66', Fernandez (D) 84'
Huracán-Colón Santa Fe 0-1
Rodriguez 66' rig.
Banfield-Lanús 0-1
Mena 28'
Unión Santa Fe-San Lorenzo 2-0
Trullet 57', Perezlindo 73'
Gimnasia La Plata-Huracán Corrientes 6-2
Guillermo Barros Schelotto (G) 22' rig., 46', 49' rig. e 63', Sosa (H) 30', Bianchi (H) 48', Gustavo Barros Schelotto (G) 54', Sanguinetti (G) 87'
Independiente Avellaneda-River Plate 3-1
Diaz (R) aut. 37', Calderon (I) 63' e 78' rig., Guerrero (I) 84'
Vélez Sarsfield-Ferrocarril Oeste 0-2
Reggi 81', Vargas 83'
Newell's Old Boys-Racing Avellaneda 1-0
Quintana 82'
Boca Juniors-Gimnasia Jujuy 0-1
Trimarchi 85'
Platense-Rosario Central giocata lunedì sera

RECUPERO

Huracán Corrientes-River Plate 1-2
Berti 72' (ultimi 64 minuti della partita sospesa in precedenza)

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
River Plate	46	19	15	1	3	52	22
Independiente	37	19	11	4	4	34	22
Lanús	37	19	10	7	2	23	12
Racing Avellaneda	32	19	9	5	5	31	24
Rosario Central	28	18	7	7	4	32	27
Gimnasia La Plata	27	19	7	6	6	21	19
San Lorenzo	27	19	8	3	8	24	24
Colón Santa Fe	26	19	6	8	5	26	24
Newell's Old Boys	26	19	7	5	7	24	26
Boca Juniors	25	19	7	4	8	36	33
Estudiantes La Plata	25	19	7	4	8	27	28
Gimnasia Jujuy	25	19	6	7	6	18	19
Vélez Sarsfield	23	19	6	5	8	29	33
Ferrocarril Oeste	22	19	5	7	7	32	24
Platense La Plata	21	18	5	6	7	24	27
Unión Santa Fe	20	19	5	5	9	24	27
Huracán Corrientes	19	19	4	7	8	30	40
Deportivo Español	16	19	2	10	7	18	25
Huracán	16	19	3	7	9	21	36
Banfield	13	19	3	4	12	14	38

MARCATORI: **11 reti:** Reggi (Ferrocarril).

Olanda

20. GIORNATA

Willem II Tilburg-FC Utrecht 3-0
Konterman 27' e 31', Heering 54'
Roda JC-Heerenveen 6-1
Van Hoogdalem (R) 7', Doomernik (R) 19' e 78', Tomasson (H) 45', Van Houdt (R) 68', Sibon (R) 72', Marten (R) 77'
Fortuna Sittard-RKC Waalwijk 0-0
Groningen-De Graafschap rinviata
Volendam-Vitesse Arnhem 1-1
Aardewiel (Vo) 7', Del Olmo (Vi) 81'
NEC Nijmegen-Feyenoord Rotterdam 1-2
Taument (F) 12' e 89', Graef (N) 72'
Twente Enschede-AZ Alkmaar 1-0
Bruggink 73'
Ajax Amsterdam-PSV Eindhoven 0-2
Jonk 43', Nilis 72'

RECUPERI

Fortuna Sittard-NEC Nijmegen 2-2
Arnold (N) 29', Burke (F) 52', Van der Weert (F) 66', Stewart (N) 83'
Feyenoord Rotterdam-Roda JC 1-0
Koeman 34' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
PSV Eindhoven	48	20	15	3	2	6	14
Feyenoord Rotterdam	45	20	14	3	3	36	21
Twente Enschede	40	20	12	4	4	31	15
Vitesse Arnhem	33	20	9	6	5	32	23
Roda JC Kerkrade	33	20	9	6	5	27	23
De Graafschap Doet.	30	19	9	3	7	29	26
Ajax Amsterdam	30	20	7	9	4	24	19
SC Heerenveen	29	20	7	8	5	33	28
NAC Breda	25	20	7	4	9	22	31
FC Utrecht	22	20	4	10	6	26	29
FC Volendam	22	20	5	7	8	21	30
Willem II Tilburg	22	20	6	4	10	22	32
Sparta Rotterdam	21	20	6	3	11	22	27
Fortuna Sittard	19	20	3	10	7	18	32
AZ Alkmaar	18	20	5	3	12	17	25
FC Groningen	18	19	4	6	9	20	33
NEC Nijmegen	16	20	3	7	10	20	37
RKC Waalwijk	15	20	3	6	11	18	33

Grecia

13. GIORNATA

Paniliakos Pyrgos-Apollon Atene rinviata
Olympiakos Pireo-PAOK Salonicco 1-0
Karapialis 55'
Athinaikos Atene-Kalamata 1-1
Rugieris (A) 26', Dedes (K) 89'
AEK Atene-Veria 3-1
Protasov (V) 38', Savevski (A) 41', Ndombos (A) 45', Kassapis (A) 69'
Panachaiki Patrasso-Iraklis Salonicco 0-0
Xanthi-Panathinaikos Atene 1-3
Liberopulos (P) 54', Warzycha (P) 84', Zekeridis (X) 92', Nassiopulos (P) 94'
Edessaikos-OFI Creta 1-2
Anastasiu (O) 28', Kostantinidis (P) 45', Fessas (E) 71'
Kavala-Ionikos Pireo 2-0
Simovic 76', Athanasiadis 90'
Aris Salonicco-Kastoria 2-0
Panopulos 47', Liolidis 73'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos Pireo	32	13	10	2	1	23	5
Panathinaikos Atene	29	13	9	2	2	28	7
OFI Creta	29	13	9	2	2	20	9
AEK Atene	26	13	8	2	3	31	13
Kavala	22	13	6	4	3	14	7
Paniliakos Pyrgos	21	12	6	3	3	17	15
Panachaiki Patrasso	20	13	5	5	3	14	11
Veria	19	13	5	4	4	14	10
Kalamata	18	13	4	6	3	15	19
Ionikos Pireo	15	13	4	3	6	12	12
PAOK Salonicco	15	13	3	6	4	8	13
Xanthi	13	13	3	4	6	15	20
Aris Salonicco	13	13	3	4	6	13	21
Apollon Atene	11	12	3	2	7	13	20
Edessaikos	10	13	2	4	7	12	19
Iraklis Salonicco	9	13	2	3	8	9	24
Athinaikos Atene	9	13	2	3	8	8	25
Kastoria	6	13	1	3	9	7	23

Portogallo

13. GIORNATA
Salgueiros-Estrela Amadora 3-3
Fernando Almeida (S) 40', Gaúcho (A) 50', Jordão (A) 61', Paulo Ferreira (A) 66', Vinha (S) 82', Nandinho (S) 87'
CD Chaves-Sporting Lisbona 0-0
União Leiria-Boavista Porto 1-1
Jimmy (B) 78', Quinzinho (L) 80'
Vitória Setúbal-Espinho 0-2
Sergio Lavos 5', Artur Jorge 86'
Gil Vicente-Farense 1-1
Formoso (G) 43', Dos Santos (F) 56'
Sporting Braga-Rio Ave 1-0
Bruno 70'
Benfica Lisbona-Maritimo 0-0
Vitória Guimarães-Leça 3-0
Gilmar 18' e 61', Vitor Paneira 50'
Belenenses-FC Porto 0-2
Jardel 21' e 23'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	35	13	11	2	0	28	5
Benfica Lisbona	30	13	9	3	1	24	5
Sporting Lisbona	24	13	7	3	3	15	7
Espinho	23	13	7	2	4	17	16
Sporting Braga	22	13	6	4	3	19	18
Estrela Amadora	21	13	6	3	4	15	11
Vitória Setúbal	20	13	5	5	3	17	14
Farense	19	13	5	4	4	12	11
Boavista Porto	18	13	4	6	3	19	15
Leça	18	13	5	3	5	17	14
Vitória Guimarães	17	13	5	2	6	19	19
Salgueiros	15	13	3	6	4	16	16
CD Chaves	14	13	3	5	5	13	20
Belenenses	14	13	4	2	7	15	25
Maritimo	13	13	3	4	6	13	20
União Leiria	11	13	3	2	8	9	22
Gil Vicente	5	13	1	2	10	12	27
Rio Ave	2	13	0	2	11	10	25

MARCATORI: **10 reti:** Jardel (Porto), Constantino (Leça); **7 reti:** Fernando (Rio Ave), Chiquinho Conde (Setúbal); **6 reti:** Edmilson (Porto), Donizete (Benfica), Capucho (Guimarães), Nuno Gomes e Jimmy (Boavista).

Albania

Mario Alberto Kempes, 42 anni, argentino, è il nuovo allenatore del Lushnjë. Kempes è il primo tecnico straniero nella storia del calcio albanese del dopoguerra: guadagnerà 350.000 dollari di ingaggio più uno stipendio mensile di 1.500 dollari. Il Lushnjë ha anche tre calciatori stranieri: i brasiliani Carlos Eduardo Castro de Souza (Edu) e Vladimir Souza dos Santos e il nigeriano Leonardo Ineh Nosa.

16. GIORNATA: FK Elbasani-Shkumbini Peqini 2-0; Partizani Tirana-Flamurtari Vlorë 2-1; Tomori Berati-Olimpik Tirana 1-0; Albania Tabak Librazhdi-FK Laçi 1-0; FK Teuta-Vllaznia Shkodër 2-0; Skënderbeu Korçe-FK Tirana 0-3; FK Lushnjë-Albpetrol Patosi 3-0; Shqiponia Gjirokastër-Bylis Ballshi 1-1; Besa Kavajë-Apolonia Fier 1-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Flamurtari Vlorë	34	16	11	1	4	33	15
FK Tirana	31	16	9	4	3	31	8
Partizani Tirana	31	16	9	4	3	19	12
Apolonia Fier	30	16	9	3	4	21	14
Vllaznia Shkodër	30	16	10	0	6	21	16
Shkumbini Peqini	23	16	7	2	7	16	17
Besa Kavajë	22	16	6	4	6	15	13
FK Laçi	22	16	6	4	6	18	19
FK Lushnjë	21	16	5	6	5	16	14
FK Teuta	21	16	6	3	7	14	12
Albania Tabak L.	21	16	7	0	9	11	16
Tomori Berati	20	16	5	5	6	10	17
Bylis Ballshi	19	16	5	4	7	14	16
FK Elbasani	19	16	6	1	9	15	24
Shqiponia Gjirokastër	18	16	5	3	8	12	19
Olimpik Tirana	16	16	5	1	10	21	23
Albpetrol Patosi	15	16	4	3	9	11	26
Skënderbeu Korçe	14	16	4	2	10	12	29

MARCATORI: **15 reti:** Paço (Flamurtari); **9 reti:** Zeqo (Apolonia).

A fianco, gioisce l'Arabia Saudita per la vittoria nella Coppa d'Asia '96, dominata dalle formazioni del Medio Oriente

Turchia

17. GIORNATA
Çanakkale Dardanelspor-Istanbulspor 1-3
Aykut (I) 23', Hamza (I) 25', Zeman (I) 27', Kubilay (C) 42' rig.
Gaziantepspor-Trabzonspor 1-0
Hasan 87'
Genclerbirligi-Sariyer 2-1
Metin (G) 11', Mehmet (G) 20', Erkan (S) aut. 80'
Besiktas Istanbul-Ankaragücü 4-0
Oktay 58' e 70', Ali 65', Amokachi 82'
Galatasaray Istanbul-Bursaspor 4-1
Hakan Sükür (G) 7', 56' e 76', Ilie (G) 26', Baljic (B) 42' rig.
Altay Izmir-Vanspor 2-1
Fadil (V) 28', Fuludu (A) 42', Hakan (A) 44'
Samsunspor-Kocaelispor 3-0
Serkan 6', Ugur 88' e 90'
Denizlispor-Fenerbahçe Istanbul 0-1
Kostadinov 59'
Zeytinburnuspor-Antalyaspor 2-1
Diallo (Z) 6', Bulent (Z) 30', Ihsan (A) 88'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray Istanbul	44	17	14	2	1	50	15
Fenerbahçe Istanbul	39	17	12	3	2	35	10
Trabzonspor	38	17	12	2	3	31	15
Besiktas Istanbul	37	17	11	4	2	43	11
Gaziantepspor	32	17	9	5	3	20	14
Bursaspor	30	17	9	3	5	26	16
Kocaelispor	27	17	8	3	6	21	18
Istanbulspor	22	17	6	4	7	21	23
Samsunspor	22	17	6	4	7	21	27
Sariyer	21	17	6	3	8	26	25
Genclerbirligi	21	17	6	3	8	14	20
Ankaragücü	20	17	6	2	9	20	27
Altay Izmir	19	17	5	4	8	16	33
Antalyaspor	17	17	4	5	8	20	25
Çanakkale D.	13	17	3	4	10	12	33
Vanspor	12	17	3	3	11	13	30
Denizlispor •	11	17	3	2	12	18	34
Zeytinburnuspor	5	17	1	2	14	13	45

MARCATORI: **20 reti:** Hakan Sükür (Galatasaray).

N.B.: risultato della 16. giornata: Ankaragücü-Galatasaray 0-1 e non 1-0.

Verso Francia 98

EUROPA GRUPPO 6
Malta-Spagna 0-3
Guerrero 8', 25' e 33'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	13	5	4	1	0	15	3
Jugoslavia	12	5	4	0	1	18	4
Slovacchia	9	4	3	0	1	12	5
Repubblica Ceca	4	3	1	1	1	6	1
Malta	0	4	0	0	4	0	21
Fär Øer	0	5	0	0	5	5	22

CONCACAF GR.1
Costa Rica-Trinidad & Tobago 2-1; Guatemala-Stati Uniti 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Stati Uniti	13	6	4	1	1	10	5
Costa Rica	12	6	4	0	2	9	5
Guatemala	8	6	2	2	2	6	9
Trinidad	1	6	0	1	5	3	9

Coppa d'Asia

SEMIFINALI
Emirati Arabi Uniti-Kuwait 1-0
Hassan Ahmed 70'
Arabia Saudita-Iran 0-0 4-3 rig.
FINALE 3. POSTO
Iran-Kuwait 1-1 3-2 rig.
Al-Huwaidi (K) 15', Ali Daei (I) 40'
FINALE
Arabia Saudita-Emirati Arabi 0-0 4-2 rig.

MARCATORI: **8 reti:** Ali Daei (Iran); **6 reti:** Jassem Al-Huwaidi (Kuwait); **4 reti:** Fahad Al-Mahalel (Arabia Saudita); **3 reti:** Hassan Ahmed (Emirati Arabi), Hwang Sun-hong (Corea del Sud).

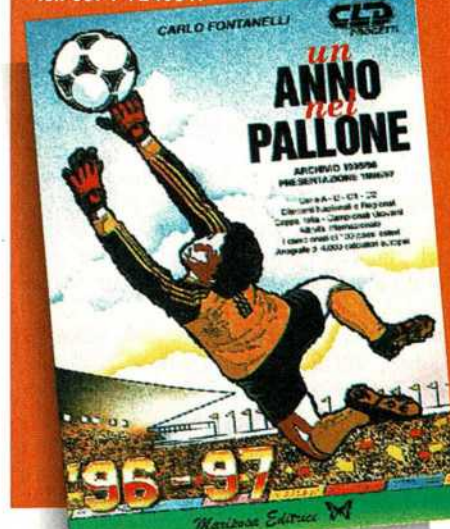
Bolivia

FINALE CAMPIONATO
Bolivar-Oriente Petrolero 3-1

Messico

FINALE (andata)
Necaxa-Santos Laguna 1-0

Ecuador

FINALE CAMPIONATO (andata)
Nacional Quito-Emelec Guayaquil 2-1

Tutto TV

I programmi dal 27/12 al 9/1/97

VENERDÌ 27

16,30 Hockey - Hartford-Tampa Bay (+2). **0,30** Calcio - Independiente-River, camp. argentino (+2).

SABATO 28

9,25-11,55 Sci - Slalom f., 1.-2. manche (R3, Tmc, E). **13,30** Basket Nba - L.A.Lakers-Boston (+2). **16,00** Calcio - Newcastle-Tottenham, camp. inglese (+2). **18,30** Football Nfl - Wild card game 1 (+2). **22,00** Football Nfl - Wild Card Game 2 (+2).

DOMENICA 29

9,25-11,55 Sci - Slalom f. (R3, Tmc, E). **12,40** Sci - Libera m. (R3, Tmc, E). **14,00** Basket Nba - Milwaukee-Boston (Tmc2). **17,00** Volley - Brescia-Cuneo (+2). **19,00** *Speciale Crono* - Un anno di F.1 (Tmc). **20,00** Calcio - Southampton-Liverpool, camp. inglese (+2). **20,30** Calcio - Real Madrid-Sampdoria, am. (R4). **22,00** Football Nfl - Wild Card game 3 (+2). **22,15** *Galagoal* - Un anno di calcio (Tmc2). **23,45** *Domenica Sportiva* - Un anno di sport (R3).

LUNEDÌ 30

15,00 Football Nfl - Wild Card game 4 (+2). **17,30** Basket - Fiba Eurostars (E). **23,20** Un anno di sport (1). **1,00** Goals - Il grande calcio inglese (1).

MERCOLEDÌ 1

20,30 Sci - Slalom di Capodanno (1). **22,30** Calcio - Manchester U.-Aston Villa (+2).

VENERDÌ 3

9,55-12,55 Sci alpino - Gigante f. (R3, Tmc, E).

SABATO 4

8,55 Sci nordico - 30 km m. (R3). **9,55-12,40** Sci alpino - Slalom f., 1.-2. manche (R3, Tmc, E). **13,30** Basket - Chicago-Orlando (+2). **15,30** Volley - Montichiari-Ravenna (R3). **16,00** Rugby - Irlanda-Italia (+2). **17,45** Calcio - Partita F.A. Cup (+2). **20,30** Calcio - Deportivo-Barcellona, camp. spagnolo (Tmc2); Salernitana-Pescara, Serie B (+2). **22,30** Football Nfl - Sem. Conference (+2).

DOMENICA 5

8,55 Sci nordico - 15 km f. (R3). **9,55-12,50** Sci alpino - Gigante m., 1.-2. manche (R3, Tmc, E). **12,45** *Guida al campionato* (1). **13,50** *Quelli che aspettano...* (R3). **14,00** Basket - New York-Detroit (Tmc2). **14,25** *Quelli che il calcio...* (R3). **16,30** *Stadio Sprint* (R3). **17,00** Volley - Cuneo-Macerata, A1 (+2). **18,10** *90° minuto* (R1). **19,00** *Domenica Sprint*; Basket - Varese-Teamsystem Bologna, Serie A1 (R2). **20,20** *Mai dire gol - Pillole* (1). **20,30** Calcio - Lazio-Milan, Serie A (+2). **22,15** *Galagoal* (Tmc2). **22,25** *La domenica sportiva* (R3). **22,30** *Pressing* (1). **22,45** Basket - Treviso-Roma, Serie A1 (+2). **0,30** *Italia 1 Sport - Studio Sport* (1); Football Nfl - Semifinali Conference (+2).

Maffei direttore della Tgs

Fabrizio Maffei è stato nominato direttore della Testata giornalistica sportiva Rai. 41 anni, romano, Maffei era caporedattore dello sport al Tg1.

LUNEDÌ 6

9,55-12,55 Sci - Slalom m. (R3, Tmc, E). **15,00** Football Nfl - Sem. Conference (+2). **20,30** *Il processo di Biscardi* (Tmc). **22,55** *Il processo del lunedì* (R3). **23,45** *Goals* (1).

MERCOLEDÌ 8

15,00 Football Ncaa - Rose Bowl (+2). **20,30** Calcio - Partita Coca-Cola Cup (+2).

GIOVEDÌ 9

18,30 Basket - Panionios-Teamsystem Bologna, Eurolega (+2). **20,30** Basket - Barcellona-Kinder Bologna, Eurolega (+2).

N.B.: in *corsivo* le rubriche.
LEGENDA: R1 Raiuno **R2** Raidue **R3** Raitre **5** Canale 5 **1** Italia 1 **R4** Rete 4 **+2** Tele+2 **E** Eurosport

Inghilterra-Italia su Tmc

Telemontecarlo ha acquisito l'esclusiva per Inghilterra-Italia del 12 febbraio 1997, valida per le qualificazioni mondiali. La partita sarà trasmessa in diretta sia da Tmc che da Tmc2. Del "pacchetto" fa parte anche Inghilterra-Italia Under 21 dell'11 febbraio.

Sci ❑ Ghedina superstar, Nana... gigante

Kristian Ghedina è stato il grande protagonista delle discese libere di Val Gardena. Il cortinese si è piazzato terzo nella prima e ha vinto la seconda. Erano passati 19 anni dall'ultimo successo azzurro su questa pista: a conseguirlo, il 18 dicembre 1977, era stato Herbert Plank, recordman italiano delle vittorie in questa specialità. Ora Ghedina l'ha raggiunto a quota 5. Bravissimo anche Matteo Nana, terzo nel gigante di Alta Badia.

Coppa del mondo Gare maschili. **Libera** (Val Gardena, 20/12): 1. Alphand (Fra); 2. Skaardal (Nor); 3. Ghedina (Ita); 4. Vitalini (Ita); 5. Duvillard (Fra). **Libera** (Val Gardena, 21/12): 1. Ghedina; 2. Alphand; 3. J. Stobl (Aut); 4. Skaardal; 5. Knauss (Aut). **Gigante** (Alta Badia, 22/12): 1. Von Grünigen (Svi); 2. Locher (Svi); 3. Nana (Ita); 4. Knauss; 5. Salzgeber (Aut). **Classifica**: Knauss p. 421; Von Grünigen 331; Locher 295; Sykora (Aut) 282; Aamodt (Nor) 280. **Gare femminili. Slalom** (Crans Montana, Svi, 21/12): 1. Riegler (Nz); 2. Wiberg (Sve); 3. Chauvet (Fra); 4. Piccard (Fra); 5. Roten (Svi). **Classifica**: Seizinger (Ger) p. 494; Wiberg 462; H. Gerg (Ger) 391; Wachter (Aut) 225; Kostner (Ita) 217.

GUERIN SPORTIVO

DIRETTORE
ITALO CUCCI

VICEDIRETTORE
PAOLO FACCHINETTI

CAPOREDATTORE
ALFREDO M. ROSSI

CAPISERVIZIO
ALESSANDRO LANZARINI
MARCO STRAZZI

REDATTORI
MATTEO DALLA VITE
ROSSANO DONNINI
GIANLUCA GRASSI
MATTEO MARANI

FOTOGRAFO
MAURIZIO BORSARI (inviato)

OPINIONISTI
ADALBERTO BORTOLOTTI, GIANNI DE FELICE, GIORGIO TOSATTI

GRAFICI
GIANNI CASTELLANI,
PIERO PANDOLFI, LUIGI RAIMONDI

SEGRETERIA **ELENA GRAZIOSI**
ARCHIVIO **GIUSEPPE RIMONDI**

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 160.000, semestrale L. 82.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 250.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 290.000; Africa L. 370.000, Asia, Usa L. 400.000; Oceania L. 500.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Vice Direttore responsabile **Paolo Facchinetti** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 -

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Dino Bichisao
Loredana Malaguti - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) - tel. (051) 622.71.11 - fax (051) 622.73.09
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ
Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691
Padova - Union Group s.n.c. - Via Cadalunga, 10/a - tel. (049) 655.044 - fax (049) 650.204
Bologna - Biellezeta s.r.l. - Via Frassinago, 12/a
Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana
tel. (051) 332.322 - fax (051) 333.574
Roma - CD Media s.a.s. - Via Calderini, 68 sc. G int. 5
tel. (06) 36.001.694/695
Cagliari - Piazza Repubblica, 10
tel. (070) 40.971 - fax (070) 49.45.01

certificato n. 695

VERBA DDB

Lo sport nazionale e lo sport locale. A conti fatti, il Corriere dello Sport Stadio raddoppia i lettori.

Quando si tratta di affari, è bene parlare soprattutto di numeri. Per cominciare, il Corriere dello Sport Stadio è il quinto giornale in Italia per numero di lettori: il lunedì 3.289.000 fedelissimi di cui ben 493.000 donne*, il 68,7 % di classe medio-superiore e il 30,9% con un diploma o una laurea. Per continuare, Il Corriere dello Sport Stadio può contare su una grande squadra di corrispondenti e redattori professionisti e sulla rete di teletrasmissione più moderna d'Europa, per essere e arrivare sempre dappertutto in Italia e nel mondo.

Aggiungete poi che, ogni giorno, il Corriere dello Sport Stadio esce in 9 edizioni regionali con 20 pagine di cronaca locale, per seguire anche gli avvenimenti sportivi meno eclatanti e più curiosi.

Negli affari siate calcolatori, puntate sul Corriere dello Sport Stadio.

**Fonte Audipress 95/2.*

CORRIERE DELLO SPORT STADIO. IL QUOTIDIANO NAZIONALE CHE SA TUTTO DELLO SPORT LOCALE.

Sub Concessionaria di pubblicità: Multi Media Pubblicità via S. Gregorio 34, 20124 Milano. Tel. 02/6716971.

Au revoir